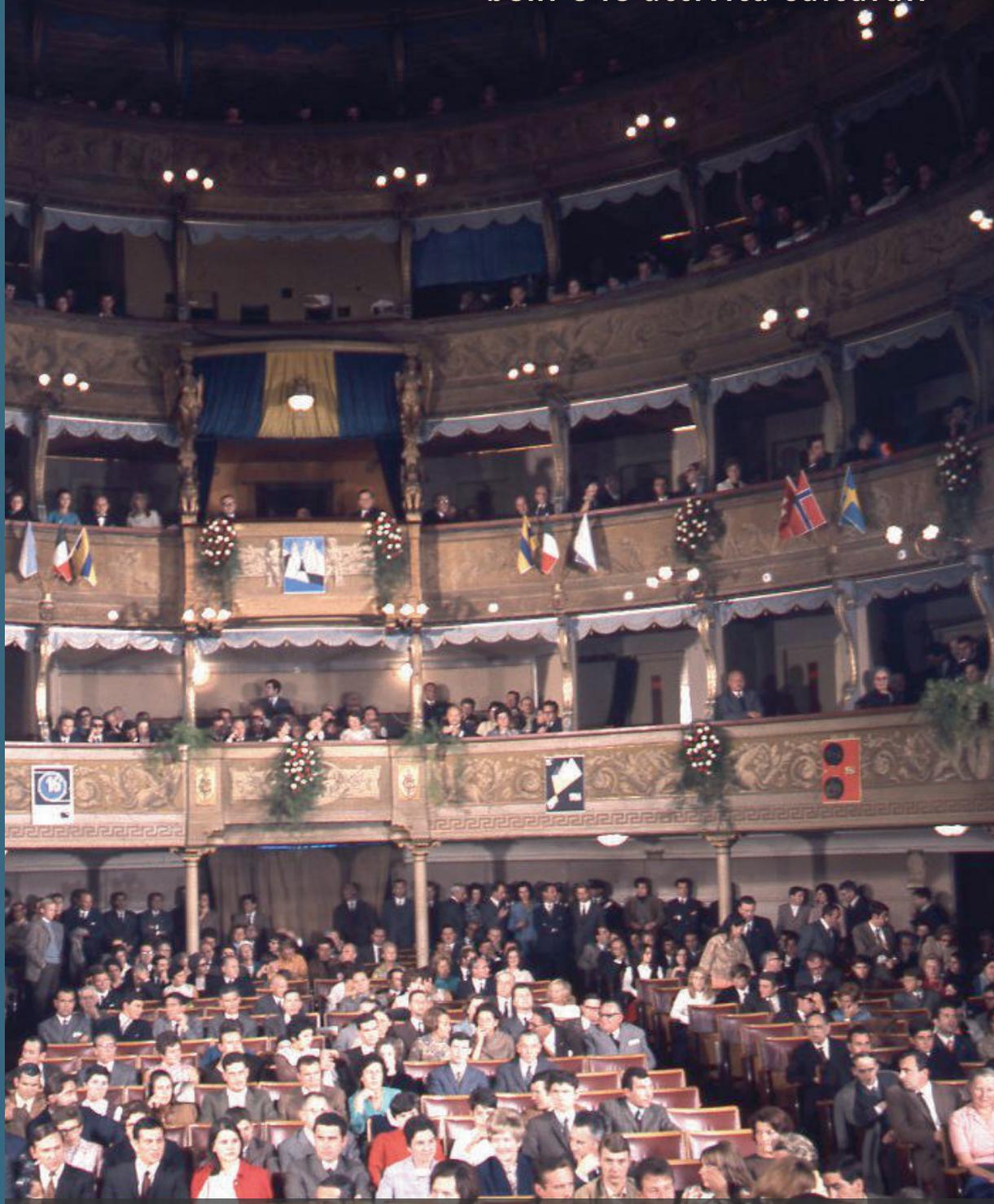


2024

CULTURA e TERRITORIO

Rapporto 2024  
UMSt soprintendenza per i  
beni e le attività culturali



PARTE 2

Attività culturali



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



# IL SISTEMA DELLE ATTIVITÀ CULTURALI IN TRENTINO

**Rapporto attività 2024**

**a cura del**

**Servizio attività e produzione culturale**

**Testi a cura di**

Alessandra Schiavuzzi, Sara Guelmi, Francesco Cofone,  
Arianna Bazzanella, Tiziana Chemelli, Andrea Cristelli, Sara Dalò, Alessia Gabrielli,  
Katia Negri, Margherita Serafin, Roberta Stefani, Milena Tappeiner, Wilma Veronesi,  
Nadia Vicenzi, Elisabetta Walzl, Giuliana Zomer, Manuel Zucchellini.

### **Note per la lettura**

Ai fini di una corretta lettura, si informa che i dati illustrati nel presente rapporto sono l'esito di raccolte e analisi interne al Servizio attività e produzione culturale e non costituiscono fonte ufficiale consolidata.

Le statistiche ufficiali sono consultabili alla sezione "Cultura, sport e tempo libero" del sito dell'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT)<sup>1</sup>.

Le leggi provinciali sono consultabili, nelle loro versioni originarie come in quelle aggiornate, sul portale del Consiglio provinciale della Provincia autonoma di Trento<sup>2</sup>.

Le Deliberazioni di Giunta della Provincia autonoma di Trento sono reperibili sul portale dedicato<sup>3</sup>.

Per informazioni di carattere generale sul funzionamento della Provincia autonoma di Trento, si rimanda al portale istituzionale<sup>4</sup> e ai documenti di programmazione<sup>5</sup> e di bilancio<sup>6</sup> pubblici.

Le leggi della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol sono consultabili nella sezione dedicata del portale istituzionale<sup>7</sup>.

Le mappe presenti nel testo sono state prodotte con ©OpenStreetMap contributors, licenza Open Database License (ODbL). Per maggiori informazioni: [www.openstreetmap.org/copyright](http://www.openstreetmap.org/copyright).

Le annotazioni economiche, anche laddove non espressamente indicato, si riferiscono a euro.

Infine, si fa presente che i siti consultati, per quanto quelli istituzionali siano suscettibili di modifiche strutturali poco frequenti, possono subire variazioni.

# INDICE

## Introduzione

Alessandra Schiavuzzi

*Dirigente del Servizio attività e produzione culturale*

## PRIMA PARTE - IL QUADRO ISTITUZIONALE

<b>1. Riferimenti normativi</b>	<b>7</b>
1.1 L'Unione Europea e il Consiglio d'Europa	
1.2 I principali riferimenti nazionali	
1.3 Il quadro normativo provinciale	
La riforma dei Criteri per la concessione delle agevolazioni	
<b>2. La Struttura amministrativa provinciale</b>	<b>12</b>
2.1 L'organizzazione degli Uffici	
2.2 Il 2024: alcuni dati amministrativi e contabili	

## SECONDA PARTE - IL SISTEMA DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

<b>1. Il sistema museale</b>	<b>15</b>
1.1 Musei della Provincia	
1.2 Musei qualificati	
1.3 Affluenza di pubblico nei musei	
1.4 Attività Euregio	
<b>La Fondazione don Lorenzo Guetti</b>	<b>23</b>
<b>2. Il Sistema bibliotecario trentino</b>	<b>24</b>
2.1 Attività amministrativa dell'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino 2024	
2.2. Il Sistema Bibliotecario Trentino SBT	
2.3 Ambiti di impegno dell'Ufficio SBT	
2.4 Programmazione attività straordinaria 2025	
<b>3. Le scuole musicali e la formazione musicale</b>	<b>39</b>
<b>4. Spettacolo dal vivo, Centro Servizi Culturali Santa Chiara e ICC</b>	<b>41</b>
<b>5. Trentino Film Commission</b>	<b>46</b>
5.1 La normativa di riferimento	
5.2 Le produzioni sostenute	
5.3 Incentivare l'economia locale: ricadute	
5.4 Green Film	
5.5 Attività di formazione e divulgazione	
5.6 Partecipazione ai mercati internazionali di settore e collaborazioni	

## TERZA PARTE - LA STRUTTURA DI FINANZIAMENTO

<b>1. Contributi e convenzioni</b>	<b>51</b>
<b>2. I bandi sovracomunali</b>	<b>57</b>
<b>3. Fondo unico provinciale per lo spettacolo</b>	<b>60</b>
<b>4. Agevolazioni fiscali</b>	<b>65</b>
<b>5. Interventi diretti</b>	<b>65</b>
<b>6. Protocollo le vie della seta</b>	<b>66</b>
<b>Note</b>	<b>68</b>
<b>Siti consultabili</b>	<b>69</b>

Coordinamento di settore:  
Arianna Bazzanella  
Coordinamento generale:  
Gina Agostini, Enza Coser

UMSt soprintendenza per i beni e le attività culturali  
Provincia autonoma di Trento  
Stampato presso il Centro Duplicazioni Interno PAT

In copertina:  
Flavio Faganello, *Teatro Sociale Trento  
in occasione di una manifestazione, 1967*  
Trento, Archivio fotografico storico provinciale

## Ringraziamenti

Per la costante collaborazione e la disponibilità si ringraziano

Dipartimento Istruzione e cultura

Servizio Istruzione

UMSt Soprintendenza per i beni e le attività culturali

Dipartimento Affari istituzionali, anticorruzione e trasparenza

Servizio Pianificazione

Dipartimento Affari finanziari

Servizio bilancio e ragioneria

Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti - APAC

Istituto di statistica della provincia di Trento ISPAT

Euregio

Musei provinciali

Centro Servizi culturali Santa Chiara

Trentino Sviluppo-Film Commission

Servizio sicurezza e gestioni comuni in particolare il Centro duplicazioni e il servizio postale svolto dagli uscieri per la distribuzione della mostra Nati per Leggere

Trentino School of Management

Servizio gestioni patrimoniali e logistica

UMSe disabilità e integrazione socio-sanitaria

**I**l panorama delle attività culturali in Trentino presenta un profilo poliedrico sia che lo si guardi dal punto di vista dei contenuti che lo compongono, sia dal punto di vista degli attori - pubblici e privati - che lo rendono possibile. Tanto che ci si riferisce all'insieme della produzione culturale locale come a un vero e proprio "sistema".

La nostra provincia, infatti, ancorché di estensione limitata e di popolazione contenuta (meno dell'1% della popolazione italiana), si caratterizza per un'elevata vivacità del tessuto e della partecipazione culturale resa possibile da decenni di investimenti innovativi e lungimiranti, a partire dalla fondazione dell'Università con sede nel capoluogo.

Solo per citare alcuni numeri - ripresi nel documento - il territorio ospita oltre 180 tra biblioteche e punti di lettura, 13 scuole musicali, decine tra musei ed ecomusei, più di 80 spazi per spettacoli live tra teatri, auditorium, sale attrezzate, oltre 100 compagnie filodrammatiche, oltre 190 cori associati, oltre 80 corpi bandistici e numerosi gruppi folcloristici, circoli e associazioni culturali.

Una comunità ampia e multiforme, dunque, che ha anche il pregio di essere disseminata nei vari territori, di cui costituisce un'importante risorsa di benessere sociale e individuale così come un fattore di sviluppo socio-economico.

Il Servizio attività e produzione culturale della Provincia autonoma di Trento che dirigo è il soggetto dell'Amministrazione Provinciale che sostiene e promuove tale sistema, garantendo la piena attuazione delle Linee guida per le politiche culturali approvate dalla Giunta Provinciale al fine di assicurare un'offerta culturale ampia e orientata ai diversi pubblici e settori, sviluppando e promuovendo reti locali nella prospettiva sia di arricchire il territorio sia di contribuire ad aumentarne l'attrattività.

Per sua natura, il Servizio non può che agire all'interno di vincoli normativi e procedurali a garanzia di trasparenza, imparzialità, efficacia della spesa pubblica, ma al contempo le energie profuse da tutti coloro che vi lavorano vanno nella direzione di svolgere un ruolo di accompagnamento nella creazione di valore per la comunità attraverso le diverse attività culturali finanziate e sostenute, nella piena consapevolezza che i soggetti culturali rappresentano mediatori di narrazioni e di trasformazione della società d'oggi.

Questo implica anche un impegno costante nella ricerca di rendere la normativa al passo con i tempi e, quindi, di ideare e implementare modifiche che si rendono via via necessarie per il cambiare delle condizioni, anche a seguito di azioni di ascolto e di confronto con gli attori e gli stakeholder coinvolti. Il 2024, in particolare, ha visto un lungo lavoro di revisione di criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni economiche a sostegno delle attività culturali, che ha trovato la sua finalizzazione nell'approvazione della Delibera di Giunta di fine novembre (29 novembre 2024, n. 1952). Il lavoro ha richiesto un impegno straordinario a tutto l'apparato che si occupa di politiche culturali, ma ha costituito anche un punto di arrivo di grande soddisfazione. Innovare la normativa, però, non deve far pensare unicamente a procedure o provvedimenti: anche il processo creativo può diventare protagonista del cambiamento delle norme che regolano il sistema culturale, come è stato - solo per fare un altro esempio - il lungo processo che ha portato solo in anni recenti alla definizione e formalizzazione a livello ministeriale dei Centri di residenza artistica e poi, da lì, alla loro realizzazione concreta sui territori che ha chiuso nel 2024 il suo primo triennio di vita.

Sostenere le politiche culturali, dunque, significa agire su piani anche molto diversi tra loro, in un intreccio continuo di norme, esigenze creative, bisogni, vincoli, opportunità.

Questo rapporto è il tentativo di raccontare agli addetti ai lavori ma anche (e soprattutto) a tutta la comunità trentina le azioni che l'Amministrazione provinciale mette in campo in questa direzione. La logica vuole certamente essere di accountability di quanto svolto dall'ente pubblico ma, al contempo, porta con sé l'auspicio di non essere un atto meramente formale, bensì l'occasione per acquisire consapevolezza della ricchezza che ci circonda e di cui siamo parte.

Alessandra Schiavuzzi

*Dirigente del Servizio attività e produzione culturale*

**Servizio attività e produzione culturale**  
**Dirigente Alessandra Schiavuzzi**

Marialuisa Baldo  
Cristina Basso  
Arianna Bazzanella  
Veronica Bergamini  
Maurizio Bertoli  
Andrea Cristelli  
Tatjana Dalla Tina  
Roberto Dellai  
Maria Furlani  
Antonella Pasqualon  
Chiara Penasa  
Sara Pichler  
Margherita Serafin  
Francesca Setti  
Tiziana Tonini  
Wilma Veronesi  
Elisabetta Walzl  
Michela Zampedri

**Ufficio per il sistema bibliotecario trentino**  
**Direttore Sara Guelmi**

Daniela Casagrande  
Tiziana Chemelli  
Rosanna Dalceggio  
Sara Dalò  
Alessia Gabrielli  
Davide Giovannini  
Sandro Grasselli  
Alessandro Ortoman  
Marcello Ranieri  
Nadia Vicenzi  
Giuliana Zomer  
Manuel Zucchellini

**Ufficio per l'innovazione e la partecipazione culturale**  
**Direttore Francesco Cofone**

Silvia Sandri  
Elena Stefani

**Ufficio amministrativo per la promozione culturale**  
**Direttore ad interim la Dirigente Alessandra Schiavuzzi**

Tiziana Gatti  
Katia Negri  
Roberta Stefani  
Milena Tappainer

## PRIMA PARTE IL QUADRO ISTITUZIONALE

Il sistema delle attività culturali in Trentino è costituito da una costellazione di attori - pubblici e privati - che a vario titolo sono presenti nei territori di cui costituiscono un'importante risorsa di benessere sociale e di sviluppo socio-economico.

La Pubblica Amministrazione trova il suo raggio d'azione all'interno del quadro normativo e della sua organizzazione interna. Questa sezione è dedicata a delineare i tratti essenziali di tali elementi.

### 1. Riferimenti normativi

#### 1.1 L'Unione Europea e il Consiglio d'Europa<sup>8</sup>

A livello comunitario<sup>9</sup>, il preambolo del **Trattato sull'Unione europea** (TUE) prevede la volontà dell'Unione di ispirarsi alle *eredità culturali, religiose e umanistiche dell'Europa* e, tra gli obiettivi e gli impegni annoverati, l'Unione *rispetta la ricchezza della sua diversità culturale e linguistica e sulla salvaguardia e sullo sviluppo del patrimonio culturale europeo* (articolo 3 TUE).

A questo si aggiunge l'articolo 6 del **Trattato sul funzionamento dell'Unione europea** (TFUE) il quale prevede che *L'Unione ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri*, in diversi settori, tra i quali la cultura. Infine, l'articolo 167 del medesimo trattato dettaglia come **l'Unione debba contribuire al pieno sviluppo delle culture degli Stati membri** nel rispetto delle loro diversità nazionali e regionali, evidenziando il retaggio culturale comune e, se necessario, si impegna ad *appoggiare e integrare l'azione degli Stati membri per il*

*miglioramento della conoscenza e della diffusione della cultura e della storia dei popoli Europei, la conservazione e salvaguardia del patrimonio culturale di importanza europea, gli scambi culturali non commerciali e la creazione artistica e letteraria, compreso il settore audiovisivo.*

La normativa ha consentito il nascere e il consolidarsi nel tempo di elementi operativi interni all'Unione. Per citare alcuni esempi esistono: l'**Agenda europea per la cultura** volta a sfruttare il potere della cultura per la coesione sociale e il benessere, sostenere la creatività basata sulla cultura in materia di istruzione e innovazione per, l'occupazione e la crescita; rafforzare le relazioni culturali internazionali (attualmente è attuata dalla **risoluzione sul piano di lavoro dell'UE per la cultura (2023-2026)** adottata dal Consiglio il 29 novembre 2022); la comunicazione congiunta "**Verso una strategia dell'Unione europea per le relazioni culturali internazionali**", presentata dalla Commissione e dal Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) a metà del 2016, alcuni programmi di finanziamento e iniziative di sostegno (**Europa creativa, Capitali europee della cultura, marchio del patrimonio europeo**); vari **premi** nel campo del patrimonio culturale, dell'architettura, della letteratura e della musica, l'iniziativa nuovo Bauhaus europeo. Più specificatamente per il patrimonio culturale, la **direttiva 2014/60/UE**, mira a tutelarla conciliando tale protezione con il principio della libera circolazione dei beni.

Per un approfondimento sull'UE, si rimanda ai portali istituzionali delle diverse iniziative.<sup>10</sup>

Per quanto riguarda il continente europeo, un altro riferimento è il **Consiglio d'Europa**<sup>11</sup> che, per quanto esterno all'Unione Europea, occupandosi di promuovere democrazia, diritti umani e Stato di diritto, costi-

tuisce comunque un punto di riferimento per l'estensione delle norme europee e nazionali nelle diverse materie.

In particolare, si segnala la **Convenzione quadro di Faro**<sup>12</sup> ratificata dall'Italia nel 2020<sup>13</sup>: tale documento (in originale, **Convention on the Value of Cultural Heritage for Society**) si fonda sul "presupposto che la conoscenza e l'uso dell'eredità culturale rientrino pienamente fra i diritti umani" e, in particolare, "nell'ambito del diritto dell'individuo a prendere liberamente parte alla vita culturale della comunità e a godere delle arti, come espressamente previsto dall'articolo 27 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948 e dall'articolo 15 del Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali del 1966. La Convenzione di Faro intende promuovere una comprensione più ampia del patrimonio culturale e del suo rapporto con le comunità che lo hanno prodotto ed ospitato, incoraggiando a riconoscere l'importanza degli oggetti e dei luoghi in ragione dei significati e degli usi loro attribuiti sul piano culturale e valoriale. Il testo, che integra gli strumenti internazionali esistenti in materia, invita gli Stati a promuovere un processo di valorizzazione partecipativo, fondato sulla sinergia fra pubbliche istituzioni, cittadini privati, associazioni. Come «Convenzione quadro» definisce gli obiettivi generali e suggerisce possibilità di intervento da parte degli Stati firmatari, in particolare in ordine alla promozione di un processo partecipativo di valorizzazione del patrimonio culturale. Il testo, in particolare, al di là dell'impegno generale al rispetto del principio di effettività, non impone specifici obblighi di azione per i Paesi firmatari, lasciando ad essi la libertà di decidere sui mezzi più convenienti per l'attuazione delle misure in esso previste."<sup>14</sup>

## 1.2 I principali riferimenti nazionali

Per quanto riguarda il quadro nazionale, esiste una normativa di settore molto ampia dato lo spettro incluso nel tema delle attività culturali. Va comunque tenuto presente - come evidenziato nel paragrafo successivo - che la Provincia autonoma di Trento **ha competenza primaria o esclusiva in materia di attività culturali**. Il comma 4 dell'articolo 8 dello Statuto di autonomia<sup>15</sup>, infatti, prevede che le province autonome di Trento e Bolzano abbiano la potestà di emanare norme legislative in materia di: usi e costumi locali ed istituzioni culturali (biblioteche, accademie, istituti, musei) aventi carattere provinciale; manifestazioni ed attività artistiche, culturali ed educative locali. Ovviamente, questo può avvenire "...in armonia con la

Costituzione e i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica e con il rispetto degli obblighi internazionali e degli interessi nazionali - tra i quali è compreso quello della tutela delle minoranze linguistiche locali - nonché delle norme fondamentali delle riforme economico-sociali della Repubblica..." (Articolo 4 dello Statuto).

Ciò significa che la Provincia può approvare leggi in autonomia con l'unico vincolo di rispettare i limiti di carattere generale stabiliti a livello centrale dallo Stato.

Per questo e per ovvie ragioni di contesto, non è possibile riprendere qui nel dettaglio la normativa nazionale. Sul sito del MiC è disponibile una rassegna dei riferimenti normativi delle diverse aree<sup>16</sup> alla quale si rimanda per eventuali approfondimenti:

- archeologia, belle arti e paesaggio
- arte contemporanea
- beni archivistici
- beni librari
- cinema
- circhi e spettacolo viaggiante
- danza
- musei
- musica
- sicurezza del patrimonio culturale
- teatro

Dal punto di vista più generale, il primo riferimento è alla Costituzione della Repubblica Italiana che all'articolo 9 stabilisce che la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica, tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione, tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni.

Un passaggio normativo importante è poi determinato dal Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ovvero il *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (noto anche come Codice Urbani) che ordina la normativa precedente in materia.

Accanto a questo si possono annoverare i diversi decreti relativi alla nomenclatura e organizzazione del ministero di competenza. L'ultimo di questi è il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169 che promulga il Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura (MiC), degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance.

### 1.3 Il quadro normativo provinciale

Come detto, in ambito culturale, la Provincia ha **competenza primaria o esclusiva** per questo la normativa locale risulta particolarmente rilevante nel definire il contesto del territorio provinciale.

Il riferimento principale è alla **Legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 Disciplina delle attività culturali**, citabile anche semplicemente come “legge provinciale sulle attività culturali”, dedicata espressamente al settore e per questo assai ricca e corposa.

Il documento è l'atto normativo fondamentale che - come suggerisce lo stesso titolo - al di là delle finalità e degli obiettivi generali, definisce gli ambiti entro i quali vengono circoscritte le attività culturali, gli attori che vi partecipano, le modalità con cui vengono realizzate.

Nella sua versione attuale<sup>17</sup>, tale legge, oggetto nel corso degli anni di più modifiche, è composta da 7 Capi e 33 articoli: al di là degli elementi accessori e transitori, prevede una descrizione puntuale di principi, finalità e obiettivi per poi prevedere strumenti, dispositivi, attori e modalità per implementarli.

In particolare, gli articoli 1 e 2 sono dedicati rispettivamente a *Principi e finalità e Obiettivi generali*: scorrendoli, emerge come la cultura sia considerata un fattore cruciale di crescita e sviluppo, sia individuale sia collettivo, sia sociale sia economico, e come l'Amministrazione provinciale abbia necessariamente un ruolo cruciale e di coordinamento. Tale ruolo si esplica in una ricerca di qualità, innovazione, sostegno e, al contempo, di collaborazione con molti altri attori (pubblici e privati) presenti sui territori o che su di essi possono avere ricadute (anche in una logica di relazioni internazionali) nel pieno rispetto della tutela dei diritti di tutti.

Il Capo II è relativo agli strumenti di programmazione e annovera: le *Linee guida per le politiche culturali della Provincia* (Delibera di Giunta 5 giugno 2020, n. 778, si veda più sotto), la Conferenza provinciale per la cultura e il Sistema informativo culturale e valutazione delle politiche culturali. Le Linee guida per le politiche culturali della Provincia costituiscono gli indirizzi pluriennali (aggiornabili annualmente) per la programmazione delle attività culturali provinciali. Attualmente sono in vigore quelle promulgate con la Delibera di Giunta 5 giugno 2020, n. 778.

Nel Capo III sono poi elencati i Soggetti che ricomprendono (oltre, ovviamente, alla Provincia): comuni, comunità, istituzioni culturali pubbliche e private, operatori culturali singoli o associati (incluse, quindi, le organizzazioni di terzo settore), imprese e

operatori economici coinvolti nelle attività culturali. Il Capo IV della Legge costituisce il cuore operativo poiché configura i dispositivi operativi utili al fine di realizzare le politiche culturali provinciali: progetti intersettoriali; distretti culturali; agevolazioni per progetti culturali di rilievo provinciale o per la realizzazione di eventi straordinari o per strutture, beni e software; sostegno dell'associazionismo culturale di rilievo provinciale; promozione di industrie culturali e creative.

Il Capo V si occupa delle “Discipline particolari” ovvero il Sistema Bibliotecario Trentino con le misure a favore delle biblioteche private, il Catalogo Bibliografico Trentino e la gestione associata dei servizi bibliotecari degli enti locali; scuole musicali; ecomusei, musei etnografici; spettacolo dal vivo, produzioni teatrali, musicali e coreutiche, cinematografiche e audiovisive, Fondo unico provinciale per lo spettacolo, Centro servizi culturali Santa Chiara e, infine, l'editoria e la piccola editoria indipendente con la previsione dei relativi sostegni.

Un articolo è poi esplicitamente dedicato alla valorizzazione della figura di padre Eusebio Francesco Chini (Art. 20 ter) e un altro (Art. 21 ter) prevede la costruzione di un Registro degli artisti, secondo quanto previsto dalla Legge regionale 20 novembre 2020, n. 4 (Intervento di carattere previdenziale a favore degli artisti).<sup>18</sup>

Il Capo VI della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 (legge provinciale sulle attività culturali) regola il sistema museale trentino.

I musei enti strumentali della Provincia sono previsti dall'art. 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo del Trentino).

Gli enti pubblici di cui alla lettera a) del citato art. 33 sono disciplinati da appositi regolamenti:

- Museo delle Scienze - MUSE, Decreto del Presidente della Provincia 11 marzo 2011, n. 4-62/Leg.
- Museo etnografico trentino San Michele - METS Decreto del Presidente della Provincia 11 marzo 2011, n. 5-63/Leg.
- Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali, Decreto del Presidente della Provincia 11 marzo 2011, n. 3-61/Leg.
- Museo arte moderna e contemporanea (Mart), Decreto del Presidente della Provincia 11 marzo 2011, n. 6-64/Leg.

Le fondazioni di cui alla lettera b) del medesimo art. 33 sono state istituite secondo le specifiche previsioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3:

- Fondazione museo storico del Trentino, art. 35 ter
- Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, art. 35 bis
- Fondazione don Lorenzo Guetti, art. Art. 35

quinqües

e sono disciplinate da propri statuti.

La Legge provinciale 15/2007, dunque, costituisce la mappa fondamentale per la realizzazione delle politiche culturali all'interno della Provincia autonoma di Trento, seppur corredata da una serie di altri dispositivi normativi.

Nel corso di questo testo, nelle varie sezioni, si farà riferimento alla relativa normativa specifica.

#### 1.4 La riforma dei Criteri per la concessione delle agevolazioni

In merito alla Legge, per la sua rilevanza e le sue ricadute sui territori, va ricordata la recentissima Delibera di Giunta del 29 novembre 2024 n. 1952 che ha approvato la modifica dei "Criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni economiche a sostegno delle attività culturali di rilievo provinciale e delle attività che prevedono l'utilizzo della musica per finalità rieducative nei confronti di persone con disabilità".<sup>19</sup>

Tale atto risulta di particolare rilevanza poiché stabilisce i riferimenti entro i quali può avvenire il supporto da parte dell'ente provinciale alle realtà presenti sul territorio.

Data la centralità all'interno del frame normativo, per il 2024 la revisione di *criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni economiche a sostegno delle attività culturali* (d'ora in poi, Criteri) merita un approfondimento.

Il lavoro è stato complesso e articolato e ha richiesto il primo semestre per la finalizzazione di una bozza e la seconda parte dell'anno per aggiustamenti, revisioni e passaggi formali e istituzionali conclusi con l'approvazione della Delibera di Giunta di fine novembre 2024 sopra citata.

La **Strategia provinciale della XVII Legislatura**<sup>20</sup> prevede di accrescere la partecipazione e l'accessibilità ai beni e alle attività culturali anche perché (come previsto nella legge e dai riferimenti internazionali) sono considerati fattori di coesione comunitaria e di benessere: è in quest'ottica che sono stati rinnovati i Criteri. La prima definizione risaliva al 2013 e a questa sono poi seguite successive modifiche e integrazioni che

hanno portato la Giunta a ritenere necessaria una revisione per dare maggiore organicità al corpus normativo e, così facendo, per rispondere in maniera più efficace al contesto culturale trentino attuale.

Gli obiettivi sono stati molteplici:

1. ampliare la platea dei soggetti;
2. semplificare i processi;
3. favorire una maggiore trasparenza dei procedimenti.

Con la Legge provinciale n. 14 del 2022 era stato già stato introdotto il superamento del sistema di qualificazione (attualmente vigente solo per alcune specifiche categorie di attori del sistema), promuovendo l'accesso a un maggior numero di soggetti e professionalità. La revisione dei Criteri del 2024 ha portato a compimento la ratio sottesa a tale legge, aprendo ulteriormente il sistema culturale trentino a un maggior numero di attori.

Quest'ultima revisione, infatti, ha toccato tutti gli ambiti di applicazione della legge del 2007: le convenzioni, i progetti e le iniziative straordinarie di rilevanza provinciale, l'acquisto di beni mobili e di strutture o arredi, così come le attività per le scuole musicali o il fondo unico provinciale per lo spettacolo (FUPS).

L'obiettivo era rispondere ad annotazioni e criticità che il contesto culturale trentino aveva messo in luce. Si è puntato sulla promozione di una capacità progettuale di qualità e si è deciso di non inserire un indicatore di spesa minima ammissibile per il finanziamento.

Le modifiche sono state generate da alcune valutazioni sul funzionamento di alcuni processi. Per esempio, si riteneva che la capacità progettuale di alcuni attori non avesse ottenuto una piena valorizzazione: per questo si è pensato a due fondamentali linee di revisione e, cioè, da una parte l'istituzione di gruppi di lavoro che svolgono collegialmente attività istruttoria e valutativa e, dall'altra, la qualità progettuale dei soggetti che operano nel mondo della cultura.

Il primo è un passo che punta a una valutazione multidisciplinare dei progetti presentati e favorisce sia una maggiore trasparenza del processo di istruttoria e sia una maggiore qualità data dalla collegialità della valutazione. Per questo è stato inserito nelle disposizioni generali che riguardano tutte le richieste di agevolazioni economiche.

Per quanto riguarda la qualità, in sede di presentazione della domanda, dovrà essere specificato l'obiettivo di creazione del valore culturale del progetto, delle

attività o delle iniziative, a beneficio della comunità o del target di riferimento. Le iniziative, per questi motivi, devono svolgersi sempre alla presenza di un pubblico e possono beneficiare di contributi pubblici solo i soggetti culturali senza scopo di lucro.

Le modifiche, dunque, hanno avuto lo scopo di generare un ciclo virtuoso dal punto di vista sociale ed economico, aumentare il benessere percepito da parte della comunità e, al contempo, l'accessibilità alle stesse attività culturali.

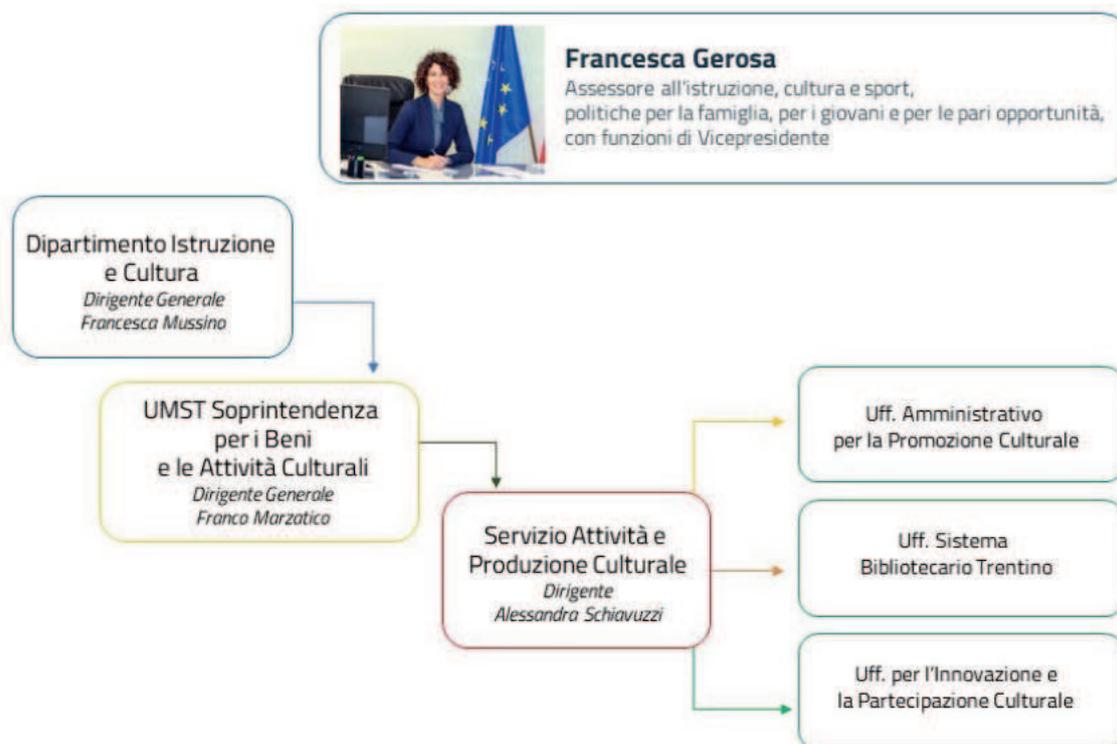
Da evidenziare che le modifiche puntano anche a creare le premesse per generare un flusso di informazioni che vada ad alimentare il Sistema Informativo Culturale della Provincia, in un'ottica di valutazione, programmazione e analisi dell'esito delle politiche messe in campo, anch'esso previsto dalla Legge Provinciale sulla Disciplina delle attività culturali.<sup>21</sup>

Infine, con riferimento al "Fondo unico Provinciale per lo Spettacolo" (FUPS), sono state recepite le modifiche e i chiarimenti suggeriti dai componenti della relativa Commissione consiliare al fine di facilitare la lettura dei contenuti e valorizzare opportunamente gli aspetti più rilevanti dei progetti.

Rispetto alle tempistiche degli anni precedenti, alla luce di queste modifiche in corso, i termini per la presentazione delle domande erano stati sospesi. La presentazione è comunque ripresa con il 10 gennaio 2025.<sup>22</sup>

## 2. La Struttura amministrativa provinciale

La struttura provinciale deputata a dare attuazione delle politiche per le attività culturali della Provincia autonoma di Trento è il **Servizio attività e produzione culturale** interna all'**UMSt soprintendenza per i beni e le attività culturali** inserita, a sua volta, nel **Dipartimento istruzione e cultura** della Provincia autonoma di Trento<sup>23</sup>.



Dettaglio dell'organigramma della Provincia autonoma di Trento relativo al settore delle attività culturali

Per l'anno 2024 e al 31 dicembre 2024, questi i dati essenziali del Servizio:

- Numero dipendenti: 39
- Risorse gestite nel 2024: euro 47.789.384,21
- Protocolli in entrata: 2.714
- Protocolli in uscita: 2.018
- Determinazioni adottate: 171
- Deliberazioni adottate: 69

Secondo quanto previsto dall'ultimo Atto organizzativo della Provincia (Delibera di Giunta n. 292 dell'8 marzo 2024 e modificato con Delibera di Giunta 1264 del 12 agosto 2024), il **Servizio attività e produzione culturale**<sup>24</sup> svolge diverse funzioni: ha il compito generale di garantire l'attuazione di quanto previsto dalle "Linee guida per le politiche culturali della Provincia" sopra citate ed è, a tal fine, punto di riferimento per provvedimenti che riguardano musei ed

ecomusei, biblioteche, accademie, scuole musicali, istituzioni culturali, enti locali e associazioni che, a vario titolo, si occupano di produzione e promozione culturale sul territorio provinciale, anche in ambito cinematografico e audiovisivo (come previsto dalla Legge 15/2007).

È da segnalare che con la delibera del 12 agosto 2024 la gestione di "Format - Centro audiovisivi" è stata spostata dal Servizio attività e produzione culturale a Ufficio stampa.

Il Servizio si occupa di una moltitudine di atti e procedimenti che ineriscono la sua declaratoria<sup>25</sup>:

- il finanziamento degli enti strumentali afferenti la cultura (musei inclusi)
- le agevolazioni economiche per i soggetti esterni (pubblici e privati)

- la stipula di convenzioni e accordi di programma (talvolta anche con enti esterni alla realtà provinciale, in primis la Provincia autonoma di Bolzano ed Euregio)
- il supporto alla Giunta
- la promozione delle attività (in collaborazione con l'Ufficio Stampa della Provincia)
- i rapporti con Trentino Film Commission, Format e Centro Servizi Culturali Santa Chiara
- il funzionamento del Sistema Bibliotecario Trentino
- la gestione della Biblioteca della Provincia
- la qualificazione dei soggetti culturali (laddove necessaria)
- le scuole musicali e la formazione musicale
- la raccolta di dati relativi al sistema culturale

senza contare la redazione e il periodico aggiornamento di tutta la modulistica associata a ogni attività<sup>26</sup> con il relativo "soccorso istruttorio" da prestare ai soggetti che richiedono le agevolazioni previste dalla legge provinciale sulle attività culturali.

Per svolgere le sue funzioni specifiche, il Servizio attività e produzione culturale si avvale di tre Uffici cui competono compiti dettagliati (illustrati più sotto), ma altre funzioni trasversali, propedeutiche a quelle tecniche, sono organizzate e presidiate a livello di Servizio complessivo. In particolare:

- organizzazione diretta di eventi e partecipazione a conferenze stampa;
- comunicazione istituzionale e di specifiche azioni o attività organizzata in collaborazione con e sotto la guida dell'Ufficio stampa della Provincia;
- formazione: con la Delibera di Giunta 1401 del 19 settembre 2019 è stata approvata una convenzione con la società Trentino School of Management (TSM) che prevede la realizzazione di attività formative da parte dell'ente per conto della Provincia. In particolare, l'articolo 8 è specificatamente dedicato alla formazione nell'ambito delle attività culturali e prevede che, in accordo con le strutture provinciali competenti in materia di cultura, TSM può realizzare programmi di formazione in favore dei soggetti, pubblici e privati, coinvolti nelle politiche culturali, dello sviluppo economico e del lavoro, al fine di promuovere lo sviluppo di processi di innovazione e creatività nell'ambito del territorio. Nel corso del 2024 sono state quindi realizzate attività formative nelle seguenti aree: Cultura-Territorio-Sostenibilità, Alta Formazione per il Sistema Culturale, Innova-

zione e creatività, Nuove generazioni. Inoltre, in continuità con quanto già oggetto dei Piani di attività degli anni precedenti, hanno trovato spazio le progettualità Ricerca sulle Industrie Culturali Creative (ICC), Cultura per crescere, formazione per i progetti Nati per leggere e Nati per la musica, SACCI – Summer Academy on ICC and Local Development, le attività del Sistema informativo della Cultura e gli appuntamenti "Dialoghi sulla Cultura".

## 2.1 L'organizzazione degli Uffici

Il Servizio attività e produzione culturale gestisce in media risorse per un ammontare pari a 45 milioni di euro, in particolare nel 2024 il volume è stato pari a 47.789.384,21 Euro.

Per la gestione di tale capitale, impiega 39 dipendenti ed è strutturato al suo interno in tre Uffici<sup>27</sup> :

- Ufficio amministrativo per la promozione culturale<sup>28</sup>
- Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino<sup>29</sup>
- Ufficio per l'innovazione e la partecipazione culturale<sup>30</sup>.

**L'Ufficio amministrativo per la promozione culturale** cura atti e procedimenti inerenti l'erogazione di contributi per la realizzazione di attività culturali sul territorio provinciale, con ciò includendo anche la redazione di convenzioni, accordi, protocolli di intesa e i bandi sovracomunali; gestisce il processo di qualificazione dei soggetti culturali e i rapporti con gli enti culturali strumentali; provvede alla gestione dei processi connessi alla formazione musicale di base erogata sia dalle scuole musicali sia dalle federazioni delle associazioni e federazioni rappresentative dei cori e dei corpi bandistici.

**L'Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino** si occupa di tutto ciò che attiene l'indirizzo, il coordinamento, l'integrazione e lo sviluppo del Sistema Bibliotecario Trentino e di tutte le sue articolazioni locali e periferiche (biblioteche specialistiche o scolastiche, per esempio), compresi la formazione e l'aggiornamento del Catalogo Bibliografico Trentino, l'unificazione dei metodi e delle tecniche biblioteconomiche, la formazione e l'aggiornamento degli operatori, l'analisi di dati e statistiche connesse al servizio. Garantisce i collegamenti con l'istituto centrale per il catalogo unico e per le informazioni bibliografiche in relazione alla partecipazione al servizio bibliotecario nazionale; gestisce la piattaforma MLOL per la parte di competenza della provincia autonoma di Trento; cura gli adempimenti per il sostegno alla piccola editoria di cui alla

legge provinciale sulle attività culturali e gestisce la Biblioteca della Provincia collocata negli spazi del Servizio attività e produzione culturale.

L'**Ufficio per l'innovazione e la partecipazione culturale** si occupa, invece, di aspetti più connessi allo sviluppo del sistema culturale trentino. Infatti, ha competenza nella gestione dei rapporti con Trentino Sviluppo S.p.A. e, in particolare, con Trentino Film Commission e il Centro Servizi Culturali Santa Chiara; gestisce gli adempimenti in merito alla promozione e allo sviluppo delle industrie culturali e creative; sostiene lo sviluppo di nuove professionalità e dell'imprenditorialità in campo culturale; provvede al sostegno, allo sviluppo e al coordinamento dei distretti culturali; favorisce progetti di carattere interregionale e internazionale, che mirano a un più efficace posizionamento del Trentino nella geografia culturale europea.

## 2.2 Il 2024: alcuni dati amministrativi e contabili

Concludiamo la panoramica sul Servizio attività e produzione culturale riportando alcuni dati numerici relativi all'attività amministrativa:

Protocolli in entrata	2.714
Protocolli in uscita	2.018
Determinazioni adottate	171
Deliberazioni adottate	69
Numero liquidazioni effettuate	901
Importo delle liquidazioni effettuate	46.235.589,11 euro
Tempi medi di pagamento delle fatture (monitoraggio iniziato a luglio 2024)	6,52 giorni

### Personale del Servizio attività e produzione culturale al 31 dicembre 2024

#### Dirigente Alessandra Schiavuzzi

Marialuisa Baldo, Cristina Basso, Arianna Bazzanella, Veronica Bergamini, Maurizio Bertoli, Andrea Cristelli, Tatjana Dalla Tina, Roberto Dellai, Maria Furlani, Antonella Pasqualon, Chiara Penasa, Sara Pichler, Margherita Serafin, Francesca Setti, Tiziana Tonini, Wilma Veronesi, Elisabetta Walzl, Michela Zampedri

### Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino

#### Direttore Sara Guelmi

Daniela Casagrande, Tiziana Chemelli, Rosanna Dalceggio, Sara Dalò, Alessia Gabrielli, Davide Giovannini, Sandro Grasselli, Alessandro Ortoman, Marcello Ranieri, Nadia Vicenzi, Giuliana Zomer, Manuel Zucchellini

### Ufficio per l'innovazione e la partecipazione culturale

#### Direttore Francesco Cofone

Silvia Sandri, Elena Stefani

### Ufficio amministrativo per la promozione culturale

#### Direttore ad interim la Dirigente

#### Alessandra Schiavuzzi

Tiziana Gatti, Katia Negri, Roberta Stefani, Milena Tappainer

## SECONDA PARTE IL SISTEMA DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Come emerge dalle pagine precedenti, il sistema culturale trentino è un caleidoscopio di soggetti e ambiti di intervento anche molto diversi tra loro per contenuti, dinamiche, ruoli e livelli di autonomia. Di seguito una presentazione di sintesi.

### 1. Il sistema museale <sup>31</sup>

Il Servizio attività e produzione culturale garantisce il coordinamento dei musei del Sistema museale trentino e ne favorisce l'integrazione e la qualificazione della complessiva offerta museale.

Il sistema museale trentino è regolato al Capo VI della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 (legge provinciale sulle attività culturali). Come definito all'art. 23 esso si compone:

- a. dei musei della Provincia previsti dall'articolo 24 della legge (Mart, MUSE, METS e Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali)
- b. della Fondazione Museo storico del Trentino
- c. dei musei a carattere provinciale quali
  - il Museo storico italiano della guerra di Rovereto
  - il Museo diocesano tridentino
  - la Fondazione museo civico di Rovereto
  - il MAG Museo Alto Garda
  - altri musei pubblici e privati purché qualificati dalla Provincia ai sensi dell'art. 16 della legge; oltre a quelli citati attualmente hanno chiesto e ottenuto la qualificazione il Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme e l'Associazione Arte Sella.

Oltre ai Musei sopracitati ci sono diverse realtà espositive gestite dagli Enti strumentali della Provincia, tra cui il Museo Caproni gestito dalla Fondazione museo storico del Trentino e la Casa museo De Gasperi gestita dall'omonima Fondazione.

### 1.1 Musei della Provincia

Per i musei Enti strumentali della Provincia di cui al punto a) e b) il Servizio attività e produzione culturale svolge la vigilanza assicurando le funzioni di indirizzo, coordinamento e assistenza tecnica.

#### Museo delle Scienze – MUSE

La disciplina di riferimento è contenuta nel Decreto del Presidente della Provincia 11 marzo 2011, n. 4-62/Leg.

Le risorse assegnate dalla Provincia al MUSE nel 2024 ammontano a 6 milioni di euro per le spese di funzionamento e a 500mila euro per le spese di investimento (Deliberazione n. 97 del 2 febbraio 2024 e deliberazione n. 1475 del 20 settembre 2024).

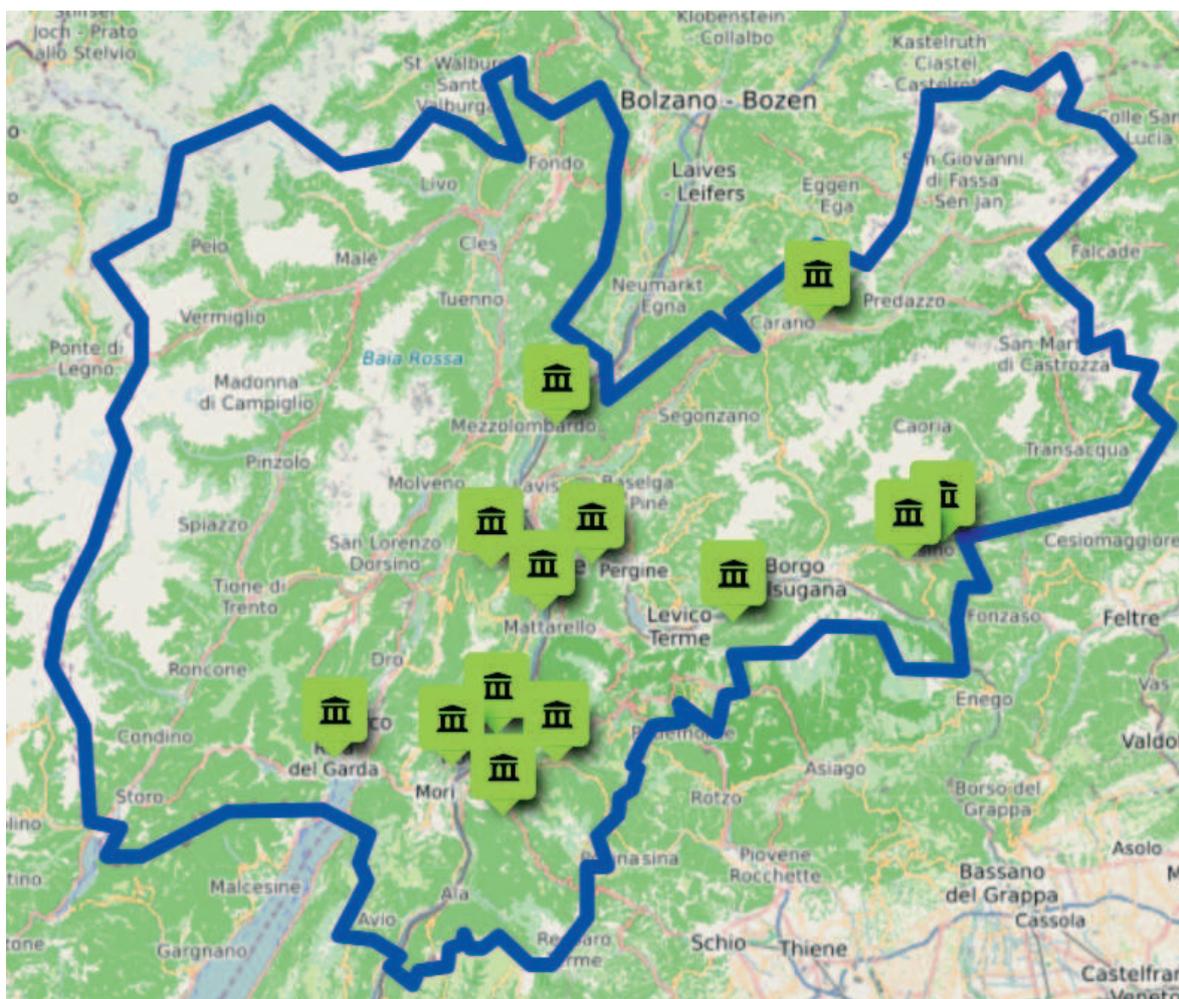
Il MUSE gestisce il Museo delle Palafitte del Lago di Ledro, il Giardino botanico delle Viote e la Terrazza delle Stelle sul Monte Bondone e Palazzo delle Albere a Trento. Inoltre collabora con il Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo e con altre realtà museali del territorio.



MUSE fuori orario - Foto proprietà di Archivio MUSE Museo delle Scienze, foto Michele Purin

Nel 2024 è stata attivata la procedura di avviso pubblico per la copertura dell'incarico di Direttore del Museo vacante da aprile a seguito di collocazione in quiescenza del dott. Michele Lanzinger. Al bando hanno partecipato 26 candidati e la procedura si è conclusa con la selezione del dott. Massimo Bernardi, già sostituto direttore dell'Ufficio ricerca e collezioni museali del Museo (deliberazione n. 1659 del 18 ottobre 2024). Il MUSE oltre ad essere un luogo da visitare è anche un importante centro di studi e ricerca. Un centinaio sono state le collaborazioni in Italia nel settore ricerca, 19 in ambito europeo e 11 su scala internazionale. Le ricercatrici e i ricercatori del MUSE lavorano ad oltre 150 progetti che comprendono pubblicazioni scientifiche, report tecnici e attività di diffusione della

**Il sistema museale trentino secondo l'art. 23 della legge provinciale sulle attività culturali e i Musei gestiti dalla Fondazione Trentina Alcide De Gasperi**



Mappa prodotta grazie a ©OpenStreetMap contributors, licenza Open Database License (ODbL).

Per maggiori informazioni: [www.openstreetmap.org/copyright](http://www.openstreetmap.org/copyright) - si veda anche: <https://umap.openstreetmap.fr/it>

conoscenza scientifica. Le collezioni del Museo, che spaziano dalla botanica all'archeologia, dalla zoologia alla geologia, sono 336 e custodiscono un patrimonio di ben 5.608.500 reperti.

#### **Museo etnografico trentino San Michele – METS**

La disciplina di riferimento è contenuta nel Decreto del Presidente della Provincia 11 marzo 2011, n. 5-63/Leg.



Discanto 2024 - Foto proprietà di METS- Museo etnografico trentino San Michele

Le risorse assegnate dalla Provincia al METS nel 2024 ammontano a 765mila euro per le spese di funzionamento e a 180mila euro per le spese di investimento (Deliberazione n. 54 del 25 gennaio 2024 e deliberazione n. 1641 del 18 ottobre 2024).

Nel 2024 sono state numerose le iniziative, gli eventi e le mostre organizzate dal METS tra cui:

- in autunno si è tenuta la mostra dal titolo “STAGIONI. Vita e lavoro in un territorio alpino”, organizzata nell'ambito della XXIV edizione della "BITM. Le giornate del turismo montano", dedicata al trascorrere delle stagioni nella quotidianità della vita rurale;
- sempre in autunno è stato organizzato un ciclo di eventi dedicati all'apicoltura e nello specifico ai trentini che si sono distinti, in Italia e nel mondo, per questa attività;
- da segnalare anche un convegno dedicato alla musica popolare in Trentino Alto Adige e nello specifico alla figura dello studioso Walter Deutsch;
- Il METS, in collaborazione con la piattaforma Talking Nat, ha anche presentato Etnograficamente, una serie di podcast dedicati alle pratiche e alle tradizioni trentine e della regione alpina.

#### **Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali**

La disciplina di riferimento è contenuta nel Decreto del Presidente della Provincia 11 marzo 2011, n. 3-61/Leg.

Le risorse assegnate nel 2024 dalla Provincia al Castello del Buonconsiglio per la gestione delle cinque sedi castellane (oltre al Buonconsiglio, Castel Beseno, Castel Stenico, Castel Thun e Castel Valer) ammontano a 2 milioni e 60mila euro per le spese di funzionamento e a 650mila euro per le spese di investimento. Inoltre sono state le risorse per il completamento dei lavori di impiantistica e di allestimento dei Palazzi storici di Ala, 300mila euro di parte corrente e 400mila euro di parte capitale (Deliberazione n. 55 del 25 gennaio 2024, deliberazione n. 714 del 23 maggio 2024 e deliberazione n. 1639 del 18 ottobre 2024).

Il 2024 il Castello del Buonconsiglio ha visto i festeggiamenti per il centenario dalla sua nascita e diverse sono state le iniziative organizzate a partire dall'inaugurazione avvenuta il 27 aprile tra i quali la mostra sul Dürer e sui longobardi in Trentino. A fine novembre è stato aperto Palazzo Taddei ad Ala.



Festeggiamenti per il centenario - Foto proprietà di Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali

#### **Museo arte moderna e contemporanea (Mart)**

La disciplina di riferimento è contenuta nel Decreto del Presidente della Provincia 11 marzo 2011, n. 6-64/Leg.

Nel 2024 sono state assegnate al Mart per la gestione della sede e di Casa Depero e Galleria Civica di Trento risorse pari a 7 milioni e 560mila euro per la gestione e 100mila euro per spese di investimento (Deliberazione n. 53 del 25 gennaio 2024 e n. 1523 del 27 settembre 2024).

Oltre alle collezioni permanenti, anche quest'anno il Mart ha organizzato alcune mostre di respiro internazionale. È stata inaugurata la mostra “Arte e Fascismo”,

che presenta circa 400 pezzi tra opere e materiali d'archivio dedicate all'arte del Ventennio. Dalle avanguardie futuriste all'architettura razionalista, un grande percorso attraverso uno dei periodi più ricchi e controversi della storia dell'arte recente.

Il centro di ricerca del Mart di Rovereto, Archivio 900, ha creato una nuova collana editoriale on line dal titolo "Mart. digital". Utilizzando la sua libreria digitale, la prima digital library di un museo d'arte contemporanea italiano, il Mart caricherà una serie di pubblicazioni ufficiali (dunque dotate di codice ISBN), liberamente consultabili e scaricabili, con licenza Creative commons. Oltre a poter sfogliare virtualmente i volumi pubblicati, su Internet Archive è possibile ricercare all'interno degli stessi un qualsiasi lemma (un nome, una data, un evento...) e leggere agilmente le anteprime delle ricorrenze. Attraverso un particolare tool, il testo può inoltre essere ascoltato, come fosse un audiolibro.

#### **Fondazione museo storico del Trentino**

È stata costituita, con atto notarile in data 26 novembre 2007 secondo quanto disposto dall'articolo 35 ter della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3. Nel 2024 la Provincia ha assegnato alla Fondazione museo storico del Trentino, in seno all'Accordo di programma 2023-2025, risorse per la gestione pari a 1 milione e 600mila euro e per spese di investimento pari a 742mila euro mentre per particolari iniziative di rilevanza provinciale le assegnazioni sono state di 750mila euro di parte corrente e di 170mila euro di parte capitale (deliberazione n. 2178 del 1 dicembre 2023, deliberazione n. 577 del 29 aprile 2024, deliberazione 2036 del 13 dicembre 2024).

Oltre a numerose attività di ricerca e attività didattica con le scuole la Fondazione gestisce le Gallerie di Piedadcastello e il Museo dell'aeronautica Gianni Caproni. Cura e coordina le attività a Forte Cadine, lo spazio De Gasperi presso Palazzo Thun a Trento, collabora con il Comune di Folgaria per la realtà espositiva di Base Tuono, con il Comune di Levico per Villa Paradiso, per Palazzo Echeli-Baisi a Brentonico e per il Museo Padre Kino di Segno.

#### **Fondazione Trentina Alcide De Gasperi**

È stata costituita, con atto notarile nel 2007 secondo quanto disposto dall'articolo 35 bis della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3. Le risorse assegnate nel 2024 dalla Provincia alla Fondazione Trentina Alcide De Gasperi ammontano a complessivi 435mila euro (deliberazione n. 351 del 28

marzo 2024). La Fondazione Trentina Alcide De Gasperi svolge un'importante attività didattica rivolta alle scuole e ai giovani e gestisce anche il Museo Casa De Gasperi e il Giardino d'Europa a Pieve Tesino a cui sono legate le numerose attività dell'Agosto degasperiano che nel 2024 ha raggiunto la sua XI edizione e che culmina ogni anno con la lectio magistralis di importanti studiosi o personalità che hanno studiato o si sono ispirate alla figura dello statista trentino.



Foto proprietà di Fondazione Trentina Alcide De Gasperi

Nel 2024 è stata tenuta dall'arcivescovo di Perugia mons. Ivan Maffeis dal titolo "Profezia degasperiana. Il deserto della democrazia e la rinascita della politica".

#### **Nomine negli organi dei musei enti strumentali**

Secondo quanto disposto dall'art. 25, comma 1, lettera a) delle legge provinciale sulle attività culturali e dai rispettivi regolamenti di disciplina dei musei, la nomina dei consigli di amministrazione dei musei della Provincia spettano alla Giunta provinciale che vi provvede secondo le procedure stabilite dalla legge provinciale 9 giugno 2010, n. 10.

Nel 2024 il Servizio attività e produzione culturale ha provveduto alla preparazione degli atti relativi alla nomina dei consigli di amministrazione scaduti con la XVI legislatura per MUSE, Mart e METS.

La Giunta provinciale ha nominato i nuovi cda con deliberazioni n. 628 del 10 maggio 2024 per il Museo delle Scienze, n. 630 del 10 maggio 2024 per il Museo d'arte moderna e contemporanea e n. 629 del 10 maggio 2024 per il Museo etnografico trentino

San Michele.

È stato nominato il nuovo presidente della Fondazione Museo storico del Trentino con deliberazione della Giunta provinciale n. 443 del 5 aprile 2024 e il collegio dei revisori dei conti con deliberazione n. 560 del 22 aprile 2024.

#### Immobili della Provincia in uso gratuito ai musei enti strumentali

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 469 del 12 aprile 2024 è stato concesso al Mart in comodato a

titolo gratuito Palazzo Triangi sede della Galleria Civica di Trento a seguito di rinnovato accordo fra la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Trento e il Mart per la prosecuzione del Centro di ricerca e sperimentazione sulla contemporaneità.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 713 del 23 maggio 2024 è stato rinnovato il contratto di comodato gratuito del compendio immobiliare del Castello di San Michele al Museo etnografico trentino San Michele – METS.

#### Trasferimenti 2024 musei enti strumentali della provincia

Museo	Capitolo	Trasferimenti assegnati 2024	Totale complessivo
Museo delle Scienze	353100	6.000.000,00	
	354050	500.000,00	
			6.500.000,00
Museo etnografico trentino San Michele	353150	765.000,00	
	354150	180.000,00	
			945.000,00
Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali	353250	2.060.000,00	
	353251	300.000,00	
	354250	650.000,00	
	354251	400.000,00	
			3.410.000,00
Museo d'arte moderna e contemporanea	353200	7.560.000,00	
	354200	100.000,00	
			7.660.000,00
Fondazione museo storico del Trentino	353230-001	1.600.000,00	
	353230-002	450.000,00	
	354430-001	742.000,00	
	354430-002	150.000,00	
	406500	20.000,00	
	358212	300.000,00	
			3.262.000,00
Fondazione Trentina Alcide De Gasperi	904070	435.000,00	
			435.000,00
<b>Totale</b>			<b>22.212.000,00</b>

## 1.2 Musei qualificati

Per i musei qualificati di cui al punto c) dell'art. 23 della legge sulle attività culturali qualificati ai sensi dell'art. 16 della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 (legge provinciale sulle attività culturali) il Servizio attività e produzione culturale ha provveduto a quanto segue.

Secondo quanto disposto dall'art. 13 della medesima legge la Provincia può sostenere tramite la stipula di convenzioni l'attività dei musei a carattere provinciale, ai sensi degli artt. 9, comma 3 e 11 della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 (legge provinciale sulle attività culturali), che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- realizzino le finalità di cui al comma 3 dell'art. 23 della legge provinciale sulle attività culturali, e precisamente: la raccolta, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e naturalistici, la ricerca e la produzione scientifica, le attività educative, i servizi per il pubblico e più in generale le attività di diffusione della conoscenza;
- svolgano l'attività di ricerca e valorizzazione del patrimonio in coerenza con le "Linee guida per le politiche culturali della Provincia";
- operino nel settore con regolare apertura al pubblico durante tutto l'anno da almeno 5 anni.

La Giunta individua le attività culturali di rilievo provinciale a carattere continuativo, i musei con i quali stipulare le convenzioni e il periodo di validità delle convenzioni che non dovrà essere superiore ai tre anni. Il dirigente definisce e approva quindi ogni singola convenzione e provvede alla stipula.

Nell'ambito della convenzione in essere la Provincia può assegnare, a cadenza annuale, contributi per attività culturali di rilievo provinciale ai musei a carattere provinciale che presentino la domanda di contributo entro i termini e secondo le modalità previste dai criteri della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15.

La struttura provinciale competente effettua l'istruttoria delle domande con la quantificazione del contributo fino ad un massimo dell'80% della spesa ammessa, secondo quanto previsto dai Criteri della legge provinciale sulle attività culturali ed il dirigente provvede con proprio provvedimento all'assegnazione dei contributi.

### Museo storico italiano della Guerra onlus di Rovereto

Nell'ambito della convenzione per le attività del triennio 2022-2024, la Provincia nel 2024 ha concesso un contributo per l'attività museale al Museo storico italiano della guerra di Rovereto di circa 422.687,00 euro.



Foto proprietà di Museo Storico Italiano della Guerra  
Luca Nicolini Studio

Tra le attività rilevanti effettuate dal Museo storico italiano della guerra di Rovereto nel 2024 si evidenzia la mostra fotografica temporanea "Vietnam dimenticato. Legionari italiani in Indocina 1946-1954" riguardante il tema della partecipazione italiana alle "guerre di decolonizzazione".

### Museo Diocesano tridentino

Nell'ambito della convenzione per le attività del triennio 2022-2024, la Provincia nel 2024 ha concesso un contributo per l'attività museale al Museo diocesano tridentino di circa 275.544,00 euro.

La mostra temporanea "Volte nel tempo. Ritratti e figure di cinque secoli" è stata una delle attività importanti realizzate dal Museo diocesano tridentino nell'anno 2024 con l'esposizione di ritratti appartenenti alle collezioni del museo, realizzati nel corso di diverse epoche dalla fine del Cinquecento fino alla metà del Novecento.

Mostra "Volte nel tempo"  
Foto proprietà di Museo Diocesano Tridentino



### Fondazione museo civico di Rovereto

Nell'ambito della convenzione per le attività del triennio 2022-2024, la Provincia nel 2024 ha concesso un contributo per l'attività museale alla Fondazione Museo civico di Rovereto di circa 280.994,00 euro. Tra le attività del 2024 organizzate dalla Fondazione Museo civico di Rovereto si evidenziano la mostra "Rolanda Polonsky Inedita" che ha ricostruito l'attività dell'artista Rolanda Polonsky (1923-1996), attraverso una serie di disegni che hanno documentano il suo precoce talento e la mostra "Baldessari Futurista. Dall'astrattismo al dinamismo" con la presenza di un'ampia esposizione di opere, alcune delle quali inedite, di Roberto Marcello Baldessari (1894-1965) per valorizzare questo importante artista e la collezione vicina della città di Rovereto.



Mostra "Fili di seta"  
Foto proprietà di Fondazione Museo civico di Rovereto

### MAG Museo Alto Garda

Nell'ambito della convenzione per le attività del triennio 2022-2024, la Provincia nel 2024 ha concesso un contributo per l'attività museale al MAG Museo Alto Garda di circa 128.356,00 euro. La mostra temporanea "Rinascimento sul Garda" è stata una delle attività rilevanti del 2024 realizzate dal MAG Museo Alto Garda con l'esposizione di capolavori del Quattrocento e del Cinquecento di numerosi artisti con l'attenzione soprattutto all'area trentina e all'Alto Garda.

### Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme

Nell'ambito della convenzione per le attività del triennio 2022-2024, la Provincia nel 2024 ha concesso un contributo per l'attività museale al Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme di circa 80.354,00 euro. La mostra temporanea: "Fiemme prima del 1111. Il

popolamento della valle dal Mesolitico all'Alto Medioevo" è stata una delle attività rilevanti del Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme per l'anno 2024 con l'esposizione di numerosi reperti di grande valore storico che hanno consentito di esplorare le origini più antiche del popolamento umano nella valle di Fiemme.

### Arte Sella Impresa sociale

Nell'ambito della convenzione per le attività del triennio 2022-2024, la Provincia nel 2024 ha concesso un contributo per l'attività museale ad Arte Sella Impresa sociale di circa 130.186,00 euro.

Il percorso espositivo permanente di Arte Sella nel 2024 è stato arricchito con nuove installazioni, in particolare una serie di quattro grandi sculture di marmo di Carrara dell'artista Quayola, che consistono in variazioni algoritmiche del celebre capolavoro barocco "Il ratto di Proserpina di Gian Lorenzo Bernini (1621-1622)"; inoltre nell'area espositiva di Arte Sella nel 2024 sono state organizzate numerose iniziative ed eventi tra cui il concerto di Mario Brunello e Mauro Valli.

Velasco Vitali, *Sabir*, opera realizzata presso l'area di Malga Costa ad Arte Sella nel 2024, Foto di Giacomo Bianchi, proprietà di Associazione Arte Sella Impresa Sociale



Mostra "Rinascimento sul Garda"  
Foto proprietà di MAG Museo Alto Garda



Affluenza di pubblico nei principali musei del trentino anno 2024  
(dati elaborati dal Servizio, provvisori al 15 gennaio 2025, non consolidati)

Nome museo	Ingressi visite			Ingressi eventi	Ingressi didattica	Totale complessivo
	Gratuiti	Paganti	Totale			
Castello del Buonconsiglio	63.535	118.704	182.239	3.512	2.489	188.240
Castel Thun	9.044	47.372	56.416	344	452	57.212
Castel Stenico	3.187	17.324	20.511	98	319	20.928
Castel Beseno	9.367	27.554	36.921	53	972	37.946
Palazzo Pretorio	9.364	15.859	25.223	1.330	5.861	32.414
Basilica Paleocristiana	9.363	34.175	43.538			43.538
Palazzo Libera	186		186		15	201
Museo delle Scienze	181.952	162.239	344.191	5.035	110.953	460.179
Giardino Botanico Alpino Viote del Monte Bondone	4.265	6.631	10.896	2	1.471	12.369
Museo delle Palafitte del Lago di Ledro	14.828	20.787	35.615	3.008	9.907	48.530
Mart. - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea	39.165	51.771	90.936	13.025	14.576	118.537
Museo Storico del Trentino	25.198		25.198	2.175	15.073	42.446
METS, Museo Etnografico Trentino	5.544	2.849	8.393	1.333	6.117	15.843
Museo di Scienze e Archeologia	1.679	4.749	6.428	1.825	17.475	25.728
Museo Storico Italiano della Guerra	6.022	22.495	28.561	855	22.630	52.046
Museo di Riva del Garda	17.529	18.255	35.784	526	8.656	44.966
Torre Apponale	3.467	22.478	25.945			25.945
Museo geologico delle Dolomiti	9.041	6.116	15.157	117	2.198	17.472
Casa Depero	9.636	13.070	22.706	59	1.536	24.301
Galleria Civica di Trento	4.777	3.823	8.600	701	1.478	10.779
Castel Caldes	1.231	8.584	9.815	122	74	10.011
Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni (FMST)	11.934	10.740	22.674			22.674
Museo della città	850	1.725	2.575		1.376	3.951
Palazzo delle Albere (MUSE-Mart)	6.309	10.382	16.691	609	46	17.346
Spazio Archeologico Sotterraneo del S.A.S.S*	7.567	13.585	21.152	182	5.319	26.653
Museo Ladino di Fassa*	7.841	4.661	12.502	328	1.847	14.677
Museo Retico di Sanzeno*	979	2.909	3.888	65	731	4.684
Museo delle Palafitte di Fivè*	1.487	5.197	6.684	223	1.757	8.664
Soprintendenza per i Beni Culturali*					3.618	3.618
Parco Archeo Natura di Fivè*	2.571	8.141	10.712	220	1.805	12.737
Villa Romana di Orfeo*	4.455	8.485	12.940	154	4.845	17.939
<b>Totale complessivo</b>	<b>472.373</b>	<b>670.660</b>	<b>1.143.077</b>	<b>35.901</b>	<b>243.596</b>	<b>1.422.574</b>

Note: \*Musei in diretta gestione dell'UMSt soprintendenza. Il Museo Ladino di Fassa fa parte dell'Istituto Ladino di Fassa, ente strumentale della Provincia.

### 1.3 Affluenza di pubblico nei musei

Il Servizio attività e produzione culturale in collaborazione con ISPAT raccoglie i dati sull'affluenza del pubblico dei principali musei finanziati e di quelli in diretta gestione da parte dell'UMSt soprintendenza per i beni e le attività culturali quali il Museo Retico, il Museo delle Palafitte di Fiavé, il Parco Archeo Natura di Fiavé, il SASS e la Villa romana di Orfeo nonché del Museo Ladino di Fassa di proprietà dell'Istituto Ladino di Fassa, ente strumentale della Provincia istituito con legge sulle minoranze linguistiche. Per ogni museo viene monitorata l'attività di visita, di partecipazione alle attività didattiche e la partecipazione ad eventi organizzati e ospitati dai musei.

La tabella *Affluenza di pubblico nei principali musei del trentino anno 2024* costituisce una prima elaborazione relativa al 2024 con dati provvisori.

### 1.4 Attività Euregio

#### Giornata dei Musei dell'Euregio Tirolo – Alto Adige – Trentino

Dal 2010 ogni anno in uno dei territori dell'Euregio si svolge la Giornata dei musei dell'Euregio.

Appuntamento dedicato agli operatori museali.

Il 25 novembre 2024 si è tenuta a Bolzano presso il NOI TECH PARK ed ha affrontato il tema del museo inclusivo e accessibile a tutti.

Il Servizio attività e produzione culturale partecipa ai lavori di coordinamento della cabina di regia dell'Euregio con circa 5 incontri annui.

#### Anno tematico dei Musei dell'Euregio Tirolo – Alto Adige – Trentino

La Giunta del GECT "Euregio Tirolo – Alto Adige – Trentino" ha deliberato il 2025 Anno tematico dei musei dell'Euregio sul tema delle guerre contadine che nel 1525 scoppiarono nel Tirolo storico. Il titolo scelto dai musei è stato: "1525-2025 Museo. Pensa oltre!".



I lavori sono iniziati nel 2023 con l'approvazione del bando per la concessione dei contributi ai musei che intendono realizzare mostre e altre iniziative sull'argomento. La Provincia autonoma di Trento ha

approvato il bando con deliberazione n. 1156 di data 30 giugno 2023.

Nel 2024 sono pervenute 5 domande con progetti che sono risultati tutti idonei all'ammissione al bando e sono stati concessi i relativi contributi per un totale di euro 244.020,00 a:

Museo	Progetti	Spesa ammessa	Contributo assegnato
Museo storico italiano della guerra	Una storia nascosta. Un nuovo sguardo sui beni coloniali conservati nei musei dell'Euregio	150.200,00	102.120,00
Palazzo della Magnifica comunità di Fiemme	Il bosco e le piante nella crisi climatica attuale: il caso dell'Euregio	50.100,00	37.100,00
Fondazione museo civico di Rovereto	Il bosco e le piante nella crisi climatica attuale: il caso dell'Euregio	75.000,00	60.000,00
Museo diocesano trentino	"Contra li magnifici zentili homini, castelani e preti". Le rivolte contadine del 1525 nel principato vescovile di Trento	44.000,00	30.800,00
Museo Alto Garda - MAG	Oltre i confini, dentro i popoli	18.000,00	14.000,00

#### La Fondazione don Lorenzo Guetti

Altro ente di cui il Servizio attività e produzione culturale si occupa è la Fondazione don Lorenzo Guetti che è stata istituita secondo quanto disposto dall'art. 35 quinquies della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 ed è disciplinata dal proprio statuto. Le risorse assegnate nel 2024 dalla Provincia alla Fondazione ammontano a complessivi 61.000 euro (deliberazione n. 1642 del 18 ottobre 2024) per la gestione dell'Ente e per le attività di ricerca e valorizzazione della figura di don Lorenzo Guetti fondatore della cooperazione trentina, all'interno dell'Accordo di programma 2022-2024 di cui alla Delibera n. 566 di data 8 aprile 2022 della Giunta provinciale.

## 2. Il Sistema Bibliotecario Trentino

### 2.1 Attività amministrativa dell'Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino 2024

I provvedimenti adottati dall'Ufficio sono relativi alle attività di gestione ordinaria e straordinaria. Si dettagliano sinteticamente a seguire:

Tipo provvedimento	Tipologia di spesa	Impegno di spesa
1 deliberazione Giunta provinciale n. 297 di data 13 marzo 2024	Adesione a SBN	Senza oneri a carico del bilancio
9 determinazioni	1 spesa corrente	30.000,00
	8 spesa in conto capitale	211.422,95

N. contratti/beneficiari	Tipologia di spesa	Importo impegnato	Importi liquidati (al 15/01/2025)
12	spesa corrente	29.948,77	28.704,89
51	spesa in conto capitale	164.648,29	99.853,11

#### Progetto Generazione Zeta

L'Ufficio ha proposto e concordato con l'Università di Trento una collaborazione istituzionale, per le annualità 2023 e 2024, avente ad oggetto interventi di analisi e di intervento sperimentali riferiti a modalità innovative per il coinvolgimento della Generazione Zeta nelle biblioteche del Sistema. La proposta è stata integrata nell'Atto d'indirizzo per l'università e la ricerca 2023 - 2025" approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1706 di data 22 Settembre 2023.

Per l'anno 2024, la prosecuzione della collaborazione ha comportato un impegno di euro 40.000,00.

Strumento di programmazione/motivazione	Tipologia di spesa	Impegno 2024
Atto d'indirizzo Biblioteche e Generazione Zeta	Spesa corrente capitolo 351000	40.000,00

#### Servizio di catalogazione

Con determinazione n. 6887 di data 23 giugno 2023 si è autorizzata l'indizione di gara, mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per il Servizio di catalogazione delle nuove risorse bibliografiche (comprehensive di DVD e altro materiale multimediale digitale) delle biblioteche di pubblica lettura, delle biblioteche scolastiche del Sistema Bibliotecario Trentino e della Biblioteca della Provincia, mediante procedure telematiche a cura di APAC, ai sensi dell'art. 21 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23. Importo a base d'asta è stato pari complessivamente a 306.847,06 euro al netto dell'I.V.A. La gestione del contratto di appalto per il servizio di Catalogazione ha comportato nel 2024 la liquidazione di 122.860,67 euro.

Motivazione	Tipologia di spesa	Impegno 2024	Liquidato
Appalto Servizio di catalogazione	Conto capitale	171.051,14	122.860,67

#### Servizio di prestito interbibliotecario

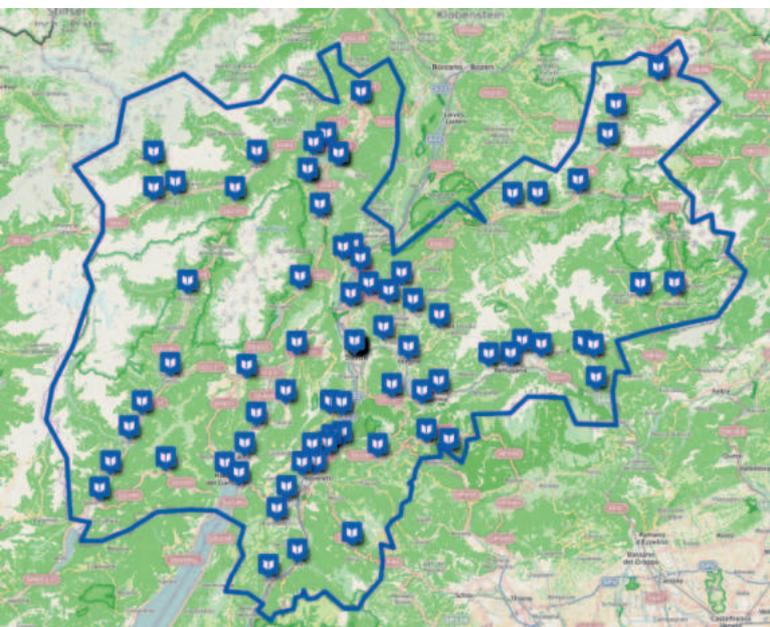
Con determinazione n. 7229 di data 6 dicembre 2021 e s.m. è stata autorizzata l'indizione di gara, mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per il "Servizio di movimentazione (ritiro, smistamento, trasporto e consegna) del patrimonio documentale finalizzata allo scambio tra le biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino e al Servizio di prestito interbibliotecario".

Con determinazione n. 11536 di data 24 ottobre 2023 e s.m. si è proceduto al relativo rinnovo per ulteriori 18 mesi e con determinazione n. 12415 di data 15 novembre 2024 si è formalizzato l'atto di sottomissione per far fronte alle maggiori spese intervenute pari a 30.000,00 euro.

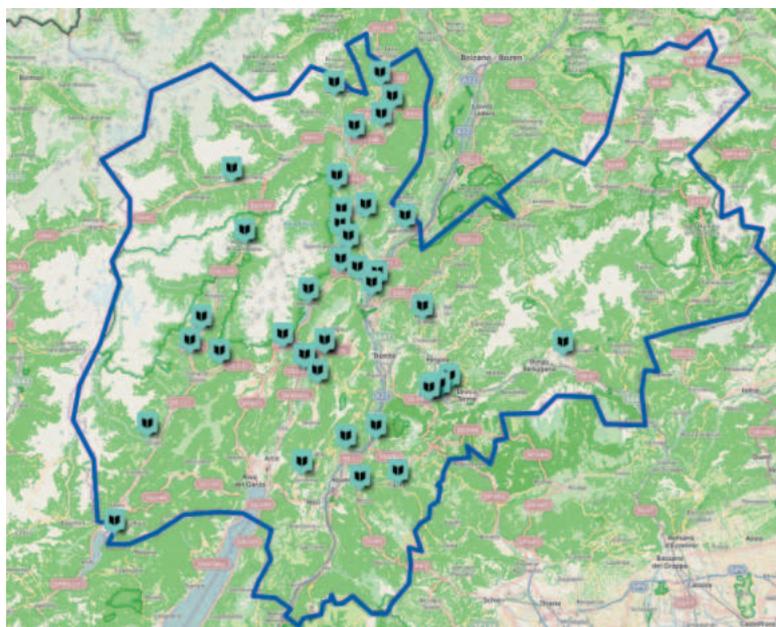
L'Ufficio ha provveduto alla gestione del contratto di appalto per servizio di Prestito Interbibliotecario come da contratto e come di seguito specificato:

Motivazione	Tipologia di spesa	N. fatture mensili	Liquidato 2024
Appalto Servizio Prestito Interbibliotecario	Conto capitale	12	173.697,69

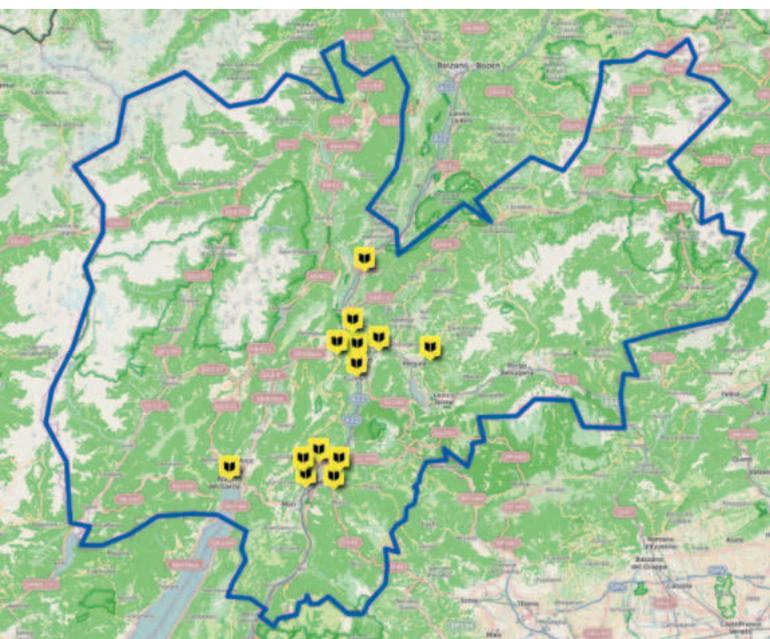
## Dislocazione sul territorio delle biblioteche



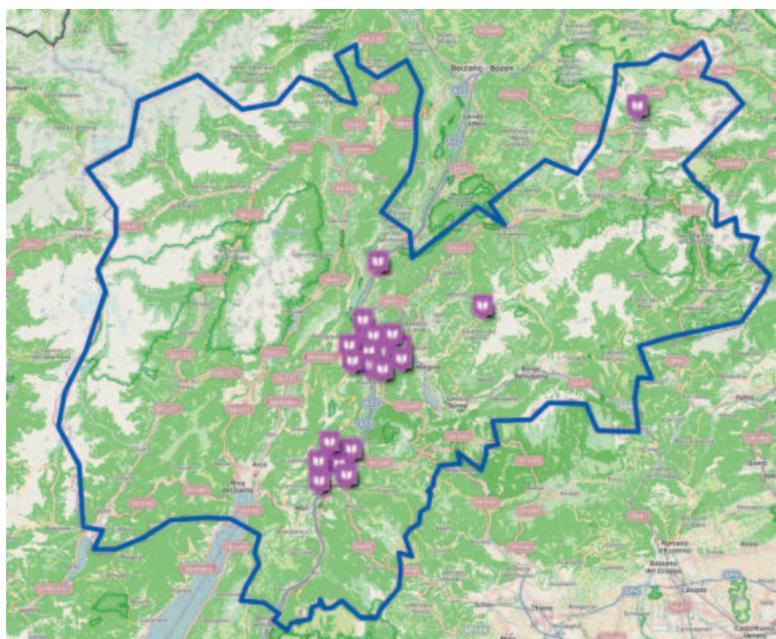
Biblioteche comunali (84) - sedi centrali



Biblioteche comunali (41) - punti di lettura



Biblioteche scolastiche (13)



Biblioteche specialistiche (27)

Mappe prodotte grazie a ©OpenStreetMap contributors, licenza Open Database License (ODbL).

Per maggiori informazioni: [www.openstreetmap.org/copyright](http://www.openstreetmap.org/copyright) - si veda anche: <https://umap.openstreetmap.fr/it>

**Contributi anno 2024 biblioteche convenzionate:**  
euro 210.000,00

Biblioteca convenzionata richiedente	Spesa ammessa	Contributo concesso
Biblioteca della Montagna-SAT (determinazione n. 1876 dd. 26/02/2024)	98.200,00	45.340,91
Biblioteca Diocesana Vigilantium di Trento (determinazione n. 1877 dd. 26/02/2024)	328.000,00	57.272,73
Biblioteca Provinciale Cappuccini di Trento (determinazione n. 1878 dd. 26/02/2024)	81.150,00	40.568,18
Biblioteca Fondazione Biblioteca San Bernardino di Trento (determinazione n. 1879 dd. 26/02/2024)	74.850,00	38.181,82
Biblioteca Rosminiana di Rovereto (determinazione n. 1880 dd. 26/02/2024)	64.700,00	28.636,36

**Acquisto pubblicazioni a favore delle biblioteche:**  
euro 25.322,95

Con determinazione 10683 di data 3 ottobre 2024 è stato assunto l'impegno di spesa per l'acquisto delle pubblicazioni ammesse in graduatoria con determinazione n. 10183 del 20 settembre 2024 nel numero di copie desiderate dalle Biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino come da loro richiesta, in base ai "Criteri per definire gli interventi diretti previsti dalla legge provinciale sulle attività culturali" contenuti nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1818 del 13 novembre 2020, art. 5.

Complessivamente sono state presentate 62 proposte da 28 proponenti. Di queste ne sono state accolte 53 mentre 9 sono state respinte per mancanza di requisiti oggettivi ai sensi dei criteri sopra citati. Nello specifico si sono così acquistati:

**Pubblicazioni monografiche**

Proponenti	Titoli proposti	Copie richieste dalle biblioteche	Costo
18	46	1015	18.942,85

**Periodici**

Proponenti	Periodici proposti	Copie richieste dalle biblioteche	Costo
7	7	226	6.380,10

**Contributi piccola editoria anno 2024: euro 116.095,60**

Con determinazione n. 9570 di data 5 settembre 2024, "Legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali): interventi a sostegno della piccola editoria libraria indipendente. Concessione contributi 2024", modificata con determinazione n. 10670 di data 3 ottobre 2024, si è provveduto a concedere contributi come segue:

Richiedente	Spesa ammessa per tipologia	Contributo concesso per voci	Contributo totale
Keller editore di Keller Roberto	N2: 54.400,00 N4: 9.300,00	21.760,00 2.790,00	24.550,00
Publ stampa di Casagrande Silvio e C.	N1: 5.377,00	4.301,60	4.301,60
La finestra editrice di Albertazzi Marco	N1: 1.508,00 N2: 17.000,00 N5: 8.000,00	1.206,40 6.800,00 4.000,00	12.006,40
Il sextante di Mariapia Ciaghi	N1: 1.298,00 N2: 53.710,00 N3: 2.400,00 N4: 3.800,00 N5: 34.000,00 N6: 26.570,00	1.038,40 21.484,00 1.200,00 1.140,00 17.000,00 5.310,00	47.172,40
Gruppo editoriale Tangram srl	N1: 14.131,50 N2: 31.000,00 N3: 4.000,00 N4: 4.000,00 N5: 2.200,00 N6: 6.500,00	11.305,20 12.400,00 2.000,00 1.200,00 660,00 500,00	28.065,20

- N1: Diffusione di opere editoriali nell'intero territorio provinciale
- N2: Organizzazione di incontri tra editori, autori e operatori culturali
- N3: Partecipazione a fiere del libro
- N4: Promozione al di fuori del territorio provinciale delle opere edite in Trentino
- N5: Traduzione in lingua straniera o nelle lingue delle minoranze linguistiche della provincia di Trento
- N6: Diffusione di opere editoriali che promuovono la storia, le bellezze paesaggistiche e naturali, il turismo, la gastronomia e le tradizioni trentine nonché il patrimonio architettonico, artistico e culturale locale

## 2.2. Il Sistema Bibliotecario Trentino SBT

Il Sistema Bibliotecario Trentino è costituito da 163 biblioteche distribuite capillarmente su tutto il territorio provinciale ed in particolare da:

- 84 biblioteche di pubblica lettura comunali o di Comunità di Valle (Paganella) comprensive delle 10 sul territorio del comune di Trento;
- 40 punti di lettura convenzionati con biblioteche di pubblica lettura;
- 26 biblioteche specialistiche di cui 5 convenzionate di ente privato e 4 costituenti le Biblioteche UniTrento;
- 13 biblioteche scolastiche.

Fanno riferimento a n. 153 enti titolari di biblioteca di cui 101 comuni trentini.

Nell'anno di riferimento le risorse di nuova acquisizione sono pari a 155.145 di cui 114.848 acquistate da biblioteche di pubblica lettura e 40.297 da biblioteche specialistiche.

Significativa inoltre pare essere la composizione degli acquisti per tipologia d'utenza: nelle biblioteche di pubblica lettura infatti gli acquisti dedicati ai lettori più giovani (bambini e ragazzi) raggiungono il 35%; per le biblioteche specialistiche il dato è pari al 3,9%. A fine 2024 il Sistema conta su un Catalogo unico (CBT) che comprende un patrimonio complessivo di oltre 2.798.683 risorse e oltre 5.926.708 copie a seguito di attività di scarto effettuata da oltre 20 biblioteche per circa 25.000 esemplari.

**Da gennaio a dicembre 2024 i prestiti registrati sono 1.350.739 e hanno interessato 100.354 utenti.**

Gli utenti del SBT possono inoltre fruire dell'offerta di MLOL la piattaforma digitale che consente la lettura e la consultazione di un significativo e variegato patrimonio di risorse.

### I servizi bibliotecari e il Catalogo

Nell'ambito del SBT tutte le biblioteche costituiscono un servizio aperto al pubblico, con accesso libero, gratuito e illimitato alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione.

In particolare le biblioteche pubbliche sostengono l'istruzione formale e informale a tutti i livelli e l'apprendimento permanente, creano i presupposti di base per lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali. Le biblioteche contribuiscono a garantire che il maggior numero possibile di persone acceda al diritto all'istruzione e alla partecipazione alle società della conoscenza, senza censure, barriere commerciali, tecnologiche o legali.

I servizi della biblioteca pubblica sono erogati sul principio delle pari opportunità di accesso per tutti, indipendentemente dall'età, dall'etnia, dal genere, dalla religione, dalla nazionalità, dalla lingua, dallo status sociale e da qualsiasi altra caratteristica.

Il servizio di reference, spesso non riconosciuto dagli utenti, è il servizio fondamentale di orientamento, consulenza ed indirizzo disponibile per tutti i cittadini che vogliano o abbiano bisogno di assistenza nella ricerca delle risorse bibliografiche possedute dalle biblioteche sui vari supporti.

La frequentazione delle biblioteche del SBT per consultazioni, lettura in sede e partecipazione a eventi specifici non risulta attualmente misurabile: dati statistici raccolti da Ispat/Istat sono stimati e riferiti solo alle biblioteche di pubblica lettura e pertanto non significativi per una rappresentazione complessiva del Sistema.

Il CBT fornisce invece il dato relativo ai prestiti che nel 2024 sono stati 1.350.739 di cui 141.487 effettuati tramite il servizio di Prestito interbibliotecario. In particolare i prestiti sono così articolati:

Prestiti per tipologia di utenza

Adulti 714.439

Ragazzi 636.300

Prestiti per macro genere

Narrativa 666.062

Saggistica 684.677

## 2.3 Ambiti di impegno dell'Ufficio SBT

### Assistenza monitoraggio e controllo Adesione al SBT

Gli enti proprietari di biblioteca per aderire al SBT hanno sottoscritto, come prevede la legge sulle attività culturali, una convenzione che li impegna al rispetto della "Disciplina di adesione al Sistema Bibliotecario Trentino (SBT)", d'ora in poi "Disciplina", approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 478 di data 17 aprile 2020.

Contestualmente, per l'importanza in termini di quantità e di delicatezza dei dati, anche personali, raccolti nel Catalogo Bibliografico Trentino (CBT), gli enti proprietari di biblioteca hanno sottoscritto un contratto di Contitolarità per il trattamento dei dati personali nell'ambito del Catalogo stesso a garanzia del rispetto del Regolamento UE 769/2016.

Deriva da questi atti assunzione di responsabilità da parte degli enti proprietari e per l'Ufficio il compito di vigilare e favorire l'aderenza alle disposizioni normative.

In particolare, con riferimento all'accesso ed alla gestione delle informazioni del Catalogo, in ragione della particolare delicatezza del trattamento di dati personali e della pesantezza di eventuali sanzioni che potrebbero derivare - in capo a ciascuno dei contitolari - dalla violazione delle norme poste dal Regolamento UE sopracitato, l'Ufficio è costantemente impegnato a monitorare il corretto utilizzo degli user account di accesso alla banca dati del CBT attraverso attività di formazione agli operatori nominati dai titolari o dai responsabili del trattamento quali "Incaricato al trattamento dei dati".

Nel 2024 sono state rilasciate 217 nuove abilitazioni ad operare nella piattaforma - rilasciate a seguito di adeguata formazione personalizzata - che autorizzano 72 operatori a specifiche attività (ricerca, servizi utente, aggiunta copia, acquisizione). Tra gli operatori formati se ne sono contati 31 di nuovo ingresso nel mondo delle biblioteche (di cui 14 esternalizzati) mentre sono 52 gli operatori usciti dal sistema per i quali sono stati dismessi i relativi account.

Tali numeri evidenziano la mobilità del personale a seguito di dimissioni o trasferimento ad altra sede, oltre alle nuove risorse umane immesse nella compagine dei bibliotecari.

La Disciplina peraltro fornisce chiare prescrizioni che gli enti proprietari di biblioteca devono adottare per partecipare a pieno titolo al SBT. Dall'adozione della Disciplina si è concordato di prevedere un tempo idoneo a consentire l'adeguamento a quanto previsto dalla stessa e nel corso del 2024, l'Ufficio ha attivato una ricognizione presso ciascuna biblioteca per registrare eventuali scostamenti ancora in essere. I tempi di raccolta delle informazioni si sono rivelati lunghi e nonostante i solleciti alcuni enti non hanno ancora fornito le informazioni necessarie. Al completamento della raccolta, che si auspica possa concludersi entro febbraio 2025, l'Ufficio sarà in grado di individuare gli scostamenti e, auspicabilmente, nella logica della collaborazione istituzionale, determinare le modalità più efficaci per la soluzione di eventuali difficoltà riscontrate.

### **Catalogo Bibliografico Trentino (CBT)**

Il Catalogo è il pilastro fondamentale del Sistema Bibliotecario Trentino: consente infatti, all'utente la ricerca di una risorsa e la relativa collocazione presso la biblioteca proprietaria, la prenotazione e la richiesta di prestito, anche interbibliotecario; agli operatori, permette le attività di gestione delle risorse (acquisizione, catalogazione, aggiunta copia, prestito,

scarto ecc.) e dell'anagrafica degli utenti che registra i dati personali degli iscritti al Sistema Bibliotecario Trentino, lo storico dei prestiti, eventuali note ecc. Il Catalogo ha quindi necessità di essere costantemente aggiornato sia per la parte documentale sia per l'Anagrafica degli utenti.

L'aggiornamento della banca dati per la parte documentale è costantemente effettuato:

- dagli operatori abilitati con la registrazione delle nuove acquisizioni attraverso la catalogazione e con l'aggiunta delle copie, che indica la collocazione del documento presso la/le biblioteca/he che lo possiedono;
- dal personale dell'Ufficio, che a seguito di controlli e/o segnalazioni interviene con la correzione dei record che presentano errori.

L'aggiornamento della banca dati dell'Anagrafica richiede manutenzione permanente sia per la gestione dei dati personali dell'utente, sia per la registrazione dei servizi che l'utente utilizza ed in particolare per la gestione del prestito dei libri e di altre risorse.

### **CBT nel mondo**

Dal 2012, al Catalogo del Sistema Bibliotecario Trentino è garantita "visibilità" mondiale grazie all'adesione, da parte della Provincia tramite l'Ufficio, al servizio WorldCat, il più importante catalogo collettivo al mondo curato dall'organizzazione cooperativa di biblioteche OCLC (Online Computer Libraries Center) di cui il Sistema Bibliotecario Trentino, con le proprie biblioteche, è componente.

### **CBT e Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN)**

In risposta all'articolo 17 co. 4 della legge provinciale sulle attività culturali introdotto nel novembre 2022, l'Ufficio, nel corso del 2024, ha attivato e concluso, a seguito di interlocuzione con l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU), le azioni amministrative per l'adesione al Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN) che consente di consultare, in un solo catalogo condiviso, i cataloghi delle 7.045 biblioteche aderenti. In particolare l'approvazione dello schema di convenzione (deliberazione della Giunta provinciale n. 297 di data 13 marzo 2024) e successivamente la sottoscrizione della convenzione dalle due parti a maggio 2024.

Il sistema costituirà il Polo Bibliotecario Trentino (PBT).

L'effettiva partecipazione e condivisione dei dati (in entrata ed in uscita) in SBN impone però, di “allineare” i diversi linguaggi di gestione. Allo scopo, i colleghi esperti ed i tecnici informatici hanno avviato lo studio delle modalità più efficienti ed efficaci per integrare le informazioni bibliografiche disponibili nei due sistemi e le relative attività di testing.

**Archivio Possessori** in collaborazione con l'UMSt soprintendenza per i beni e le attività culturali e Biblioteca Marciana (VE).

Dal 2018 il Sistema Bibliotecario Trentino (SBT), in collaborazione con l'UMSt soprintendenza per i beni e le attività culturali, aderisce all'Archivio dei possessori ideato e gestito dalla Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia, un progetto di rilevazione e documentazione fotografica dei dati relativi ai contrassegni di possesso dei libri a stampa e dei manoscritti della Biblioteca Nazionale Marciana e delle biblioteche partecipanti; complementare ai cataloghi, è stato creato allo scopo di individuare attraverso le immagini i contrassegni di provenienza e renderli liberamente fruibili.

Partecipano al progetto, avviato dalla Biblioteca Nazionale Marciana nel 2014, la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma oltre ad altre importanti biblioteche italiane. Le 21 biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino che condividono il progetto (Biblioteca comunale Ala, Biblioteca comunale Arco, Biblioteca comunale Riva del Garda, Biblioteca civica Rovereto, Biblioteca del Mart, Biblioteca Rosminiana, Biblioteca Fondazione Edmund Mach, Archivio Diocesano Tridentino-Biblioteca capitolare, Biblioteca comunale e Archivio storico di Trento, Biblioteca FBK, Biblioteca della Fondazione Museo storico del Trentino, Biblioteca della montagna SAT, Biblioteca del Museo Castello del Buonconsiglio, Biblioteca Diocesana Vigilium, Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento, Fondazione Biblioteca San Bernardino di Trento, USBT-Ufficio Sistema Bibliotecario Trentino e UBAL-Ufficio Beni Archivistici Librari) hanno contribuito con l'inserimento di 536 schede, 35 “aggiunte” di nuovi esemplari a schede già presenti in banca dati e 20 modifiche a schede già esistenti. Nel 2024 hanno chiesto di aderire anche le Biblioteche UniTrento che saranno operative dal 2025.

## Trentino Media Library Online (MLOL)

La legge sulle attività culturali dispone che il Sistema Bibliotecario Trentino persegua, in particolare, “la più ampia e diffusa offerta all’utenza delle risorse bibliografiche, documentarie e informative, anche attraverso l’utilizzo delle nuove tecnologie”.

In questa prospettiva, da oltre un decennio, l’Ufficio - come altri 174 sistemi bibliotecari in Italia - aderisce a MLOL, facendosi capofila di 76 biblioteche del Sistema.

MLOL è una piattaforma digitale che offre l’accesso agli utenti iscritti, tramite le biblioteche del Sistema, a una vasta collezione di contenuti multimediali, tra cui ebook, audiolibri, periodici, film ed altre tipologie di risorse elettroniche. La piattaforma supporta vari dispositivi, tra cui computer, tablet, e smartphone, rendendo l’accesso alla cultura e all’informazione pratico ed accessibile.

L’offerta di MLOL è articolata come segue:

Tipologia	Numero risorse	Risorse open
Audio	128.036	67.374
Audiolibri	278	20.528
Banche dati (storico Corriere della sera)	1	893
Ebook	66.718	1.197.160
Edicola (quotidiani e periodici disponibili in oltre 50 lingue)	7.760	33.017
<b>Totale</b>	<b>202.793</b>	<b>1.318.972</b>

Nel 2024 gli utenti iscritti a Trentino Media Library online, a seguito della cancellazione di un cospicuo numero di utenti che negli ultimi 5 anni non hanno effettuato alcun accesso (19.011) risultano essere 33.000 di cui 31.000 hanno effettuato almeno un accesso nel 2024; gli accessi sono stati complessivamente più di 940.000 e le consultazioni/download (ebook, edicola, audiolibri, audio, banche dati) più di 1.000.000.

## Accessi alla piattaforma - 2024

Tipologia consultazioni	Numero consultazioni	Download
Audio	3310	650
Audiolibri	6163	282
Banche dati	876	1
Ebook	78.952	19.113
Edicola	933.820	2316
<b>Totale</b>	<b>1.023.121</b>	<b>22.362</b>

Il confronto con i dati dell’anno 2023 evidenzia, pur con un numero di utenti attivi ridotto a seguito del riordino periodico dell’anagrafica, un incremento degli accessi pari al 9,5%.

Descrizione	2023	2024	Differenza 2019-2024
Utenti attivi	46.000	31.000	- 33%*
Accessi	934.334	1.023.121	+ 9,5%

\*nel 2024 sono stati eliminati 19.011 utenti che non hanno effettuato accessi negli ultimi 5 anni

## Servizio di catalogazione

La catalogazione è l’attività di professionisti abilitati che consente l’inserimento, secondo regole e sintassi specifiche condivise dalla comunità professionale, di dati bibliografici identificativi ed univoci di un documento che ne consentono la precisa identificazione.

Ciascuna biblioteca del Sistema è chiamata a concorrere all’aggiornamento del Catalogo sulla base delle proprie competenze e risorse professionalmente abilitate. In questo senso sono autonome le biblioteche specialistiche mentre significativa collaborazione viene fornita dalle biblioteche di rilievo provinciale (Trento e Rovereto) dotate di risorse dedicate alla catalogazione. Le biblioteche di pubblica lettura contribuiscono, laddove gli addetti in possesso di abilitazione alla catalogazione, se presenti, trovano il tempo per dedicarsi a questa delicata attività.

La declaratoria dell’Ufficio, coerentemente con quanto previsto dalla legge sulle attività culturali, prevede

l'impegno all'aggiornamento del CBT in concorso con le biblioteche. In particolare l'Ufficio sostiene la catalogazione dei documenti di nuova acquisizione delle Biblioteche di pubblica lettura, delle biblioteche scolastiche e della biblioteca della Provincia. Nel 2024 ha, al proposito, gestito il servizio di catalogazione affidato a seguito di gara europea a procedura telematica aperta. L'attività di coordinamento e gestione prevedeva la programmazione della raccolta dei documenti da catalogare delle biblioteche e l'affidamento pressoché quotidiano all'appaltatore, oltre al flusso inverso al termine delle attività di catalogazione effettuate dall'appaltatore per la restituzione dei documenti alle biblioteche proprietarie. Attività in capo all'Ufficio è stata la verifica del 10% dei record catalogati e la segnalazione di eventuali necessarie correzioni. A fronte della intervenuta preclusione ad accedere al finanziamento dello Stato finalizzato all'acquisto di libri, in quanto la Provincia a seguito del Patto di Milano non può accedere alle leggi di settore, la dimensione stimata nella gara d'appalto è risultata sovradimensionata. Per non contravvenire agli impegni assunti nei confronti dell'appaltatore e per valorizzare le risorse finanziarie impegnate, l'Ufficio è stato chiamato ad uno sforzo costante e non sempre agevole. Le mutate condizioni di capacità di spesa delle biblioteche, in assenza delle risorse statali, hanno fatto propendere alla rinuncia del rinnovo dell'appalto.

Contestualmente l'Ufficio ha attivato percorsi di formazione per bibliotecari interessati ad acquisire competenze relativamente alla catalogazione. Sono stati formati 42 nuovi catalogatori che auspicabilmente potranno integrare le proprie attività ordinarie anche con attività di catalogazione. Per il 2025 l'Ufficio provvederà a garantire la catalogazione con incarichi dimensionati alle esigenze e, comunque, sotto soglia.

I nuovi documenti catalogati nel 2024 sono 61.603. Di questi 12.715 (20,64% del totale) documenti delle biblioteche di pubblica lettura, scolastiche e della Provincia, sono stati elaborati dall'appaltatore. Le copie aggiunte ai documenti catalogati dai bibliotecari abilitati nel corso del 2024 sono 155.145.

### **Prestito interbibliotecario**

Il Prestito Interbibliotecario è il servizio di Sistema, coordinato e gestito dall'Ufficio, che consente ad un qualsiasi utente di ogni biblioteca sul territorio provinciale aderente al Servizio l'accesso a tutte le

risorse ammesse al prestito indipendentemente dalla proprietà e dalla collocazione territoriale. Con tale servizio si garantisce pari opportunità d'accesso alla conoscenza ad ogni cittadino utente del SBT a prescindere dalla località di domicilio o residenza e dalla ampiezza/ricchezza della dotazione documentale della biblioteca di riferimento. Tale servizio è frutto della collaborazione istituzionale degli enti proprietari di biblioteca (113 punti di servizio di cui 96 biblioteche e 17 punti di lettura) che concorrono unitariamente alla messa a disposizione del proprio patrimonio documentale ammesso al prestito a beneficio di tutti gli utenti del SBT, consapevoli di contribuire alla crescita culturale di tutta la popolazione provinciale che gratuitamente può accedere ad un patrimonio significativo di risorse in ogni ambito dello scibile. Il servizio di Prestito Interbibliotecario, avviato nel 1992, è servizio da un lato, ampiamente utilizzato ed apprezzato dagli utenti che possono gratuitamente fruire di libri e materiale multimediale posseduti da tutte le biblioteche del territorio provinciale aderenti al servizio, e dall'altro lato, gradito dalla compagine delle biblioteche e dal Sistema tutto in quanto consente a ciascuna, maggiore scelta e ampiezza di selezione nella fase di acquisizione delle nuove proposte di lettura e non solo.

Nel 2024 i prestiti tramite il Prestito Interbibliotecario sono stati complessivamente 141.487, con una media mensile pari a 11.791, ovvero il 10,5% del totale dei prestiti complessivi.

### **Formazione rivolta ai bibliotecari**

Le attività di formazione rivolte ai professionisti del Sistema si articolano in tre ambiti; in particolare:

- per l'utilizzo del gestionale Alma finalizzato alla gestione dei servizi;
- per la catalogazione e funzioni connesse;
- per l'aggiornamento di ambito biblioteconomico ed editoriale.

### **Formazione Alma**

*ALMA* è il sistema di gestione integrata dei servizi bibliotecari utilizzato dalle biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino che consente di gestire l'acquisizione, la condivisione, la catalogazione e l'utilizzo di tutti i tipi di risorse, tra cui libri, periodici cartacei ed elettronici e risorse digitali.

La formazione all'utilizzo di *ALMA* è necessaria per consentire ai bibliotecari neo assunti di acquisire le competenze base per svolgere le attività di ricerca e servizi all'utente, ma è anche essenziale per operatori

esperti che intendono allargare la gamma delle prestazioni di servizio in particolare le funzioni legate al back office.

Nel 2024 sono stati formati all'uso del gestionale ALMA 31 bibliotecari neo assunti per 17 ore complessive di formazione ciascuno e 11 bibliotecari che hanno integrato le proprie competenze. Inoltre sono stati organizzati *webinar online* di aggiornamento e di approfondimento per un totale di 30 ore complessive rivolti rispettivamente a 70 bibliotecari e 125 catalogatori.

### Formazione alla Catalogazione

Nel corso del 2024 si sono concluse le attività formative avviate nel 2023 per un totale di 324 ore rivolte ai bibliotecari interessati a sviluppare le proprie competenze in materia di catalogazione bibliografica.

Al termine delle sessioni formative e laboratoriali sono stati giudicati idonei 42 nuovi catalogatori e 79 catalogatori aggiornati.

### Formazione tematica

Il palinsesto della formazione comprende anche iniziative volte all'aggiornamento e alla qualificazione professionale continua dei bibliotecari. In particolare sono state organizzate e proposte le seguenti iniziative:

- *"Il Manga"*, a cura dell'Associazione Hamelin (3 incontri, 9 ore complessive). Corso di formazione per approfondire la conoscenza del ricco mondo dei fumetti di origine giapponese che interessano lettori di tutte le fasce d'età grazie alle proposte editoriali disponibili. Hanno partecipato 30 bibliotecari.
- *"Intelligenza linguistica"*, docente prof. Luca Talamonti (2 incontri, 16 ore complessive). Corso di formazione (50 iscritti a due sessioni formative). In due giornate intense in presenza gli operatori hanno appreso i concetti base e sperimentato gli elementi essenziali per gestire con efficacia la comunicazione verbale. Hanno partecipato 50 bibliotecari.
- *"Albo illustrato: le ragioni di una scelta"* (1 incontro, 4 ore). Corso di formazione sulla Letteratura per l'infanzia, docente Silvana Sola. Hanno partecipato 42 bibliotecari.
- *"Più libri più liberi"*, partecipazione alla fiera internazionale di Roma per consentire un aggiornamento puntuale sulla piccola e media editoria; con l'occasione si è proposta una visita guidata alla Biblioteca Nazionale, allo scopo di conoscere il suo funzionamento e le proposte di

collezione oltre all'*"Archivio del 900"*. Hanno partecipato 20 bibliotecari.

### Biblioteca della Provincia

La Biblioteca della Provincia, qualificata come biblioteca specialistica ai sensi della Disciplina, rientra tra le competenze assegnate all'Ufficio SBT.

Deriva dall'unione in un'unica istituzione di fondi confluiti dalla Biblioteca della Giunta Provinciale, dalla Biblioteca Professionale, dal Centro Millevoci e dal Centro Audiovisivi Format, uniti ad un'ampia collezione di Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza e a una sezione specifica dedicata al tema delle Pari Opportunità.

Il patrimonio, che spazia dalle professioni culturali alla cinematografia, dalla cittadinanza globale ed europea al turismo e alle discipline giuridiche, si articola in otto sezioni:

Audiovisivi	Giunta
Cittadinanza globale	Fondo provinciale di Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza*
Cultura	Pari Opportunità
Europa	Turismo

\*In particolare il *Fondo storico di letteratura per l'infanzia e l'adolescenza* comprende anche esemplari unici provenienti dallo scarto delle biblioteche di pubblica lettura del Sistema.

Il patrimonio documentale ammonta complessivamente a 76.847 risorse ed è suddiviso per tipologia di materiale come segue:

Tipologia di materiale	Quantità
Libri	53.031
DVD	15.600
VHS	7.469
Riviste e quotidiani correnti	43
Altre tipologie	704

La biblioteca della Provincia non si distingue per particolari servizi o utenze ma si allinea alle prestazioni tipiche di una biblioteca specialistica.

Altri dati della biblioteca della Provincia	Quantità
Prestiti	2.074
Utenti attivi	370
PI Richieste pervenute da altre biblioteche SBT	712
PI Richieste inviate ad altre biblioteche SBT	88
Nuove acquisizioni (esemplari)	2.459

### Supporto alle attività di promozione culturale ed alla lettura

#### Dalla B di biblioteca alla Z di generazione Z.....

Il progetto, realizzato in collaborazione con la *School of Innovation (SOI)* dell'Università di Trento, prende il via dalle esigenze rilevate nell'ambito delle riflessioni sviluppate negli ultimi anni relativamente alla necessità di superare stereotipi organizzativi ed attivare modalità di proposta culturale più rispondenti ai bisogni di ciascuna utenza. Priorità è da riservare all'utenza giovane ed in particolare adolescente.



Progetto Biblioteche  
**Biblio-Z**  
Una biblioteca per la generazione Z

Nel biennio 2023-2024 si sono intraprese iniziative ed attività di analisi del contesto e di confronto con approccio multidisciplinare; ideazione, proposta, progettazione e realizzazione di iniziative ed attività culturali orientate allo scopo. Le molteplici metodologie impiegate, anche informali ed innovative, sono mirate a favorire sia il dialogo con e tra gli

operatori del SBT, sia con l'utenza adolescente che, con l'apporto degli studenti universitari, hanno realizzato concretamente una dimensione di peer education. Nel 2024 il Progetto ha previsto due fasi: la prima nella quale un gruppo volutamente disomogeneo di giovani universitari sono stati protagonisti di un Hackathon, una vera e propria gara di idee creative; la seconda di attuazione sperimentale delle idee e ipotesi di intervento suggerite dall'hackathon. In particolare è stata organizzata una formazione (tra pari) finalizzata alla realizzazione di video promo con l'utilizzo del telefono cellulare. In tutti i gruppi partecipanti all'hackathon è emerso come il linguaggio video e l'uso dei social siano fondamentali per attrarre e coinvolgere i giovani della Gen Z.

La valutazione finale dell'esperienza risulta estremamente positiva e le referenti delle biblioteche coinvolte nel progetto auspicano la prosecuzione dell'attività oltre che la estensione ad altre realtà del Sistema, anche per favorire scambio di idee e sollecitare l'espressione della creatività dei giovanissimi in un contesto protetto.

#### ScegliLibro – VI edizione

Il progetto, finalizzato a promuovere la pratica della lettura tra le ragazze e i ragazzi delle classi 5<sup>a</sup> elementare e 1<sup>a</sup> media del territorio provinciale, è giunto alla VI edizione. Un comitato scientifico composto da bibliotecarie e bibliotecari seleziona nell'ampio panorama editoriale per ragazzi 5 titoli ritenuti imperdibili.

ScegliLibro attiva una fitta serie di iniziative nelle biblioteche, nelle scuole, sul territorio e nelle librerie trentine.

ScegliLibro è uno tra i più significativi laboratori italiani di lettura e scrittura critica giovanile: se da un lato infatti prevede la presenza attiva delle ragazze e dei ragazzi, attraverso la lettura di 5 libri selezionati e di dialogare direttamente con gli autori; dall'altro stimola le giovani lettrici e i giovani lettori a esprimere le loro doti critiche e ad applicarle, scegliendo direttamente il libro vincitore del Premio, senza la mediazione di bibliotecari, insegnanti ed educatori. L'edizione 2023-24 ha coinvolto oltre 4200 ragazzi e ragazze grazie alla collaborazione di circa 50 biblioteche con le istituzioni scolastiche dei rispettivi territori.



Il libro maggiormente gradito alla giovane giuria, la recensione più apprezzata dagli autori e le “stroncature” più argute selezionate dai bibliotecari sono stati ufficializzati nel corso della GFF grande festa finale lunedì 22 aprile 2024, presso T-Arena Palatrento.

### SceglilibroPlus I edizione

Nell'anno scolastico 2023/24 debuttava SceglilibroPlus #passionedileggere, il concorso dedicato alle ragazze e ai ragazzi del biennio delle superiori, grazie alla partecipazione di alcune biblioteche scolastiche aderenti al Sistema Bibliotecario Trentino. Caratteristiche e finalità del premio sono mutate da Sceglilibro: lettura di 5 libri appositamente selezionati, possibilità di dialogare con gli autori, redazione di commenti critici ai testi, festa finale con premiazione del libro più votato e delle migliori critiche scritte dai

ragazzi.

Le competenze tecniche di alcuni giovani partecipanti sono state valorizzate nell'ambito di questo progetto invitandoli a predisporre dei Book trailer. La proposta ha trovato riscontro tra gli studenti dell'Istituto Marconi di Rovereto che ne hanno realizzati ben nove.

Alla prima edizione hanno partecipato gli studenti coinvolti dalle biblioteche scolastiche: Biblioteca Fondazione Mach San Michele all'Adige, Biblioteca Liceo Da Vinci Trento, Biblioteca Liceo Rosmini Rovereto, Biblioteca ITT Marconi Rovereto, Biblioteca Istituto Don Milani Rovereto per un totale di circa 500 studenti che, in occasione della premiazione (5 giugno 2024 presso Sala della Cooperazione via Segantini, Trento), si sono incontrati ed hanno dialogato con gli autori.



## Nati per Leggere e per la Musica

*Nati per Leggere* è un programma nazionale di promozione della lettura. Sostiene la lettura di relazione, in famiglia, sin dalla nascita ed è condiviso da pediatri e bibliotecari che conoscono l'importanza della lettura fin dalla più tenera età: leggere con una certa continuità ai bambini ha una positiva influenza sul loro sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale, con effetti significativi per tutta la vita adulta. Complementare a *Nati per leggere* si colloca da qualche anno *Nati per la Musica* che promuove l'esperienza musicale in famiglia come strumento di relazione, già durante la gravidanza, per uno sviluppo migliore del bambino nelle prime epoche della vita. I percorsi di avvicinamento mirano a far crescere la consapevolezza dell'importanza dei primi anni di vita e degli interventi che possono, se attuati precocemente e con continuità, influenzare positivamente lo sviluppo dei bambini, la genitorialità e il contributo a prevenire diseguaglianze e povertà educativa. Nell'ormai consolidato programma di attività e di promozione della lettura per i più piccoli l'Ufficio SBT ha inserito ulteriori attività di sensibilizzazione alla cittadinanza e aggiornamento per operatori e volontari in particolare a Lavis, Cles, Rovereto, Levico, Mezzolombardo e Trento ed ha organizzato l'incontro provinciale della Rete NPLM svoltosi il 30 novembre 2024 a Trento.

L'attività di coordinamento delle attività dell'Osservatorio Editoriale NpL per l'analisi e la selezione dei migliori titoli pubblicati per la fascia 0-6 nel 2022 e 2023 ha consentito la definizione dei testi che comporranno la Mostra Bibliografica NPL ottava edizione, disponibile presso le biblioteche del Sistema a partire da fine gennaio 2025. La predisposizione della mostra ha impegnato l'Ufficio anche nell'acquisto dei libri, nella realizzazione della scenografia, nella redazione della guida bibliografica e del materiale informativo a stampa.



## Gruppi di Lettura per preadolescenti e adolescenti



Per favorire il mantenimento dell'abitudine alla lettura accompagnata dalle biblioteche fin dall'infanzia, si sono attivati gruppi di lettura stimolanti per i preadolescenti; 5 le biblioteche coinvolte (Aldeno, Borgo Valsugana, Cavalese, Lavis e Tione di Trento).

## Mostre itineranti nelle biblioteche del SBT

Nel 2024 è proseguita la fruttuosa collaborazione con lo Studio d'arte Andromeda di Trento, titolare della Rassegna annuale di satira e umorismo "città di Trento", che offre l'opportunità di proporre alle biblioteche ed al relativo pubblico una selezione delle opere grafiche più significative. Tale selezione, che per ciascuna mostra consta di 50 opere, riprodotta su pannelli in forex in formato A3 che ne consentono la circolazione sul territorio provinciale, è proposta come stimolo di riflessione, anche in modo complementare alle risorse bibliografiche presentate/suggerite dalle singole biblioteche.

Nel corso del 2024 si sono aggiunte, alle nove già circolanti sul territorio provinciale, quattro nuove mostre che forniscono alle biblioteche spunti per organizzare ulteriori proposte culturali e bibliografiche.

In particolare si tratta delle mostre:

- "*Che aria tira*", consente di proporre una "panoramica dei sentimenti che stanno attraversando il pianeta allo scadere del primo ventennio dei Duemila".
- "*Limiti*", esplora un nuovo tipo di quotidianità, fatto di limitazioni e confinamenti, che a livello globale ci siamo trovati a dover affrontare con il lockdown, sdrammatizzando, le difficoltà del periodo.
- "*Usciamo a seminare*", 960 opere di 446 artisti da 58 paesi sul tema della rinascita e della ripartenza, dopo un periodo lungo e difficile che ha modificato profondamente le nostre abitudini e vite quotidiane.

– “Ombra”, ogni episodio forte e traumatico che interviene nelle nostre vite, lascia strascichi e ombre da soverchiare e conquistare. Con OMBRA, quindi, lo Studio d'Arte Andromeda ha invitato i disegnatori di tutto il mondo a riflettere sui limiti e le vittorie legate a questo tema così presente lungo tutta la storia dell'umanità.

### Laboratorio Fiaba e Denaro

In collaborazione con Fondazione Caritro sono state proposte presso 40 biblioteche letture e attività per bambini della scuola primaria sui concetti elementari della finanza. L'interesse registrato per la proposta da parte dei giovani frequentatori delle biblioteche (ed anche dei rispettivi genitori) ha creato le condizioni per considerare l'organizzazione di ulteriori proposte nel 2025.



### Altre attività di supporto alle biblioteche ed agli operatori del Sistema

#### Adesioni del SBT alle associazioni di settore

Nel 2024 il SBT ha rinnovato le seguenti adesioni a diverse realtà associative in ambito biblioteconomico per consentire anche alle biblioteche del SBT di fruire di assistenza e consulenza di natura specialistica:

- AIB Associazione italiana biblioteche, che consente agevolazioni per l'acquisto di pubblicazioni, per la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale e per le licenze di accesso alla WebDewey italiana.
- Associazione ITALE/IGELU, l'associazione italiana degli utenti dei prodotti Ex Libris che svolge funzioni di coordinamento per gli aspetti concernenti le richieste di sviluppo del software e la standardizzazione nell'uso delle relative funzioni. Organizza inoltre seminari e incontri periodici, coordinandosi con il Gruppo Internazionale degli

Utenti Ex Libris (IGELU).

- Associazione Biblioteche Oggi, legata alla più prestigiosa rivista di biblioteconomia italiana “Biblioteche oggi”, organizza dal 2010 il più importante convegno italiano sulle biblioteche denominato “Stelline”. La partecipazione all'Associazione consente di prendere parte ai Gruppi di lavoro organizzativi che forniscono il supporto scientifico al Convegno stesso.
- AVI Associazione videoteche mediateche italiane, che permette di avere consulenza sul diritto d'autore in biblioteca, agevolazioni per proiezioni e licenza Ombrello e formazione per bibliotecari e operatori culturali.

### Acquisto pubblicazioni

Per favorire la “Promozione e diffusione della conoscenza delle attività culturali, dell'ambiente, della storia e delle tradizioni del Trentino, nonché della realtà contemporanea” l'articolo 5 della delibera della Giunta provinciale 1818 dd 13/11/2020 disciplina le modalità e i criteri per l'acquisto di pubblicazioni, dvd e cd in favore delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino.

Annualmente, con duplice scadenza (1 gennaio-30 aprile e 15 giugno-15 settembre), l'Ufficio accoglie le proposte editoriali di autori, editori ed altri soggetti trentini o di argomento e interesse trentino finalizzate all'incremento delle collezioni delle biblioteche del Sistema.

Nel 2024, per carenza di risorse, alla prima scadenza non si è provveduto all'acquisto rinviandolo alla seconda scadenza che ha beneficiato di disponibilità ottenute a seguito della legge di assestamento.

Complessivamente sono state presentate 62 proposte da 28 proponenti. Di queste ne sono state accolte 53 mentre 9 sono state respinte per mancanza di requisiti oggettivi ai sensi dei criteri sopra citati. Nello specifico si sono così acquistati:

#### Pubblicazioni monografiche

proponenti	Titoli proposti	Copie richieste dalle biblioteche	costo
18	46	1015	18.942,85

#### Periodici

proponenti	Periodici proposti	Copie richieste dalle biblioteche	costo
7	7	226	6.380,10



### Aggiornamento sito [www.cultura.trentino.it/Biblio](http://www.cultura.trentino.it/Biblio)

**Biblio** è il sottosito del portale Trentino Cultura (TCU) dedicato al Sistema Bibliotecario Trentino, una vetrina dove le biblioteche hanno la possibilità di dare visibilità a se stesse e ai propri servizi.

Oltre alla mappa, che permette la geolocalizzazione di ciascuna biblioteca e da cui è possibile accedere alle schede informative di ciascuna, nel sito si possono trovare aree dedicate alle attività di promozione del libro e della lettura, rassegne, rubriche tematiche, uno spazio dedicato alle pubblicazioni curate dall'Ufficio, nonché l'agenda, condivisa con TCU, degli eventi organizzati dalle biblioteche.

Le biblioteche concorrono all'aggiornamento del sito curando le rispettive schede descrittive e caricando in agenda gli appuntamenti da esse organizzati, appuntamenti che, dopo supervisione, sono pubblicati a cura dell'Ufficio. Nel corso del 2024 sono stati pubblicati 748 appuntamenti.

L'attività di coordinamento, gestione e manutenzione del sito nel suo insieme è in capo all'Ufficio, che ne cura il costante aggiornamento.



### **Supporto tecnico informatico alle biblioteche, interfaccia con Trentino digitale**

La Provincia, per tramite dell'Ufficio, assicura alle biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino l'assistenza per il corretto funzionamento dei servizi automatizzati e l'innovazione tecnologica al fine di garantire un'efficiente gestione della banca dati del Catalogo Bibliografico Trentino.

L'Ufficio offre supporto tecnico per la gestione delle reti, per l'assistenza alle attrezzature assegnate alle biblioteche, nonché per l'attivazione e il collegamento di nuovi punti di servizio.

Nel corso del 2024 gli interventi hanno riguardato richieste per sostituzione di pc obsoleti, installazione di nuove stampanti, attivazione/potenziamento reti wifi, trasferimento in nuova sede di attrezzature.

### **Redazione manuali operativi per catalogazione**

Attività complementare alla formazione dedicata alla catalogazione bibliografica condivisa in CBT dalle biblioteche del Sistema è la redazione dei manuali operativi per catalogazione.

La catalogazione infatti necessita di una costante attività di studio e aggiornamento della normativa di catalogazione nazionale e internazionale. Nel corso del 2024 l'Ufficio ha costituito uno specifico Gruppo di studio, composto da catalogatori esperti, ed ha programmato e coordinato un ciclo di incontri dedicati alla redazione del nuovo "Manuale di catalogazione per il CBT", che recepisce le normative nazionali in tema di catalogazione bibliografica, pubblicato e presentato alle biblioteche a maggio 2024.

## **2.4 Programmazione attività straordinaria 2025**

### **Formazione e redazione manualistica per SBN**

L'accesso operativo ai dati in SBN richiederà, nel 2025, una puntuale attività di formazione dei bibliotecari, per quanto concerne la localizzazione del proprio patrimonio in relazione al catalogo nazionale, e dei catalogatori per l'invio di dati bibliografici al medesimo catalogo.

L'attività formativa sarà integrata dalla redazione della specifica manualistica, a supporto dei bibliotecari e dei catalogatori anche a seguito della formazione.

### **Attività di promozione della lettura (e della conoscenza)**

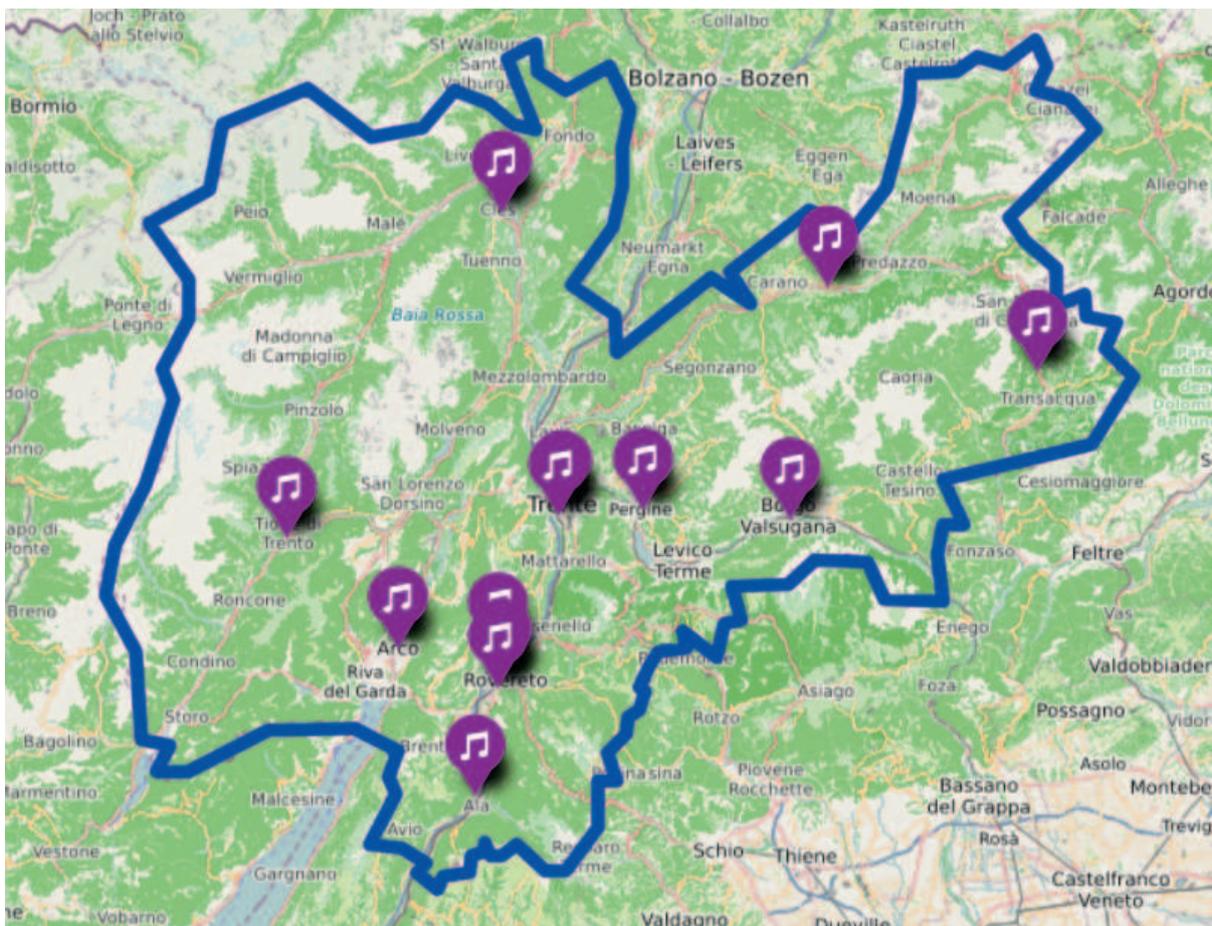
Oltre alla prosecuzione attività progettuali consolidate (NPL e NPM, ScegliLibro e ScegliLibroPlus, mostre itineranti), si ritiene di implementare l'offerta con alcune proposte innovative:

- Nuove sperimentazioni nella prospettiva di realizzare concretamente la "**Biblioteca inclusiva**" attivando presso:
  - tutte le biblioteche interessate, un percorso di lettura espressiva (si sta valutando la possibilità di integrare la formazione in presenza con attività online). Tale formazione sarà rivolta a tutti gli interessati disponibili e impegnati a registrare racconti o brevi libri allo scopo di implementare il patrimonio di libri parlati da rendere disponibili al prestito esclusivamente ad utenti con limitazioni certificate ed accessibili tramite idonei lettori portatili, messi a disposizione dalla biblioteca della Provincia attraverso il prestito interbibliotecario;
  - un selezionato numero di biblioteche, alcune risorse tecnologiche ed attività rivolte a ipovedenti e a persone con disturbi dell'apprendimento; allo scopo sono stati acquisiti 8 video-ingranditori con programma OCR che accompagna, in simultanea, la visione ingrandita a schermo di un qualunque testo con la lettura ad alta voce. Tali attrezzature saranno fornite in comodato gratuito temporaneo alle biblioteche che, a fronte di ricognizione, saranno ritenute idonee alla sperimentazione progettuale e che si dichiarano disponibili a condividere il progetto, a partire dalla elaborazione progettuale e le modalità realizzative.
- Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili è intenzione dare seguito e potenziare il progetto di coinvolgimento della Generazione Zeta in biblioteca avviata in forma sperimentale nel corso dell'esperienza compiuta con la School of Innovation dell'Università di Trento. Si prevede, a seguito di adeguata formazione tra pari, di attivare un contest finalizzato alla produzione di un breve filmato che rappresenti la "**Biblioteca che vorrei**" (titolo provvisorio) da parte di giovani e giovanissimi.

### 3. Le scuole musicali e la formazione musicale

La formazione musicale in Trentino vanta una lunga tradizione e un ampio sostegno da parte della Pubblica Amministrazione che ne ha sempre supportato i diversi contesti di declinazione. Fin dai suoi primi articoli, infatti, la legge provinciale sulle attività culturali impegna l'Amministrazione provinciale in questa direzione<sup>32</sup> e nell'articolo 19 prevede esplicitamente le scuole musicali.<sup>33</sup> Attualmente le scuole musicali in Trentino sono 13, dislocate sull'intero territorio provinciale e coinvolgono una comunità di oltre cinquemila allievi di ogni età.

**Dislocazione sul territorio delle scuole musicali trentine**



Mapa prodotta grazie a ©OpenStreetMap contributors, licenza Open Database License (ODbL).

Per maggiori informazioni: [www.openstreetmap.org/copyright](http://www.openstreetmap.org/copyright) - si veda anche: <https://umap.openstreetmap.fr/it>

## Soggetti iscritti al registro provinciale delle scuole musicali

	Nome soggetto	Bacino di utenza
1	Scuola di musica IL PENTAGRAMMA soc. coop. - Tesero	Alta valle dell'Avisio
2	Scuola musicale di PRIMIERO - Primiero S.M. di C.	Primiero e Vanoi
3	SUONO IMMAGINE MOVIMENTO S.I.M. soc. coop. - Borgo Vals.	Bassa e media Valsugana
4	Coop. musicale CAMILLO MOSER soc. coop. - Pergine Vals.	Alta Valsugana
5	Assoc. cult. I MINIPOLIFONICI - Trento	Trento città
6	Scuola musicale IL DIAPASON soc. coop. - Trento	Nord di Trento
7	Serv. cult. Val di Non e di Sole C. ECCHER soc. coop. - Cles	Valli del Noce
8	Scuola musicale GIUDICARIE soc.coop. -Tione	Giudicarie e Rendena
9	SMAG soc. coop. - Riva del Garda	Alto Garda, Ledro e Valle dei laghi
10	Civica scuola musicale "R. Zandonai" di Rovereto (Comune)	Rovereto e Vallarsa
11	Centro Didattico Musicateatro danza - Rovereto	
12	Scuola musicale JAN NOVAK soc. coop. - Villa Lagarina	Quattro vicariati
13	Scuola musicale dei QUATTRO VICARIATI Soc. coop. - Ala	Alta Vallagarina

Al fine di supportare e garantire il funzionamento di tali scuole, vengono erogati i seguenti finanziamenti:

### 1. Attività didattica (orientamenti didattici provinciali)

Il contributo annuale erogato dalla Provincia per l'attività didattica delle scuole musicali è progressivamente aumentato dal 1998 con un andamento esponenziale sostenuto, passando da 2,6 milioni di euro a 5,4 milioni nel 2024 (+102%).

In merito alle altre entrate delle scuole musicali si nota che, a fronte dell'aumento dei contributi provinciali, è presente un'inflexione dei contributi dei Comuni, infatti passano da 385mila euro del 2001 a 368mila nel 2023 (-4,42%). Le risorse private sono composte dalle quote di iscrizione e frequenza, pari a 1.6 milioni di euro nel 2001 e agli attuali 2,5 milioni nel 2023 (+56,25%). L'esame delle altre entrate da privati o sponsorizzazioni (35mila euro nel 2023) vede una forte criticità nel reperimento di risorse aggiuntive per le attività formative.

Nell'analisi della composizione dei costi emerge il costante progressivo aumento delle spese per il personale docente passato da 4 milioni nel 2001 a 6 milioni nel 2023 (+47%), ed in particolare quelle del

personale amministrativo, che passano da 234mila del 2001 a ben 1,2 milioni nel 2023 (+411%).

Dall'anno 2022 la PAT riconosce alle scuole un costo orario forfetario di 48,53 euro per tutte le 4 tipologie di corsi formativi; le ore formative finanziate nell'anno 2024 corrispondono a 3.012 ore settimanali per circa 5.000 allievi. Il numero degli allievi rimane costante dal 2006. Il numero delle ore settimanali finanziate risultano costanti dal 2013.

Nel 2024 sono stati impiegati nella formazione didattica finanziata docenti per 244 unità e personale dell'attività amministrativa pari a 23 unità.

### 2. Attività di formazione bandistica

Alla Federazione delle bande trentine per la formazione musicale erogata dalle scuole musicali nell'anno 2024/25 viene riconosciuto un contributo di 1,5 milioni; la quota a carico delle famiglie è di 535 mila euro. La Federazione Bande riconosce alle scuole musicali - a cattedra (19 ore settimanali) - un corrispettivo di 39.500 euro per il tempo indeterminato e 29.500 euro per il tempo determinato.

### 3. Bando Progetti formativi nelle scuole biennio 2024/25 (Fondazione Caritro e Provincia autonoma di Trento)

Attualmente è attivo un bando per la formazione musicale negli istituti scolastici gestito dalla Fondazione CARITRO. Il budget complessivo messo a disposizione per questo bando ammonta a 300.000 euro, suddivisi equamente tra i fondi forniti dalla Provincia autonoma di Trento e quelli della Fondazione Caritro (150.000 euro ciascuno). Il contributo richiesto per ogni progetto deve essere inteso nell'ambito di progetti biennali rivolti a gruppi o classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

Numero progetti approvati e finanziati	9
-Erogato acconto (PAT)	105.816 euro
Da erogare saldo (CARITRO)	105.816 euro
Totale finanziamento	211.632 euro

#### Finanziamenti erogati al sistema delle scuole musicali per attività formativa

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<b>Attività didattica, formazione docenti e progetti formativi negli istituti scolastici</b>	5.294.580	5.673.144	5.660.134	5.297.256	5.522.082	5.641.399	5.403.600	5.421.600
<b>Formazione bandistica</b>	1.143.050	1.215.850	1.219.686	1.225.782	1.274.889	1.263.539	1.368.655	1.567.392
<b>Bando PAT con Fondazione CARITRO</b>	-	-	-	-	-	-	-	211.632
<b>Totale</b>	<b>6.437.630</b>	<b>6.888.994</b>	<b>6.879.820</b>	<b>6.523.038</b>	<b>6.796.971</b>	<b>6.904.938</b>	<b>6.772.255</b>	<b>7.200.624</b>

Nota: non sono considerati i contributi erogati per altre attività previste dalla L.P. 15/2007: attività ordinaria, acquisto attrezzature, strutture e arredi, ecc.

## 4. Spettacolo dal vivo, Centro Servizi Culturali Santa Chiara e ICC

### Il registro provinciale degli artisti delle artiste

Il Servizio attività e promozione culturale ha posto in essere un confronto sia con la Provincia autonoma di Bolzano che con le Strutture interne della Provincia per l'istituzione del registro degli artisti e delle artiste previste dall'articolo 21 ter della legge provinciale 2007 n 15, in attuazione della legge regionale 2020 n. 4.

Nella fase attuale il suddetto Servizio provinciale ha messo in campo le seguenti azioni:

1. Verifica della sostenibilità dei costi per eventuale Commissione di valutazione;
2. APAPI verifica con la Regione gli elementi utili dell'iter attivato a Bolzano.

### Il Centro di residenza artistica come formazione di ICC: l'esperienza di Passo Nord

Una residenza artistica è al contempo un luogo fisico e un'esperienza che permette ad artisti e idee di incontrarsi e confrontarsi per favorire innovazione, nuovi processi creativi, crescita personale e

professionale. È, dunque, uno spazio in cui gli artisti possono accedere a sale, materiali, supporto tecnico, curatoriale, organizzativo e hanno l'occasione di confrontarsi tra loro e con la comunità locale.

In Trentino nel 2018 è nato Passo Nord associazione temporanea di scopo. Nel 2022, Passo Nord ha vinto il bando per il sostegno di un "Centro di Residenza in materia di spettacolo dal vivo sul territorio regionale", bandito dalla Provincia di Trento in quanto ente capofila sulla base dell'Accordo di programma interregionale con la Provincia autonoma di Bolzano, possibile grazie all'Intesa Stato-Regioni e Province autonome su questo tema.

Nel dettaglio, il Decreto del 27 luglio 2017 n. 332 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo riguardante criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 all'articolo 43, prevede le Residenze artistiche all'interno di determinati dispositivi amministrativi<sup>34</sup>. Il triennio appena concluso, in particolare, è stato regolato con l'Intesa del 3 novembre 2021 (Rep. atti n. 224/CSR ) tra Governo, Regioni e Province autonome

di Trento e Bolzano che rinviava alla sottoscrizione, da parte di ciascuna Regione aderente, di accordi di programma con il Ministero della Cultura attraverso la Direzione Generale Spettacolo, accordo per il quale è stato allegato uno schema con le linee guida per la modalità di individuazione dei beneficiari, requisiti di accesso e criteri di valutazione.

È stato quindi stipulato l'accordo di programma interregionale triennale approvato con la Deliberazione della Giunta della Provincia autonoma di Trento n. 563 del 8 aprile 2022.

All'interno del quadro normativo così composto, è stato poi bandito un Bando per il Triennio 2022-2024 che ha visto vincitrice l'Associazione temporanea di scopo costituita da:

- Il Gaviale Società Cooperativa, Dro (TN) - Capogruppo
- Cooperativa Teatrale Prometeo, Bolzano
- Associazione Incontri internazionali di Rovereto Oriente Occidente, Rovereto (TN)
- Compagnia Abbondanza-Bertoni Associazione Trentina Produzione Danza e spettacolo, Rovereto (TN)
- Teatro Cristallo Associazione Verein, Bolzano.

Per la realizzazione di tale progetto si è reso necessario stipulare una convenzione tra la Provincia Autonoma di Trento e quella di Bolzano con la quale sono stati regolati i rispettivi ruoli tra i due Enti pubblici.

Il Centro è quindi costituito da cinque soggetti con vocazioni diverse ma tutti con un'esperienza pluridecennale nel campo delle arti performative:

- Centrale Fies, centro di ricerca per le pratiche performative (Dro, Trento)
- Komm-Tanz Compagnia Abbondanza/Bertoni (Rovereto, Trento)
- Oriente Occidente (Rovereto, Trento)
- Teatro Cristallo (Bolzano)
- Cooperativa Prometeo (Bolzano).

Il 3 dicembre 2024 nella sala conferenze del MUSE si è tenuto l'evento pubblico organizzato per raccontare l'esperienza triennale della residenza artistica Passo Nord che rappresenta un percorso storico, legislativo e amministrativo complesso che ha coinvolto istituzioni e amministrazioni di diversi livelli (dal MiC alle Province autonome di Trento e Bolzano) e che ha richiesto alle amministrazioni sforzi anche fuori dall'ordinario che hanno, però, portato risultati

incoraggianti.

Una residenza è una struttura propulsiva e generativa, viva e vivace che permette di intersecare territori, persone e competenze anche molto diverse e che, così facendo, contribuisce a costruire un patrimonio che non può essere dato per scontato, ma va continuamente creato e vissuto da istituzioni e professionisti.

La preziosità sta anche nel fatto che le residenze permettono agli artisti di allontanarsi dalle logiche e dai tempi produttivi che pretendono un risultato, consentendo sperimentazione e ricerca e riconoscendo il valore di questo tempo apparentemente senza frutti. Usando un'immagine proposta durante l'evento, è quanto accade anche agli scienziati che fanno ricerca senza sapere dove arriveranno: il loro cercare è già prezioso e riconosciuto come tale.

Come la scienza, anche l'arte dello spettacolo dal vivo e le residenze artistiche possono costruire nuovi futuri: per questo è utile e necessario continuare a percorrere queste strade ricche di relazioni, incontri, scoperte.

Struttura ed entità del finanziamento:

	2022	2023	2024
Provincia autonoma di Trento (capofila)	84.000,00	84.000,00	84.000,00
Provincia autonoma di Bolzano	40.000,00	40.000,00	40.000,00
MiC*	186.000,00	186.000,00	186.000,00
<b>Totale</b>	<b>310.000,00</b>	<b>310.000,00</b>	<b>310.000,00</b>

\*Il Ministero ha concesso il 60% in quanto il programma era costituito su base regionale.

I numeri del progetto di Centro di residenza artistica triennio 2022-2024\*\*:

Artisti ospitati	400
Paesi di provenienza	21
Richieste di residenza	2.000
Residenze realizzate	105
Altri professionisti coinvolti	Oltre 1.000
Realtà culturali coinvolte	74
Realtà non-culturali coinvolte	64
Studio visit e presentazioni al pubblico	164
Residenze trampolino	38
Progetti con istituti scolastici	24
Reti nazionali e internazionali	7
Premi vinti dagli artisti	28

\*\*Questi dati sono estrapolati dalla relazione presentata e distribuita nel corso dell'evento del 3 dicembre 2024 al MUSE.

Si evidenzia che il progetto del Centro territoriale di residenza artistica si inserisce nelle attività di sostegno dell'imprenditoria culturale e creativa di giovani artisti e sulla base delle seguenti disposizioni e finalità:

1. favorire la gestione coordinata e integrata delle attività culturali sul territorio anche coinvolgendo gli enti locali, i soggetti privati e le imprese culturali; (articolo 2 comma 1 lettera g) della legge provinciale 30.10.2007 n. 15;
2. favorire la partecipazione delle imprese e degli altri soggetti economici alla progettazione, all'organizzazione e al sostegno di iniziative e di eventi culturali; articolo 2 comma 1 lettera K) della legge provinciale 30.10.2007 n. 15;
3. promuovere lo sviluppo delle industrie culturali e creative, quale fattore volto a sviluppare processi di innovazione e creatività, anche sostenendone l'integrazione con il sistema dell'università e della ricerca e del settore economico.art. 9 ter della legge provinciale 30.10.2007 n. 15.

Infine, si segnala che, per il triennio 2025-2027, il 18

dicembre 2024 è stata sancita la nuova "Intesa, ai sensi dell'articolo 43, comma 1, del decreto 27 luglio 2017, del "Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo" sullo schema di accordo di programma per il triennio 2025-2027 in materia di Residenze" (Rep. atti n. 249 / CSR del 18 dicembre 2024).<sup>35</sup>

### Il Centro Servizi Culturali Santa Chiara

Per lo spettacolo dal vivo in Trentino, l'ente più rappresentativo è il Centro Servizi Culturali Santa Chiara che agisce soprattutto nel capoluogo.

- L'art. 22 della L. P. 3 ottobre 2007, n. 15, stabilisce che il Centro servizi culturali S. Chiara di Trento, ente pubblico economico, istituito con Legge provinciale n. 37 del 1988, sia un ente strumentale della Provincia per la programmazione e il coordinamento delle attività di spettacolo sul territorio provinciale, disciplinato da un regolamento con il quale sono definiti le attività, l'organizzazione e il funzionamento;
- il comma 4, lettera c) dell'art. 22 stabilisce inoltre le modalità di finanziamento da parte della Provincia e degli altri enti pubblici che aderiscono al Centro mediante l'affidamento della gestione di strutture o di servizi culturali;
- con Decreto del Presidente della Provincia 31 dicembre 2008, n. 54-2/Leg. è stato approvato il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Centro servizi culturali S. Chiara che è entrato in vigore il 15 luglio 2009.

Per il territorio, fondamentale il contributo del Coordinamento Teatrale Trentino ente che, per cinema e teatro, raccoglie le esigenze dei principali Comuni fornendo loro supporto organizzativo nei rapporti con le compagnie e le case di distribuzione e favorendo economie di scala per iniziative sia rivolte agli adulti sia ai ragazzi e alle scuole.

Ciò è reso possibile anche dalla capillare presenza sul territorio di spazi dedicati allo spettacolo dal vivo e al cinema: sono oltre 80 tra auditorium, cinema e teatri.

### Piano delle attività

#### Le attività proprie. Le Stagioni teatrali

Da sempre fiore all'occhiello all'interno del cartellone del Centro, la programmazione del Teatro Sociale di Trento può contare ogni anno su una articolata proposta di prosa e danza, che da ottobre a maggio

offre al pubblico un'offerta spettacolare di grande qualità e all'insegna della multidisciplinarietà, che ha visto salire sul palcoscenico del più prestigioso teatro della città di Trento illustri interpreti del teatro e dello spettacolo italiano, oltre a coreografi e compagnie di danza di fama mondiale.

Un cartellone di assoluto prestigio, che ogni anno può contare su uno straordinario numero di fedeli abbonati (1305 quelli registrati nel 2024). Un traguardo importante, frutto della preziosa collaborazione instaurata con il Teatro Stabile di Bolzano, uno dei risultati eccellenti, insieme alla Stagione Regionale Contemporanea e alla Piattaforma regionale per la circuitazione dello spettacolo professionale dal vivo, del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2022 e che vede coinvolto anche il Coordinamento Teatrale Trentino. Parallela alla tradizionale Stagione, da ottobre a maggio si snoda anche la Stagione Regionale Contemporanea, realizzata, come accennato sopra, in collaborazione con il Teatro Stabile di Bolzano, che comprende un programma di spettacoli tra Bolzano (Teatro Comunale, Teatro Studio e Teatro Cristallo), Trento (Teatro SanbàPolis e Teatro Cuminetti) e Rovereto (Teatro Melotti). Un unico cartellone di livello nazionale che rispecchia le molteplici prospettive del teatro e della danza di ricerca. Su questa linea si è inoltre collocata la Piattaforma regionale per la circuitazione dello spettacolo professionale dal vivo, nata dalla collaborazione tra Teatro Stabile di Bolzano, Centro S. Chiara e Coordinamento Teatrale Trentino, e sostenuta dalla Regione Trentino-Alto Adige, che in questi ultimi tre anni ha coinvolto le compagnie professionali della regione, dando supporto e maggiore visibilità agli spettacoli. In questo senso, risulta particolarmente prezioso il ruolo svolto dal Teatro Cuminetti, dal 2024 nuovamente protagonista con una propria programmazione, al cui interno trovano spazio gli spettacoli della Piattaforma regionale, oltre ad alcuni appuntamenti di teatro ragazzi e ai lavori di Trento e Lode, la serie teatrale dedicata alla vita universitaria, realizzata dal Centro e dall'Opera Universitaria, in collaborazione con l'Associazione Teatrale Universitaria (ATU), che nelle sue tre edizioni ha fatto registrare un incoraggiante successo di pubblico. Infine, a completare l'offerta dedicata al teatro, l'Auditorium S. Chiara - da sempre luogo deputato ai grandi eventi, propone al pubblico Audipop, una serie di appuntamenti all'insegna della grande comicità e del divertimento, che in questi anni ha portato a Trento volti noti al grande pubblico.

### **Il Circuito Danza regionale Trentino Alto-Adige/Südtirol**

Una funzione importante svolta dal Centro, riconosciuta dal 2015 dal Ministero della Cultura e dal 2016 dalla Regione Trentino Alto-Adige/Südtirol è quella di Circuito Regionale della Danza del Trentino Alto Adige/Südtirol, riconoscimento che certifica l'azione di programmazione in tutta la Regione del meglio della produzione nazionale e internazionale. Un vanto per il Trentino, che attraverso il Circuito, può così regalare al pubblico titoli prestigiosi e coreografi di fama mondiale, con un calendario in grado di coprire praticamente l'intera stagione, che negli ultimi tre anni ha fatto registrare numeri decisamente importanti. Ma non finisce qui, visto che l'offerta di danza comprende anche alcune residenze che vedono protagoniste importanti compagnie di danza italiane e straniere, volte al supporto, alla collaborazione e/o alla messinscena di nuove produzioni. Particolarmente fitta anche la rete di collaborazioni con il territorio che, negli anni, ha portato il Centro ad intrecciare rapporti per iniziative specifiche mirate alla valorizzazione di giovani autori.

### **Il Teatro Capovolto**

Oltre alla stagione teatrale che va dall'autunno alla primavera, la programmazione del Centro S. Chiara prosegue anche nei mesi estivi grazie ad una densa offerta di appuntamenti particolarmente attenta alla valorizzazione delle eccellenze artistiche del territorio regionale. Teatro Capovolto - La città in scena, questo il nome del cartellone estivo che dal 2020 colora Piazza Cesare Battisti a Trento con un ricco ventaglio di proposte per ogni gusto e per ogni età, tra musica, cinema, spettacoli di prosa, concorsi di poetry slam, incontri letterari e appuntamenti all'insegna della comicità e, soprattutto, del divertimento. Il cartellone è inserito all'interno del contenitore "Trento aperta" del Comune di Trento e si avvia con le Feste Vigiliane. Un articolato calendario di proposte con le quali il Centro nel corso di ogni estate offre ampio spazio alle numerose realtà artistiche della provincia.

### **Attività musicali**

Spostando l'attenzione sull'offerta dedicata alla musica, la proposta del Centro si caratterizza per un taglio trasversale, grazie ad una programmazione in grado di abbracciare ogni tipo di pubblico e di generazione. Tra i punti di forza della proposta musicale c'è senz'altro SanbàClub, il programma di concerti nato dalla collaborazione tra il Centro,

l'Opera Universitaria di Trento e Fiabamusic, che in questi anni ha avuto il merito di trasformare il Teatro SanbàPolis nella casa della musica, ospitando a Trento giovani artisti emergenti della scena musicale contemporanea e volti storici del panorama musicale nazionale. Sempre all'interno del Teatro SanbàPolis trova collocazione Suoni Universitari, il concorso musicale organizzato da Opera Universitaria in collaborazione con il Centro, il Centro Musica del Comune di Trento e le associazioni universitarie Sanbaradio, Unitin, UDU ed Asi Leonardo. Il concorso si rivolge a solisti o gruppi musicali che propongono musica di propria composizione. A tutto ciò si aggiungono alcuni concerti/evento che hanno consentito di portare nel capoluogo trentino grandi artisti provenienti dal panorama musicale internazionale. Oltre a Trento, la proposta musicale del Centro si concentra anche sulla città di Rovereto, negli ultimi due anni protagonista attraverso Spaceways, l'iniziativa organizzata negli spazi dell'Auditorium Melotti e in quelli del Mart. – Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, che attraverso la musica e la performance coreografica cerca di indagare le relazioni e i segni del movimento e del suono di oggi. Un'occasione in più per il Centro di instaurare nuovi rapporti di collaborazione con le realtà del territorio roveretano, tra le quali il Festival Nuvolette e WeStart. Infine, per tutti gli appassionati dell'Operetta, ogni anno il Centro propone al suo pubblico almeno un titolo tra i più iconici di questo genere, con il coinvolgimento in alcune occasioni dell'Orchestra del Conservatorio di musica "F.A. Bonporti" di Trento e Riva del Garda. La programmazione dedicata all'Operetta viene realizzata in collaborazione con l'Associazione "L'Obiettivo".

### **La programmazione per scuole e famiglie**

Da sempre particolarmente attento al pubblico delle nuove generazioni, il Centro investe con convinzione da 29 stagioni sul futuro dei ragazzi, curando una programmazione per scuole e famiglie sempre divertente e stimolante, che punta con sempre maggior forza sulla collaborazione con le istituzioni culturali del territorio. Il risultato è Scappo a teatro, un'offerta per tutti i gusti tra Trento e Rovereto (in collaborazione con il Comune di Rovereto), che racchiude spettacoli di teatro ragazzi per tutta la famiglia, incontri, dibattiti, progetti di ricerca e appuntamenti rivolti al mondo delle scuole, ideata e curata dal Centro in collaborazione con il

Coordinamento Teatrale Trentino. Un fattivo percorso di collaborazione che il Centro ha intrapreso anche con alcune tra le più prestigiose realtà culturali del territorio regionale (Fondazione Haydn di Bolzano e Trento) e nazionale (ne è un esempio la Fondazione Aida di Verona, con la quale il Centro ha collaborato negli ultimi anni per la produzione di alcuni spettacoli di grande successo come Malefici, Il Gruffalò e Grisù - Il musical).

### **Cinema e video arte**

Oltre agli spettacoli di teatro ragazzi, da molte stagioni l'Auditorium Melotti di Rovereto è diventato il luogo di ritrovo per tutti gli appassionati della settima arte. Cinemart. è la proposta che il Centro propone al pubblico roveretano, grazie alla collaborazione con il Nuovo Cineforum di Rovereto, che tutti i martedì mette in calendario i film di alcuni tra gli autori più interessanti del panorama contemporaneo, oltre ai maestri del passato. Le collaborazioni del Centro nella città della Quercia non si limitano tuttavia a Cinemart.

### **Altri Quadri**

Artisti e immagini in movimento, infatti, è un ciclo di eventi – arrivato alla sua seconda edizione – dedicato ai video d'artista, che spazia tra proiezioni di film, incontri, video sperimentali o documentari nati dall'incontro tra le tecniche del cinema e i linguaggi dell'arte. Una vera e propria stagione culturale frutto di una solida sinergia con due eccellenze culturali del territorio: Mart-Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto e Nuovo Cineforum di Rovereto.

### **Le attività delegate**

Tra i tanti compiti in capo al Centro vi è anche quello di realizzare manifestazioni e iniziative promosse da soggetti pubblici e privati, comprese le iniziative culturali di rilevanza provinciale richieste dalla Provincia autonoma di Trento. In particolare il Centro si occupa della gestione dei due spazi archeologici della città di Trento. Il principale è senz'altro lo Spazio Archeologico Sotterraneo del Sass sotto il Teatro Sociale: 1.700 mq di città romana in un allestimento affascinante e suggestivo, venuti alla luce nel corso degli scavi archeologici effettuati in occasione del restauro e dell'ampliamento del Teatro (1990-2000). Il S.A.S.S. non è tuttavia solo un'area archeologica, ma ospita anche attività didattica, incontri, conferenze, mostre e spettacoli. Più recente è invece la gestione

della Villa romana di Orfeo a Trento, affidata al Centro nel 2023 grazie ad un accordo sottoscritto con l'UMSt soprintendenza per i beni e le attività culturali e il Comune di Trento. Si tratta di un magnifico esempio di residenza signorile nella città di duemila anni fa, al cui interno oggi si posso svolgere visite guidate, laboratori e spettacoli. Grande impegno comportano le Feste Vigiliane, le tradizionali feste in onore del patrono della città di Trento, S. Vigilio, che il Centro organizza su incarico del Comune di Trento in collaborazione con la Pro Loco Centro Storico di Trento - un ricchissimo e articolato programma di appuntamenti all'insegna dello spettacolo e della tradizione, tra componente laica e religiosa.

Totale assegnato 2024	6.620.000,003
Totale assegnato parte corrente	5.040.000,002
Totale assegnato conto capitale	1.580.000,00

### Gestione della Trentino Music Arena

Il Centro Servizi Culturali Santa Chiara è stato incaricato dalla Giunta della Provincia Autonoma di Trento della gestione della Trentino Music Arena con deliberazione n. 2062 del 20 ottobre 2023 e in continuità con le deliberazione n.1257 del 26 luglio 2021 e n. 1254 di data 14 luglio 2023, con le quali la Giunta ha inteso adibire le aree di proprietà site in località San Vincenzo di Mattarello (Trento) a grande spazio da destinare ad attività di spettacolo, eventi e manifestazioni sportive, culturali e di intrattenimento di varia natura, da concedere ai soggetti organizzatori richiedenti.

A seguito del conferimento di tale incarico il Centro è stato chiamato a fornire un progetto di valorizzazione della Trentino Music Arena con un'ipotesi di programma corredata di un bilancio preventivo, sulla base della quale la Giunta provinciale ha deliberato con provvedimenti rispettivamente n. 421 e 501 di data 28.03.2024 e 12.04.2024.

La programmazione della Trentino Music Arena si è svolta con i festival "Trentino Spettacolo e Musica" (11, 12, 13 giugno), "Trentino Love Fest" (11, 12, 13 luglio), Drip Festival (29, 30 agosto) e Ragazzi in Festa (8 settembre), con il concerto "Europe" (3 settembre) e i concerti, a cura di The Showtime Agency e Radio Italia Anni '60, "Pooh" (9 luglio), "Fiorella Mannoia" (4 agosto) e Umberto Tozzi (5 settembre).

## 5. Trentino Film Commission\*

\* Questa sezione è stata redatta in collaborazione con lo staff di Trentino Film Commission.

### 5.1 La normativa di riferimento

La gestione di Trentino Sviluppo del fondo "Trentino Film Commission" (TFC) è regolata dalla seguenti disposizioni normative e amministrative:

- l'art. 33 – comma 1 – lett. a ter) della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e s.m. (legge provinciale sugli incentivi alle imprese) consente il finanziamento nell'ambito del fondo per lo sviluppo dell'economia trentina delle iniziative previste dall'art. 21 - comma 4 – della legge provinciale n. 15/2007 "Disciplina delle attività culturali"; la procedura di elaborazione e di attuazione del Piano degli interventi è regolata dalla convenzione quadro di cui all'articolo 33 della l.p. 6/1999. La convenzione tra Provincia Autonoma di Trento e Trentino Sviluppo Spa è stata stipulata in data 14 marzo 2017, n. di raccolta 44507. Successivamente, sono stati sottoscritti i seguenti atti aggiuntivi alla convenzione: il primo n. racc. 44905 di data 6 dicembre 2017, il secondo n. racc. 45024 di data 19 febbraio 2018, il terzo n. racc. 45701 di data 5 giugno 2019, il quarto n. racc. 46319 di data 30 ottobre 2020, il quinto n. racc. 46405 di data 29 dicembre 2020 e da ultimo il sesto atto aggiuntivo, n. racc. 47006, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 133 del 4 febbraio 2022, efficace dal 1° gennaio 2022;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 532 di data 7 aprile 2017 è stata affidata a Trentino Sviluppo Spa la gestione del fondo "Trentino Film Commission", ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 5, della convenzione sopracitata;
- con la medesima deliberazione si è inoltre stabilito che il fondo "Trentino Film Commission" dovrà confluire nella Sezione "Interventi di promozione e qualificazione delle attività economiche e incentivi alle imprese" di cui all'articolo 2 della convenzione citata e verrà gestito da Trentino Sviluppo Spa tenendo specifica separata contabilità dello stesso. La gestione di tale fondo ha subito una serie di interventi ad opera di specifiche disposizioni amministrative, di cui si ravvisa un richiamo più puntuale, come di seguito riferito. Nella gestione del fondo, fino alla modifica della convenzione sopra citata, Trentino Sviluppo Spa ha operato nel rispetto dei principi in essa stabiliti ed in particolar modo per quelli sanciti per la sezione Promozione e

qualificazione ed incentivi, dando atto che per le procedure di pianificazione e rendicontazione di cui agli artt. 4 e 36 della medesima convenzione Trentino Sviluppo Spa fa riferimento all'Ufficio Stampa della Provincia;

– la Giunta provinciale ha in seguito stabilito che, a partire dal 1° settembre 2020, Il Servizio attività e produzione culturale PAT diventa il nuovo riferimento per l'attività di Film Commission. In data 4 febbraio 2022 si è riunita la Giunta provinciale che con delibera n. 133 ha approvato lo schema di sesto atto aggiuntivo tra Provincia Autonoma di Trento e Trentino Sviluppo S.p.A. alla convenzione sottoscritta in data 14 marzo 2017, n. di raccolta 44507.

La delibera stabilisce una nuova ripartizione delle attività inerenti la gestione del fondo dedicato alla "Trentino Film Commission" fra Servizio attività e produzione culturale e Trentino Sviluppo S.p.A.:

- alla Trentino Sviluppo S.p.A. la ricezione delle domande di contributo e la relativa attività istruttoria delle domande pervenute;
- al Servizio attività e produzione culturale l'approvazione della graduatoria dei progetti a seguito delle valutazioni del Comitato tecnico scientifico della Trentino Film Commission;
- alla Trentino Sviluppo S.p.A. la determinazione, a seguito dell'approvazione della graduatoria dei progetti di cui al punto b), dei contributi in modo che la stessa possa procedere con la gestione e l'erogazione dei medesimi, secondo le modalità espresse nei criteri allegati alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1827 di data 21 ottobre 2016 e s.m.;
- al Servizio attività e produzione culturale la nomina, eventuali modifiche del Comitato tecnico scientifico della Trentino Film Commission e la liquidazione di eventuali compensi o rimborsi spese spettanti ai componenti il Comitato;
- annualmente, entro il mese di febbraio, Trentino Sviluppo S.p.A. rendiconta al Servizio attività e produzione culturale gli interventi, secondo le disposizioni previste nella Convenzione, ai sensi dell'articolo 33 comma 3 della L.P. n. 6/1999. Con l'approvazione del rendiconto il Servizio Attività e produzione culturale.

Con deliberazione n. 2269 di data 1 ottobre 2004 in conformità alla L.P. 20/01/1958 n. 4 e s.m. è stato nominato un Comitato Tecnico Scientifico per la durata della legislatura.

Nel corso del 2024 il suddetto Servizio ha poi proceduto alla verifica dei rendiconti relativi ai periodi 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020- 01 gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

## 5.2 Le produzioni sostenute

Nel corso delle tre scadenze del bando fissate per il 2024, TFC ha ricevuto 36 domande di contributo per progetti di audiovisivo. A seguito delle tre sessioni di valutazione tenutesi nel corso dell'anno, sono stati approvati 13 progetti, di cui:

- 1 lungometraggio;
- 1 documentario;
- 7 produzioni locali;
- 1 progetto di animazione;
- 2 programmi TV;
- 1 serie TV.

Sono stati inoltre assegnati 25 contributi a professionisti locali per la partecipazione a momenti formativi o di settore.

Gli esiti ufficiali della valutazione dei progetti e delle richieste di contributo alla formazione presentati si ritrovano nelle seguenti determinazioni:

- I sessione (scadenza 28/03/2024): Determinazione Servizio attività e produzione culturale PAT N. 8611 del 08/08/2024;
- II sessione (scadenza 13/06/2024): Determinazione Servizio attività e produzione culturale PAT N. 9428 del 30/08/2024;
- III sessione (scadenza 26/09/2024): Determinazione Servizio attività e produzione culturale PAT N. 14513 del 20/12/2024.

Nelle tabelle di seguito riportate si forniscono informazioni relative alle domande di contributo presentate ed approvate, sia per i progetti di audiovisivo che per le attività di formazione.

Totale assegnato 2024	1.053.740,33
Totale assegnato per il funzionamento	560.000,00
Totale assegnato produzioni	1.011.962
Totale assegnato formazione	41.778,33

Totale progetti presentati produzione	36
Totale progetti finanziati produzione	13
Totale progetti presentati formazione	25
Totale progetti finanziati formazione	25

La mancata approvazione di progetti di produzione è dovuta al mancato raggiungimento del punteggio minimo necessario all'approvazione (65/100 punti Delib. n.1827 del 21 ottobre 2016 e successive modifiche) a seguito della valutazione effettuata dal Comitato secondo le modalità espresse dai "Criteri per la deliberazione del fondo dedicato al settore cinematografico e audiovisivo dall'art.21 co.4 della L.P. 3 ottobre 2007, n.15".

Numerose produzioni cinematografiche e televisive si sono inoltre rivolte a TFC richiedendo il solo supporto organizzativo e logistico. Tra queste segnaliamo:

- "Nadie Nos Vio Partir" – serie televisiva prodotta da Netflix Messico
- "Blue Moon" – serie televisiva prodotta da HULU per Disney+
- "Un Posto al Sole" – serie televisiva prodotta da Fremantle Media Italia in onda su Rai3
- "Take the Money and Run" – serie televisiva prodotta da Paradox Studios per ZDF (Germania)
- "4 Hotel con Bruno Barbieri" – programma televisivo prodotto da Banijay Italia in onda su Sky Uno
- "Casa a Prima Vista" – programma televisivo prodotto da Banijay Italia in onda su RealTime
- "Visioni" –serie documentaristica di Rai Cultura in onda su Rai5
- "Cerchiamo te: Missione lavoro" – programma televisivo in onda su Rai2
- "Il Lamento degli Alberi" – cortometraggio prodotto da Origami Videography
- "Miro" – cortometraggio prodotto dalla Filmakademie Baden-Wuerttemberg (Germania)
- "Porsche Postcards" - cortometraggio prodotto dalla

- Filmakademie Baden-Wuerttemberg (Germania)
- Spot pubblicitario "Skoda"
- Spot pubblicitario "Piaggio"
- Spot pubblicitario "Moto Morini".

Film sostenuti da TFC usciti nei cinema, messi in onda in TV o presentati ai festival nel 2024:

- Black out – Vite sospese di Riccardo Donna prodotto da Eliseo Multimedia e Rai Fiction – 8 puntate – dal 23 gennaio in prima serata su Rai 1;
- Vermiglio di Maura Delpero, prodotto da Cinedora con Rai Cinema - vincitore del Leone d'Argento alla 81a Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Candidato ai Golden Globe 2025, candidato dell'Italia agli Oscar;
- Campo di Battaglia di Gianni Amelio, prodotto da Kavac Film - in concorso alla 81a Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia;
- La Cosa Migliore di Federico Ferrone, prodotto da Apapaja – in concorso alla 22a edizione di Alice nella Città – Festa del Cinema di Roma;
- Un Oggi alla Volta di Nicola Conversa, prodotto da One More Pictures – nei cinema dal 25 luglio 2024.

### 5.3 Incentivare l'economia locale: ricadute

Nel 2024, a fronte di un finanziamento totale di 1.011.962,00 euro erogato alle produzioni, il totale della spesa prevista sul territorio è di 3.318.380,75 euro, pari al 327,9% dei contributi erogati.

I dati qui mostrati evidenziano che l'indotto economico generato sul territorio trentino è di circa 13.544 euro per ciascuna giornata di ripresa effettuata.

	2021	2022	2023	2024
Totale finanziamenti erogati alle produzioni	1.225.029,00	1.532.472,00	1.474.250,00	1.011.962,00
Totale spesa effettuata dalle produzioni sul territorio	4.797.066,54	5.870.855,80	6.305.196,19	3.318.380,75
Ricaduta economica sul territorio (%)	391,6%	383,1%	427,68%	327,9%

	2021	2022	2023	2024
Giornate di lavoro in Trentino	336 per cinema/TV	396 per cinema/TV	322	245
Impiego di risorse professionali locali (giornate/uomo)	3122	3039	2952	2019

## 5.4 Green Film

Nel 2024 si è portato a compimento il percorso lungo un anno che ha portato alla redazione di un nuovo disciplinare Green Film, dopo una **consultazione pubblica**<sup>36</sup> aperta a livello europeo che ha visto coinvolti tutti gli stakeholders di Green Film, in particolare la rete internazionale di partner, le Istituzioni, i Film Fund, i Produttori, le Associazioni di settore, i/le Sustainability e Green Manager, gli Organismi di Verifica.

La nuova edizione del disciplinare, presentata durante l'**81 Mostra del Cinema di Venezia**<sup>37</sup>, incrementa l'efficacia in termini di chiarezza, accessibilità e sostenibilità, integrando inoltre quanto emerso dall'analisi LCA comparativa Green Film Research Lab.

Si allarga anche l'orizzonte di azione, includendo tra i criteri facoltativi azioni volte a migliorare la sostenibilità sociale delle produzioni audiovisive, nell'ottica di un approccio più completo alla sostenibilità che rivolga l'attenzione anche ad altre forme di sostenibilità oltre a quella ambientale (prospettiva ESG).

Il bilancio del 2024 conferma le possibilità espresse negli scorsi anni con numeri in crescita costante e produzioni certificate in tutta Europa (oltre a Danimarca, Spagna, Belgio, Finlandia, Polonia, Irlanda quest'anno si è avuta la prima certificazione anche in Islanda, Croazia e Portogallo).

A fine dicembre 2024 sono stati emessi 234 certificati (l'anno scorso a dicembre 2023 erano 130 di cui 90 solo tra il 2022 e il 2023).

Dal 2017 ad oggi sono stati 186 i progetti che hanno richiesto un contributo economico attraverso la categoria del Film Fund che prevede l'applicazione del protocollo Green Film (Produzione Cinematografiche e Televisive). Sono stati 114 (61%) i progetti che hanno dichiarato di voler applicare il disciplinare green e tra questi 41 sono stati approvati. A fine 2024, 31 progetti hanno già ricevuto la certificazione Green Film.

Dall'avvio del progetto ci sono state in tutto 334 richieste (in tutta Italia ed Europa), di cui 234 ottenute e una cinquantina in lavorazione. Il numero di Organismi di Verifica privati, e quindi con competenza internazionale, che si sono accreditati è pari a 3: si tratta di 3 aziende leader negli auditing ambientali a livello mondiale (Bureau Veritas, DNV e Rina).

Le iniziative legate alla certificazione continuano a crescere di numero e vedono attività che spaziano da panel informativi (vedi panel MIA in cui per la prima

volta si sono affrontati temi legati al benessere delle troupe sui set), premi (premio Green Film al Trento Film Festival, Premio Green Filming Award alla 5a edizione) e workshop in tutta Europa (Green Film Lab con due edizioni ad Atene e Glasgow).

Confermate le partnership con MIA e TorinoFilmLab, si sono trovate nuove sinergie e partnership con altri enti, ad esempio con EUFCN European Film Commission Network per la realizzazione di un corso sulla sostenibilità dedicato alle film commission, It's Green or Never - Essential for Film Commissioners (si tratta del primo corso offerto da EUFCN ai suoi membri, che si è svolto in tre sessioni online nel mese di novembre), e con WEMW When East Meets West per la certificazione ISO 20121 del mercato di co-produzione internazionale che si svolge ogni anno a fine gennaio a Trieste.

Nel 2024 Green Film ha avviato insieme ad EcoProd e CineRegio un gruppo di lavoro europeo per promuovere pratiche sostenibili nell'industria dell'animazione, lavorando insieme per lo sviluppo di una Green Animation Guide per un utilizzo internazionale, con l'obiettivo di progredire verso un sistema di certificazione internazionale.

Inoltre grazie a un costante lavoro di networking si è consolidata la rete di partner nazionali e internazionali che utilizzano Green Film come strumento per la sostenibilità nelle produzioni audiovisive. A dicembre 2024 è avvenuto l'ingresso di un nuovo partner della rete Green Film, Asturias Paraíso Natural Film Commission, portando il numero dei partner a 16 tra fondi e film commission nazionali e regionali a livello europeo.

## 5.5 Attività di formazione e divulgazione

Nel 2024 TFC ha organizzato:

- Forward – Trentino Producers Lab VI edizione - Workshop di training e mentoring professionale per produttori cinematografici emergenti in collaborazione con RE-ACT, Trento Film Festival e CNA Cinema e Audiovisivo.
- Educa Immagine+ - Progetto di educazione ai linguaggi del cinema e dei media rivolto al mondo della scuola e all'intera comunità. Una progettazione annuale in grado di coordinare proposte educative che coinvolgano bambini e ragazzi di diverse fasce d'età ma anche i docenti con il fine ultimo di aumentare le conoscenze e le competenze sul linguaggio del cinema e dei media. L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola promosso dal MiC e MIM.
- V edizione Festival Educa Immagine - Manifestazione/rassegna legata all'educazione all'immagine e alla necessità di aumentare le competenze di giovani e docenti nella fruizione di cinema, televisione e, più in generale, dei media. Nasce come spin off di EDUCA, festival dell'educazione. L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola promosso dal MiC e MIM. Il festival è promosso in collaborazione con i partner di Educa e organizzato da Consolida.
- Vis-à-vis. Matchmaking tra produttori e broadcaster III edizione - Evento industry dedicato ai produttori dell'audiovisivo operanti in Trentino, Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia, per favorire l'aggiornamento professionale e l'incontro con i principali broadcaster italiani. Evento promosso in collaborazione con Creative Europe Desk Italy MEDIA.
- Cinema A Km0. A Scuola Con Le Film Commission - Percorso formativo di 30 ore relativo ai temi dell'educazione all'immagine rivolta ai docenti delle scuole secondarie di I e II grado e Ie FP. I partner del progetto sono IFC - Italian Film Commissions e ANICA. Realizzato nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola promosso da MiC e MIM.
- SCENA2 e SCENA3 – momenti di aggiornamento e confronto con i professionisti trentini che lavorano sui set cinematografici per favorire il networking e aggiornarli in merito alle attività di Trentino Film Commission.

## 5.6 Partecipazione ai mercati internazionali di settore e collaborazioni

Anche nel 2024 TFC è stata presente ai principali appuntamenti internazionali nel settore cinematografico, tra cui:

- When East meets West – Trieste (Gennaio)
- European Film Market @ Festival del Cinema di Berlino (Febbraio)
- Festival di Cannes - Cannes (Maggio)
- Biografilm – Bologna (Giugno)
- Mostra Internazionale di Venezia (Settembre)
- Mercato Internazionale dell'Audiovisivo – Roma (Ottobre)
- Torino Industry Days – Torino (Novembre)
- Focus Marketplace – Londra (Dicembre).

### Collaborazioni

- Orizzonti vicini – Sezione organizzata in collaborazione con Trentino Film Commission inserita nel programma del 71° Trento Film Festival e dedicata alle storie, agli scenari, alle produzioni e agli autori del Trentino-Alto Adige (aprile).

## TERZA PARTE LA STRUTTURA DI FINANZIAMENTO

### 1. Contributi e convenzioni

#### Contributi per progetti culturali di rilievo provinciale (art. 12. della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 Disciplina delle attività culturali)

I criteri attuativi della l.p. 15/2007, nel rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato, stabiliscono le modalità di assegnazione dei finanziamenti alle organizzazioni culturali che svolgono attività culturali di rilevanza provinciale e con capacità di programmare la realizzazione delle proprie attività con un adeguato anticipo, in quanto le domande di contributo devono essere presentate a pena di esclusione entro il 30 novembre dell'anno precedente alla realizzazione dell'iniziativa.

La struttura provinciale competente, esamina i progetti presentati e sulla base dei parametri stabiliti dai criteri attribuisce ad ognuno il relativo punteggio. Il contributo viene calcolato nella misura del 60% della spesa ammessa.

Non è previsto un limite massimo e minimo per l'importo complessivo del progetto, ed è prevista la possibilità di chiedere acconti fino al 70%.

#### Risorse assegnate nel 2024

Numero di domande pervenute	Numero di domande ammesse a finanziamento	Spesa ammessa	Contributi assegnati
160	138	3.466.447,41	2.085.523,44

#### Contributi per realizzazione di eventi straordinari (art. 13. della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 Disciplina delle attività culturali)

A tale tipologia di contributo possono accedere, nel rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato, le organizzazioni culturali che abbiano sede legale o operativa in Trentino e le persone fisiche che presentano domanda di contributo straordinario per le iniziative di avvio della carriera professionale di giovani artisti, come stabilito dai criteri attuativi della legge provinciale 15/2007.

Il requisito della straordinarietà è riferito a iniziative innovative, sperimentali o svolte dal soggetto proponente in via straordinaria e non ripetibile o iniziative non prevedibili o non programmabili dal

soggetto al momento della scadenza della presentazione delle domande di contributo ordinario. La struttura provinciale competente esamina le domande presentate trimestralmente e, sulla base dei parametri stabiliti dai criteri, attribuisce ad ognuna il relativo punteggio. Il contributo viene calcolato nella misura del 40% della spesa ammessa, che non potrà superare l'importo di euro 40.000,00.

Le domande di contributo straordinario devono essere presentate nell'anno di riferimento almeno il giorno precedente l'inizio dell'evento al quale esse si riferiscono e comunque non oltre il 15 novembre del medesimo anno.

#### Risorse assegnate nel 2024

Periodo di riferimento	Numero di domande pervenute	Numero di Domande ammesse a finanziamento	Spesa ammessa	Contributi assegnati
1° trimestre	51	34	724.060,00	281.324,00
2° trimestre	58	52	975.360,22	383.761,09
3° trimestre	10	6	132.900,00	53.160,00
4° trimestre	5	3	26.845,00	10.738,00
<b>TOTALE</b>				<b>728.983,09</b>

#### Contributi per beni mobili, software, strumenti, materiale di scena, costumi e accessori (articolo 15, comma 2, lettere b) e c) della legge provinciale)

Con riferimento ai criteri attuativi approvati con D.G.P. 1655/2023 e s.m., possono accedere a questo contributo le organizzazioni culturali che beneficiano delle altre tipologie di contributo elencate all'articolo 2 degli stessi. Nello specifico troviamo soggetti culturali, soggetti convenzionati, scuole musicali e imprese che operano nel settore culturale.

Sono finanziabili i costi in conformità al Regolamento UE 651/2014. Questo include i costi di investimento per l'acquisto di beni mobili, software, strumenti, materiali di scena, costumi e accessori destinati ad attività di rilevanza provinciale. Sono ammissibili anche le spese per la riparazione o la manutenzione straordinaria di organi a canne. Tutti questi costi devono essere pertinenti e funzionali alle attività culturali di rilievo provinciale.

Non sono finanziabili le spese relative all'acquisto e al restauro di strumenti musicali di interesse storico artistico.

Le spese ammissibili vengono quantificate sulla base dei preventivi allegati alla domanda di finanziamento. Solo le voci di spesa identificate come ammissibili vengono considerate per la determinazione del contributo che sarà pari al 60% di tale spesa.

**Tabella riassuntiva esercizio finanziario 2024**

Numero di domande pervenute	Numero di domande ammesse a finanziamento	Spesa ammessa	Contributi assegnati
115	105	1.042.613,98	585.751,63

**Contributi per le attività culturali di rilievo provinciale attuate in convenzione (art. 9, comma 2 e 3 e art. 11 comma 1 della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 e s.m. "Disciplina delle attività culturali")**

Tali contributi sono oggetto del sostegno provinciale tramite convenzione per le attività a carattere continuativo che rivestono una particolare rilevanza per le politiche culturali della Provincia. Le convenzioni costituiscono lo strumento con il quale la Provincia assicura la disponibilità di servizi culturali e di interventi qualificati e continuativi, concordando con i soggetti proponenti i contenuti e le modalità organizzative delle attività; per tali motivi i contributi assegnati non si qualificano come aiuti di Stato, essendo il finanziamento destinato a coprire spese relative a finalità di interesse pubblico senza alcun vantaggio attribuito al soggetto realizzatore. La Provincia può stipulare convenzioni con i musei a carattere provinciale, con le federazioni di associazioni, con le scuole musicali e con le biblioteche private di rilievo provinciale, qualificati ai sensi dell'art. 16 della legge provinciale sulle attività culturali, per:

- promuovere e sostenere le federazioni di associazioni di carattere culturale;
- promuovere e sostenere l'attività di formazione musicale di base;
- sostenere le biblioteche specialistiche e di conservazione di soggetti privati;
- sostenere istituzioni museali.

**Le convenzioni**

Inoltre, la Provincia può stipulare convenzioni con la Società di studi trentini di scienze storiche e con altre organizzazioni culturali di ricerca storica, in forza di un provvedimento della Giunta provinciale che ne

individua termini e modalità e che prevede il coinvolgimento dei soggetti coinvolti.

Per le attività culturali di rilievo provinciale attuate in convenzione, la percentuale di contributo applicabile alla spesa ammessa è fino a un massimo dell'80%.

Convenzioni in essere con:

- Federazioni di associazioni culturali
  - Società di studi trentini di scienze storiche
  - Organizzazioni culturali di ricerca storica
- Con deliberazione della Giunta provinciale n. 236 del 23 febbraio 2024 sono state individuate le attività culturali in relazione alle quali stipulare le convenzioni e i relativi soggetti promotori ed è stato autorizzato il Dirigente del Servizio attività e produzione culturale a rinnovare (con durata triennale) le convenzioni in scadenza al 31 dicembre 2023 con i seguenti soggetti:
- Federazione corpi bandistici della Provincia di Trento Aps
  - Federazione Cori del Trentino
  - CO.F.AS. - Compagnie filodrammatiche associate
  - Federazione circoli culturali e ricreativi del Trentino
  - Federazione Schützen del Welschtirol - Welschtiroler Schützenbund
  - Arci del Trentino Aps
  - Società di Studi trentini di Scienze Storiche Aps.

Nel 2024 era in essere anche la convenzione con Trentino Danza - Federazione Trentina Scuole di Danza, in scadenza il 31 dicembre 2024, che sarà presumibilmente rinnovata nel 2025.

**1. Federazione corpi bandistici della Provincia di Trento Aps**

Gli obiettivi della convenzione afferiscono a finalità istituzionali e consistono nel disciplinare il sostegno economico all'attività riconducibile alle finalità statutarie, a sostegno delle bande federate e loro associati. È compreso il sostegno all'attività formativa e concorsuale realizzata nel corso di trasferte anche all'estero, all'attività culturale, formativa e di promozione musicale della cultura musicale trentina e nell'offerta di formazione musicale di base, e garantendo agli allievi dei corpi musicali bandistici della provincia di Trento un'alta qualità dell'offerta didattica, qualità ed efficacia dell'insegnamento e una maggiore accessibilità e diffusione del servizio, anche mediante l'organizzazione ed erogazione da parte della Federazione di servizi amministrativi, gestionali e formativi a supporto dell'attività delle bande

federate.

La formazione bandistica degli allievi è effettuata sulla base dei “Criteri didattici e organizzativi del sistema musicale delle scuole musicali del Trentino” approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 8076 del 25 luglio 1997 e da ultimo modificati con deliberazione n. 2048 del 26 novembre 2021, che prevede le modalità di erogazione dei corsi di formazione musicale bandistica e il relativo piano degli studi.

Fra le manifestazioni organizzate: Concerto di Natale, Festival delle Bande Trentine, concerti della Banda Sinfonica giovanile trentina, Progetto Euregio, Bande sulla neve.

## 2. Federazione Cori del Trentino

Obiettivi della Convenzione sono molteplici, se ne tratteggiano di seguito i più salienti:

- mettere a disposizione delle formazioni corali trentine un punto di riferimento per le pratiche amministrative/fiscali/burocratiche ai fini di una razionalizzazione delle risorse e di una semplificazione dei procedimenti;
- promuovere la formazione musicale di base coinvolgendo il settore giovanile;
- favorire l’integrazione tra i popoli dell’Arco alpino tramite relazioni culturali reciproche tra le Federazioni corali associate;
- rafforzare il ruolo della coralità quale alfiere e ambasciatore dell’identità trentina attraverso la conservazione e propagazione dei suoi tratti peculiari e caratteristici in Italia e all’estero;
- valorizzare la cultura e la salvaguardia delle tradizioni locali, la partecipazione, l’aggregazione e la crescita sociale;
- contribuire alla vitalità e alla promozione della proposta culturale trentina attraverso il coinvolgimento delle formazioni corali in spettacoli di alto livello musicale che abbracciano l’intero territorio trentino, dal capoluogo alle valli più periferiche.

## 3. CO.F.AS. – Compagnie filodrammatiche associate

Gli obiettivi del rapporto di convenzione sono relativi all’attività istituzionale dell’associazione a sostegno delle Filodrammatiche federate e loro associate, finalizzata alla promozione e diffusione del teatro sul territorio trentino. Le principali sezioni in cui si concretizza l’attività della CO.F.AS. sono le seguenti:

- **Comunicazione:** organizzazione, programmazione e coordinamento di tutta l’attività CO.F.AS. e redazione del Notiziario “News” e della rivista

“Teatro per Idea”.

- **Formazione:** Formazione a più livelli per l’approfondimento delle discipline teatrali di base attraverso laboratori di valenza provinciale, corsi di zona, corsi nelle singole compagnie, interventi nelle Scuole Superiori Provinciali attraverso il Progetto “Giovani a Teatro – Teatro a Scuola” e la Scuola Biennale di Teatro per Registi CO.F.AS.
- **Produzione:** La CO.F.AS. si impegna nella produzione di spettacoli legati in particolare al territorio, nonché di spettacoli di sperimentazione che coinvolgano un numeroso cast.
- **Promozione:** promozione e sostegno delle varie rassegne teatrali locali (circa 80) sul territorio trentino, Rassegna Provinciale di Teatro Amatoriale per Ragazzi”, “Palcoscenico Trentino” Rassegna Provinciale di Teatro Amatoriale, nelle sue due fasi: “La Vetrina del Teatro Co.F.As.” e “Il Concorso - Premio Mario Roat”,
- **Meeting** “La Scuola a Teatro”,
- **Festival Nazionale** a Concorso “Sipario d’Oro”,
- **Collaborazione** con i maggiori Festival Nazionali e Organizzazioni F.I.T.A. e U.I.L.T.
- **Ricerca e sviluppo dell’innovazione:** l’attività si sviluppa, principalmente, attraverso convegni a tema, finalizzati all’approfondimento e allo studio di argomenti specifici riguardanti il teatro.
- **Solidarietà:** raccolta di fondi a sostegno dei poveri del mondo.

## 4. Federazione circoli culturali e ricreativi del Trentino (FE.C.C.R.I.T)

Gli obiettivi della convenzione consistono nel realizzare gli scopi statutari a sostegno dei Circoli Culturali e Ricreativi, Gruppi Folklorici e Gruppi Storico/Rievocativi associati, garantendo un’alta offerta di servizi di consulenza, di affiancamento e supporto, di tutela e garanzia nelle diverse attività, sia federative, sia riguardanti la gestione e realizzazione dei singoli progetti dei soci.

Altri obiettivi ricomprendono:

- il sostegno in generale all’attività culturale, musicale, etnografica, folklorica, storico/rievocativa dell’ambito provinciale, proponendo progetti ed eventi mirati, e contribuendo ad una formazione volontaristica in campo culturale;
- il sostegno e veicolazione delle attività ricreative, culturali, musicali, etnografiche, attraverso il coordinamento dei circoli e gruppi culturali, ricreativi, musicali, etnografici e sportivi nelle loro attività e nella gestione interna, con

l'implementazione del coinvolgimento del tessuto sociale provinciale;

- il recupero, sostegno e veicolazione del folklore provinciale, attraverso il coordinamento dei gruppi folklorici nelle loro diversificate attività e nella gestione interna, con l'implementazione della ricerca storico archivistica ed etnomusicologica in tale campo
- il recupero e veicolazione della storia della provincia trentina, attraverso il sostegno e coordinamento dei gruppi storico/rievocativi provinciali nelle loro attività e nella gestione interna, tramite diversificate progettualità culturali.

### **5. Federazione Schützen del Welschtirol - Welschtiroler Schützenbund**

Gli obiettivi della convenzione riguardano il coordinamento delle Compagnie Schützen della Provincia di Trento per il triennio 2024-2026: la Federazione si assumerà il compito del coordinamento e regia delle iniziative delle Compagnie Schützen associate della provincia di Trento e fornirà sostegno per lo svolgimento delle pratiche amministrative, fiscali e burocratiche necessarie alla realizzazione delle varie iniziative; verrà gestito e implementato il sito internet dedicato ([www.wtsb.org](http://www.wtsb.org)); fornirà interventi di finanziamento a sostegno di iniziative particolarmente significative delle singole Compagnie; svolgerà attività di valorizzazione e salvaguardia della cultura e delle tradizioni locali, volte a favorire la partecipazione, l'aggregazione e la crescita sociale.

### **6. Arci del Trentino Aps**

Gli obiettivi della convenzione sono:

- fornire, sulla base della disciplina normativa di settore, impulso all'associazionismo di promozione sociale tramite servizi ai circoli e ai tesserati, incrementando la capacità di intervento e il know-how presente sul territorio;
- realizzare interventi culturali progettuali concentrandosi, anno per anno, su aree territoriali di intervento differenti;
- effettuare interventi in campo artistico e culturale sul territorio e in ottica di scambio con altri contesti italiani ed esteri, per consolidare le forme di collaborazioni nazionali e internazionali già esistenti;
- promuovere i valori riconducibili alla Costituzione e alla cittadinanza attiva con progetti mirati e con particolare riferimento ai giovani.

### **7. Società di Studi trentini di Scienze Storiche Aps**

Gli obiettivi specifici della convenzione sono:

- rappresentare divulgare alla comunità attraverso l'attività scientifica, editoriale e di divulgazione un punto di riferimento costante, qualificato e indipendente a beneficio del sistema culturale territoriale inteso nella sua diversificata compagine ordinamentale e istituzionale articolazioni;
- incrementare la stabilità dell'Associazione, sotto il profilo organizzativo, finanziario e patrimoniale; costituire, attraverso la pubblicazione di due riviste "Studi Trentini. Storia" e "Studi Trentini. Arte", una sede editoriale continuativa volta alla ricerca, pubblicazione, divulgazione e formazione in materia di storia e storia dell'arte del territorio trentino e regionale in una prospettiva allargata allo spazio dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino;
- mettere a disposizione della Provincia, attraverso la rivista "Studi Trentini. Arte" spazi editoriali per la pubblicazione di studi, relazioni o approfondimenti specialistici legati alle attività di tutela, ricerca, conservazione e valorizzazione svolte dall'UMSt soprintendenza per i beni e le attività culturali, dai musei della Provincia di cui all'art. 24 della L.P. 15/2007 e ss.mm., nonché dai musei appartenenti al Sistema Museale Trentino di cui all'art. 23 della L.P. 15/2007 e ss.mm.;
- curare, tra l'altro, su richiesta o per conto di servizi o enti strumentali della Provincia autonoma di Trento o in regime di partenariato con essi, la progettazione e l'attuazione di iniziative di ricerca e divulgazione storica e storico-artistica, nonché la pubblicazione e messa a disposizione di volumi su temi di interesse per le finalità istituzionali dei predetti soggetti; a favorire e consolidare la formazione dei giovani studiosi nel campo delle discipline storiche e storico-artistiche, tramite attività di ricerca e di pubblicazione.

### **8. Trentino Danza - Federazione Trentina Scuole di Danza**

Gli obiettivi della convenzione sono:

- continuare la formazione di allievi e insegnanti anche tramite l'aggiornamento delle varie scuole al di fuori della normale attività curriculare con l'organizzazione di seminari nelle varie discipline coreutiche con insegnanti di fama internazionale;
- iniziare anche con delle produzioni valorizzando i potenziali talenti delle singole realtà e creando anche in futuro dei posti di lavoro e specificatamente nel mondo della danza;

- collaborare con le varie realtà che operano nel settore della danza (Festival, rassegne ecc.) e realizzare dei progetti specifici e in particolare puntare in questo triennio sulla qualifica e professionalità degli insegnanti di danza, con l'obiettivo di realizzare, attraverso un percorso, una sorta di abilitazione (albo professionale), tutelando gli utenti delle scuole di danza in cui questi insegnanti operano;
- garantire, contenendo i relativi costi, degli spazi teatrali a tutte le scuole per gli spettacoli di fine anno.

Nel complesso, i contributi assegnati nel 2024 alle realtà precedenti sono stati i seguenti, per un totale di euro 2.257.469,54:

Denominazione	Spesa ammessa	Contributo concesso
Federazione corpi bandistici della Provincia di Trento Aps*	2.268.410,00	1.610.000,00
Federazione Cori del Trentino	312.000,00	234.000,00
CO.F.AS. – Compagnie filodrammatiche associate	245.170,00	179.000,00
Federazione circoli culturali e ricreativi del Trentino (FE.C.C.RIT)	140.189,54	111.369,54
Federazione Schützen del Welschtirol - Welschtiroler Schützenbund	35.200,00	10.000,00
Arci del Trentino Aps**	106.330,00	45.000,00
Società di Studi trentini di Scienze Storiche Aps	72.500,00	55.000,00
Trentino Danza - Federazione Trentina Scuole di Danza	19.100,00	13.100,00
<b>Totale contributi assegnati</b>		<b>2.257.469,54</b>

\*Come sopra indicato negli obiettivi della Convenzione, il finanziamento comprende i costi per i corsi di formazione musicale bandistica erogati in base ai "Criteri didattici e organizzativi del sistema musicale delle scuole musicali del Trentino".

\*\*Si evidenzia che il finanziamento concesso ad Arci del Trentino Aps per l'anno 2024 è stato integrato in corso d'anno di euro 2.000,00 a fronte della necessità, emersa nel secondo semestre del 2024, di sostenere le spese urgenti per la realizzazione di attività preparatorie relative al progetto "Coordinate- Promemoria Auschwitz".

Nel 2025 il finanziamento comprenderà anche il sostegno delle attività relative ai progetti: Promemoria Auschwitz, Estate in Campo-Campi della Legalità, Ultima Fermata Srebrenica, per garantire il proseguimento della programmazione delle proposte culturali nell'ambito del settore delle politiche giovanili, nelle more del riordino delle competenze organizzative e amministrative del settore.

Si evidenzia che nel 2024 non era stato possibile procedere al rinnovo delle convenzioni triennali in scadenza al 31 dicembre 2023 con le associazioni culturali "Accademia Roveretana degli Agiati" e "Centro di eccellenza Laurence K.J. Feininger - Associazione culturale per la ricerca musicale", in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 11 della Legge provinciale sulla Cultura con L.P. n. 15 di data 21 novembre 2022 e successivamente con L.P. 8 agosto 2023, n. 9.

A fronte della successiva revisione della legge citata, nell'anno 2025 saranno presumibilmente rinnovate le convenzioni con le due associazioni culturali, in quanto organizzazioni culturali di ricerca storica.

#### Attività amministrativa svolta nel 2024 in relazione al rinnovo delle Convenzioni

Deliberazione della Giunta provinciale n. 236 del 23 febbraio 2024, con la quale sono state individuate le attività culturali in relazione alle quali stipulare le convenzioni e i relativi soggetti promotori ed è stato autorizzato il il Dirigente del Servizio attività e produzione culturale a stipulare le rispettive convenzioni, scadute il 31 dicembre 2023, per una durata massima di tre anni

Determinazioni del Dirigente del Servizio attività e produzione culturale di data 28 febbraio 2024 n. 2038, n. 2037, n. 2044, n. 2034, n. 2035, n. 2045, n. 2043, e n. 2782 di data 20/03/2024, con le quali sono stati approvati gli schemi delle convenzioni per il triennio 2024 - 2026 tra la Provincia e: la Federazione dei Corpi Bandistici, la Federazione Cori del Trentino, l'associazione Compagnie Filodrammatiche Associate (in sigla CO.F.AS.), la Federazione Schützen del Welschtirol - Welschtiroler Schützenbund, l'associazione Arci del Trentino Aps, Trentino Danza Fed. trentina Scuole di danza, la Società di Studi Trentini di Scienze Storiche Aps, la Federazione Circoli Culturali e Ricreativi del Trentino; ne sono stati contestualmente approvati i programmi di attività per l'anno 2024 e concessi i relativi finanziamenti. Determinazione del Dirigente del Servizio attività e produzione culturale n. 11786 di data 30 ottobre 2024, con la quale è stato integrato il contributo già concesso per l'anno 2024 all'associazione "Arci del Trentino Aps".

## Contributi per l'acquisto di beni mobili per attività culturali

### Contributi per strutture e arredi (art. 9, comma 1, lettera d) e art. 15, comma 2, lettera a) della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 - Disciplina delle attività culturali)

La Provincia può concedere annualmente contributi ad organizzazioni culturali senza scopo di lucro per la realizzazione di interventi relativi a strutture destinate ad attività culturali di rilievo provinciale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera d) e dell'art. 15, comma 2, lettera a) della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali).

La domanda di contributo deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità previste dai criteri della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15. Gli interventi oggetto dei contributi possono riguardare l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione, il risanamento, il restauro, la manutenzione straordinaria, l'ampliamento di strutture e l'adeguamento anche tecnologico, la realizzazione di arredamento su progetto, funzionale a strutture, coerenti con gli obiettivi e gli indirizzi delle "Linee guida per le politiche culturali della Provincia", di cui sia riconosciuto dal comune territorialmente competente il pubblico interesse. Nel caso di costruzione di strutture culturali le organizzazioni culturali devono disporre del terreno in proprietà esclusiva e delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia edilizia. Per le altre tipologie di intervento invece le organizzazioni culturali devono avere la disponibilità delle strutture culturali a uno dei seguenti titoli: proprietà esclusiva; comodato gratuito registrato o concessione gratuita, di durata residua di almeno 10 anni dal termine stimato di fine intervento.

La struttura provinciale competente effettua l'istruttoria delle domande, secondo i Criteri previsti dalla legge provinciale sulle attività culturali e il dirigente approva la graduatoria per soggetti, enti ed associazioni privati e la graduatoria per le imprese private senza scopo di lucro, con valenza annuale, delle domande ammissibili a contributo. La struttura competente in materia di attività culturali effettua l'istruttoria delle domande, che prevede varie e articolati fasi; il dirigente provvede all'assegnazione dei contributi nel rispetto delle graduatorie approvate, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, secondo quanto previsto dai Criteri della legge provinciale sulle attività culturali.

Alla struttura competente in materia di attività culturali sono pervenute per l'anno 2024 nove domande di contributo per strutture e arredi di cui sei da parte di enti ed associazioni privati e tre da parte di imprese private senza scopo di lucro.

### Risorse assegnate nel 2024

Denominazione soggetto	Intervento	Spesa ammessa	Contributo assegnato 2024
Museo diocesano tridentino	Manutenzione straordinaria dell'impianto illumino-tecnico delle sale espositive, installazione di un nuovo impianto audio e realizzazione di nuovi arredi della biblioteca e dell'archivio di Palazzo Pretorio, p.ed. 368, 369 C.C. Trento	159.455,18	111.618,63
Società Filarmonica di Trento	Isolamento acustico, climatizzazione e rinnovo sedute della sala concerti della Filarmonica, p.ed. 321 C.C. Trento	502.061,67	351.443,17
Fondazione Castelpergine	Adeguamento e arredamento della sala polivalente nell'edificio CàStalla, p.ed. 475, 480 C.C. Pergine	242.960,02	170.072,01
Servizi culturali Val di Non e di Sole C. Eccher soc. coop	Ristrutturazione con ampliamento dell'edificio e acquisto arredi con riorganizzazione interna e ricavo nuovi spazi a servizio della scuola di musica - p.ed. 461 C.C. Cles	687.794,43	481.456,10
		Totale	<b>1.114.589,91</b>

### Contributi per iniziative che prevedono l'utilizzo della musica per finalità rieducative nei confronti di persone con disabilità (art. 6 della legge provinciale 25 luglio 2002, n. 9 "utilizzo della musica per finalità rieducative nei confronti di persone con disabilità")

Secondo quanto stabilito dalla normativa di riferimento sono oggetto di contributo le spese sostenute da associazioni che hanno tra gli obiettivi statutarî finalità rieducative per persone con disabilità attraverso percorsi di animazione musicale, che prevedono l'utilizzo del linguaggio sonoro e dei suoi codici in una prospettiva preventiva e formativa, finalizzata a promuovere l'integrazione psichica, emozionale, relazionale e affettiva dell'individuo

affetto da deficit psico-motorio o cognitivo e il suo recupero funzionale, sviluppandone altresì le capacità espressive, per lo svolgimento di dette attività.

Possono beneficiare di questa tipologia di contributo i soggetti che svolgono attività di formazione musicale e/o attività musicali (concerti, spettacoli e rassegne musicali) da almeno dieci anni in modo documentabile e prevalente.

#### Risorse assegnate nel 2024

Numero domande pervenute	Numero domande ammesse a finanziamento	Spesa ammessa	Contributi assegnati
1	1	12.420,00	9.936,00

## 2. I bandi sovracomunali

Il Servizio ha curato la preparazione e gestione del **Bando pubblico per il sostegno di iniziative progettuali culturali a carattere sovracomunale per l'anno 2024 a favore degli enti locali della Provincia**, in base agli artt. 2 e 8 della Legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 e ss.mm., in accordo con la struttura provinciale competente in materia di autonomie locali. Il Bando intende favorire lo sviluppo territoriale e l'integrazione delle attività culturali attraverso la collaborazione tra Provincia, Comuni, Comunità di valle e altri soggetti culturali di rilevanza provinciale, sostenendo finanziariamente i progetti culturali di carattere sovracomunale che, oltre alla condivisione degli obiettivi delle iniziative, favoriscano la collaborazione e la costruzione di relazioni durature tra operatori culturali e territori; progetti che sviluppino idee, anche innovative, per valorizzare il patrimonio culturale locale, materiale e immateriale e che favoriscano la crescita delle comunità coinvolte anche sotto il profilo sociale, economico e di benessere collettivo e individuale.

Le domande di contributo possono essere presentate dai Comuni e dalle Comunità di Valle per le seguenti tipologie di progetti culturali di carattere sovracomunale:

- progetti la cui titolarità è condivisa da più comuni e progetti presentati dalle comunità di valle;
- progetti che, anche se promossi da un solo comune, riguardano iniziative che si svolgono o vengono circuitate su più comuni;
- progetti che, anche se promossi da un solo comune, coinvolgono nella propria organizzazione enti culturali pubblici e/o privati appartenenti ad altri ambiti territoriali;
- progetti che, anche se promossi da un solo comune, hanno una ricaduta in termini di pubblico largamente sovracomunale;
- progetti culturali proposti da reti locali o tematiche di cui alla disciplina di adesione al Sistema Bibliotecario Trentino attualmente vigente.

**Il Bando è stato finanziato** in una prima fase con l'importo di euro 500.000,00, ed è stato successivamente integrato di euro 389.430,00, **per un importo complessivo di euro 886.910,72.**

A seguito della valutazione da parte del Gruppo di lavoro composto dal Dirigente e da un funzionario del Servizio Attività e produzione culturale, dal direttore dell'Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino, da un

componente del Consorzio dei Comuni Trentini e da un funzionario dell'UMSt soprintendenza per i beni e le attività culturali, è stata approvata la graduatoria delle domande pervenute e sono stati finanziati i seguenti soggetti utilmente collocati in graduatoria, in base al punteggio ottenuto e fino a concorrenza delle risorse disponibili, per complessivi euro 497.480,72:

#### Iniziative finanziate fino a concorrenza risorse disponibili

Grad.	Ente richiedente	Iniziativa	Spesa ammessa (max euro 100.000,00)	Importo concesso (60% e ≤ disavanzo)
1	Comunità della Valle dei Laghi	"Una Valle a misura di persona"	40.249,73	24.149,84
2	Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri	"Innovare la tradizione: Alpe Cimbra tra storia e futuro"	46.500,00	27.900,00
3	Comune di Mori	"Musica Natura Relazioni"	75.500,00	35.500,00
4	Comunità della Valle di Cembra	"Val di Cembra delle Arti"	15.300,00	9.180,00
5	Comunità Alta Valsugana e Bersntol	"Parco Miniere Lagorai"	23.180,00	13.908,00
6	Comune di Lavis	"Immagini per crescere: mostre, laboratori, conferenze"	90.000,00	54.000,00
7	Comune di Pieve di Bono-Prezzo	"Attività culturali ed educativo didattiche 2024"	43.000,00	18.000,00
8	Comunità di Primiero	"C'è dell'arte a Primiero: i cantoni di Max"	33.000,00	19.800,00
9	Comune di Cavalese	"Rete di attività e iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale"	91.795,00	55.077,00
10	Comune di Terragnolo	"Camminata delle Tèragnoles"	8.250,00	4.750,00
11	Comune di Brentonico	"Montagna, natura, storie: memorie di Comunità"	17.500,00	10.500,00
12	Comune di Sant'Orsola Terme	"Cultura in Rete: iniziative sovracomunali per un territorio unito"	26.744,80	16.046,88
13	Comune di Tenno	"Eventi culturali presso Casa degli Artisti G. Vittone e MAG Museo Alto Garda"	56.011,00	33.511,00
14	Comune di Riva del Garda	"Festival Intermittenze. Letteratura e musica - VI edizione"	79.930,00	47.958,00
15	Comunità della Val di Non	"ComunitàINcultura"	84.000,00	50.400,00
16	Comune di Mezzano	"Trentino Music Festival per Mezzano Romantica 2024"	100.000,00	60.000,00
17	Comune di Calliano	"Attendendo il Natale".	28.000,00	16.800,00
			<b>Totale</b>	<b>497.480,72</b>

A seguito dell'ulteriore assegnazione di risorse, stanziata con Deliberazione della Giunta provinciale n. 1983 del 6 dicembre 2024, è stato possibile assegnare contributi ai sotto elencati soggetti ammessi in graduatoria ma non finanziati in precedenza per carenza di risorse, per un totale di euro 389.430,00:

#### Iniziative finanziate a seguito di ulteriore assegnazione di risorse

Grad.	Ente richiedente	Iniziativa	Spesa ammessa (max euro 100.000,00)	Importo concesso (60% e ≤ disavanzo)
18	Comunità delle Giudicarie	"Giudicarie a Teatro"	40.000,00	24.000,00
19	Comune di Ala	"Ala città di Velluto"	100.000,00	60.000,00
20	Comune di Novella	"Non ho parole – Il ritratto nell'arte trentina del primo Novecento da Bezzi a Moggioli a Jole d'Agostin"	17.300,00	10.380,00
21	Comune di Besenello	"L'Alta Vallagarina dà spettacolo"	20.000,00	12.000,00
22	Comune di Pinzolo	"Cultura a tutto tondo"	47.500,00	28.500,00
23	Comune di Dro	"BAGeL – festival del fumetto e dell'illustrazione"	1.500,00	900,00
24	Comune di Predaia	"Predaia Arte e Natura"	38.200,00	22.920,00
25	Comune di Cles	"HORTUS. La natura della cura/la cura della natura"	67.400,00	40.440,00
26	Comune di Predazzo	"BINAR – Un collettivo di giovani per i giovani"	10.000,00	6.000,00
27	Comune di Altopiano della Vigolana	"Cultura, musica, arte nei luoghi e nella natura dell'Altopiano della Vigolana"	29.950,00	17.970,00
28	Comune di Arco	"Il Castello delle Meraviglie"	57.000,00	34.200,00
29	Comune di Trento	"Trento, città del Natale"	100.000,00	60.000,00
30	Comune di Nomi	"Heimat"	35.200,00	21.120,00
31	Comune di Rovereto	"Mostra Zandonai/Baldessari"	45.000,00	27.000,00
32	Comune di Avio	"XXII edizione Uva e dintorni"	40.000,00	24.000,00
			<b>Totale</b>	<b>389.430,00</b>

#### Attività amministrativa

Deliberazione della Giunta provinciale n. 690 del 17 maggio 2024, con la quale è stato approvato il "Bando pubblico per l'anno 2024 per il sostegno di iniziative progettuali culturali a carattere sovracomunale a favore degli enti locali della Provincia" e sono stati stanziati euro 500.000,00

Determinazione del Dirigente del Servizio attività e produzione culturale n. 8333 del 2 agosto 2024, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande

di partecipazione al Bando e sono stati assegnati i finanziamenti ai soggetti utilmente collocati in graduatoria, in base al punteggio ottenuto e fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Deliberazione della Giunta provinciale n. 1983 del 6 dicembre 2024, con la quale sono state integrate le risorse disponibili e contestualmente sono stati assegnati i contributi ai soggetti utilmente collocati in graduatoria ma non finanziati in precedenza per carenza di risorse, per un totale di euro 389.430,00.

### 3. Fondo unico provinciale per lo spettacolo<sup>38</sup>

La Legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 sulle attività culturali istituisce, a partire dal 2019, il Fondo unico provinciale per lo spettacolo (art. 21 bis), dando così inizio al primo triennio FUPS (2019-2021) con l'ammissione di 8 soggetti, seguito dal secondo triennio (2022-2024) con 13 soggetti ammessi. Il 2024 rappresenta l'ultimo anno del secondo triennio.

Il fondo è destinato al finanziamento di attività istituzionali, progetti, iniziative e attività realizzati nell'ambito dello spettacolo, di attività di produzione e di programmazione nell'ambito della musica, del teatro, della danza, della cinematografia, in un'ottica di valorizzazione degli aspetti innovativi dei progetti e della qualità dell'offerta. I contributi sono concessi a soggetti che posseggono una posizione INPS ex ENPALS, con una organizzazione strutturata e stabile nel tempo. Sono oggetto di contributo progetti, iniziative e attività di spettacolo triennali di rilievo provinciale, da definire in programmi annuali di dettaglio.

I criteri attuativi della l.p. 15/2007, nel rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato, stabiliscono le modalità di assegnazione dei finanziamenti, nell'ambito delle risorse stanziare dalla Giunta provinciale, in relazione ai diversi ambiti di intervento (teatro, musica, danza, spettacoli viaggianti, festival e residenze). Ogni ambito è ulteriormente suddiviso in fasce in riferimento al volume della spesa prevista per ciascun progetto. I progetti presentati sono valutati in relazione all'aspetto qualitativo e quantitativo.

Per la valutazione delle domande di finanziamento in ordine agli aspetti qualitativi dei progetti e per la valutazione dei risultati attesi dalle iniziative finanziate è costituita una commissione che esprime un parere sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta provinciale. La commissione, nominata dalla Giunta provinciale, è composta da tre esperti del settore e resta in carica per la durata della legislatura.

La commissione attualmente in carica è stata nominata ad aprile 2024.

Il Servizio attività e produzione culturale valuta il programma annuale di ciascun progetto in ordine all'aspetto quantitativo ed attribuisce il relativo punteggio.

Il contributo da assegnare viene determinato dividendo la somma disponibile per l'ambito complessivo e per tipologia di intervento per il totale dei punti conseguiti dai progetti (qualitativi e

quantitativi); a ciascun soggetto viene assegnato un contributo pari al valore del singolo punto, moltiplicato per i punti totali ottenuti in sede di valutazione. Il contributo concesso non può essere superiore al 70% della spesa ammessa.

#### Soggetti ammessi a finanziamento triennio 2022-2024 per ambito:

##### Ambito a) Teatro

Associazione Culturale "Hevoè Teatro", Associazione Culturale Trento Spettacoli, Il Teatro delle Quisquillie, Associazione Arditodesio, Associazione di promozione sociale Teatro E, OHT- Office for a Human Theatre, Ariateatro ETS

##### Ambito b) – musica

Associazione Filarmonica di Rovereto ETS, Società Filarmonica di Trento

##### Ambito c) – danza

Compagnia Abbondanza Bertoni

##### Ambito f) festival spettacolo dal vivo

Il Gaviale Società Cooperativa, Oriente Occidente Impresa Sociale ETS

##### Ambito f) festival cinema

Festival Internazionale Film della Montagna

## Contributi assegnati nel triennio 2022-2024 per ambito e per soggetto beneficiario

denominazione	2022		2023		2024	
	limite 70 % spesa ammessa	contributo assegnato	limite 70 % spesa ammessa	contributo assegnato	limite 70 % spesa ammessa	contributo assegnato
	<b>Ambito a) teatro</b>					
Associazione Culturale "Hevoè Teatro"	98.837,90	40.197,00	110.600,00	45.000,00	117.483,80	45.450,31
Associazione Culturale Trento Spettacoli	86.827,37	34.797,11	69.326,78	43.265,52	77.700,00	44.093,60
Il Teatro delle Quisquilie	92.085,00	44.285,36	95.445,00	43.974,79	94.675,00	45.450,31
Associazione Arditodesio	139.300,00	44.999,64	134.400,00	44.684,07	134.400,00	45.450,31
Associazione di promozione sociale Teatro E	198.835,00	42.747,60	205.835,00	42.141,48	212.625,00	43.535,82
OHT - Office for a Human Theatre	141.698,00	37.251,48	147.172,20	37.927,32	141.400,00	36.661,75
Ariateatro ETS	425.740,00	59.999,94	562.030,00	60.051,60	562.030,00	60.148,17
<b>TOTALE</b>		<b>304.278,13</b>		<b>317.044,78</b>		<b>320.790,27</b>
<b>Ambito b) - musica</b>						
Associazione Filarmonica di Rovereto ETS	234.885,00	119.999,88	231.350,00	120.103,20	226.170,00	120.296,35
Società Filarmonica di Trento	315.210,00	134.284,92	300.160,00	134.400,48	319.550,00	134.616,61
<b>TOTALE</b>		<b>254.284,80</b>		<b>254.503,68</b>		<b>254.912,96</b>
<b>Ambito c) - danza</b>						
Compagnia Abbondanza Bertoni	232.400,00	49.999,60	240.170,00	50.043,00	258.580,00	50.123,47
<b>TOTALE</b>		<b>49.999,60</b>		<b>50.043,00</b>		<b>50.123,47</b>
<b>Ambito f) - festival - spettacolo dal vivo</b>						
Il Gaviale Società Cooperativa	385.000,00	279.999,99	385.000,00	280.240,80	350.000,00	280.691,49
Oriente Occidente Impresa Sociale ETS	498.750,00	319.999,68	516.250,00	320.275,20	564.200,00	320.790,27
<b>TOTALE</b>		<b>599.999,67</b>		<b>600.516,00</b>		<b>601.481,76</b>
<b>Ambito f) - festival - cinema</b>						
Festival Internazionale Film della Montagna	714.140,00	270.713,38	675.010,00	270.946,82	743.365,00	271.382,56
<b>TOTALE</b>		<b>270.713,38</b>		<b>270.946,82</b>		<b>271.382,56</b>

## Risorse stanziare nel triennio 2022-2024

Anno	Numero domande pervenute	Numero domande ammesse a finanziamento	Risorse assegnate
2024	13	13	1.498.691,02
2023	13	13	1.493.054,28
2022	13	13	1.479.275,68

I finanziamenti sono concessi perlopiù a soggetti culturali con strutture organizzative consolidate, con esperienza ultra decennale che hanno dimostrato non solo continuità nel tempo ma anche un proprio valore intrinseco, creando un impatto duraturo sul territorio.

Di seguito sono riportate le attività di maggior rilievo realizzate dai soggetti FUPS nell'ambito dell'attività programmatoria 2024.

Nel dettaglio:

### Ambito a) teatro

#### EVOÈ!TEATRO

Gli obiettivi della compagnia Evoè!Teatro hanno visto un forte sostegno alla nuove drammaturgie contemporanee di autori italiani.



La più grande tragedia dell'umanità - Foto di Elisa Vettori  
Proprietà di Evoè!Teatro ETS

Il programma del 2024 può essere così sintetizzato: produzione di spettacoli e sviluppo di progetti territoriali;

- produzione e circuitazione di nuova drammaturgia contemporanea sul territorio nazionale legata al filone della ricerca ed innovazione con spettacoli di produzione propria come "QAnon revolution" che parla di complottismo e Fuck che narra del difficile ruolo che il maschio si trova ad avere nella nostra società;
- produzione di un nuovo spettacolo scritto da Maura Pettorruso e Riccardo Tabilio ispirato al romanzo "Casa della guerra";
- Sostegno alla creatività emergente.

#### IL TEATRO DELLE QUISQUILIE

Programmazione 2024

- La scuola va a teatro: spettacoli per studenti delle scuole di ogni ordine e grado e laboratori teatrali con esperti;
- La famiglia va a teatro: spettacoli per famiglie con bambini in età scolare e prescolare;
- Il teatro va a spasso: reading letterari teatralizzati in varie località del trentino;
- Produzione dello spettacolo "Lettere d'amore": racconta la vita di due persone attraverso la lettura di decine di lettere con musiche dal vivo.

#### TRENTOSPETTACOLI

Svolge attività di produzione e distribuzione dei propri spettacoli e progetti teatrali in ambito territoriale provinciale e in ambito nazionale.

Programmazione 2024:

- Stand up Poetry: un incrocio tra la poesia performativa e la stand up-comedy, è uno spettacolo di poesia, un concerto senza musica, una playlist senza pezzi, in bilico tra reale e surreale;
- Grandi numeri: mette insieme la stand-up comedy, la slam poetry e il rapporto con il pubblico tramite sondaggi per riscoprire al di fuori del flusso di dati e algoritmi cosa vuol dire incontrarsi dal vivo tra sconosciuti e al tempo stesso sentirsi parte di un gruppo;
- Freevola: estremizza il bisogno di ammirazione;
- L'eterno marito: teatro di prosa d'arte;
- Camille e Carlotta: produzione di uno spettacolo tra teatro e scultura.



L'eterno marito - Foto di Francesca Ferrai  
Proprietà di associazione Trentospettacoli

**ARDITODESIO**

Programmazione 2024

- Produzioni teatrali: spettacolo per l'infanzia dal titolo "Filo" e altri due spettacoli "Complessità" uno spettacolo di teatro scienza per un pubblico adulto e "Anima" teatro di narrazione in dialogo con la musica;
- Augmented Lecture: spettacoli che vedono in scena un ricercatore affiancato da un artista Performativo;
- Open Mike; un microfono aperto dove ricercatori di UNITN raccontano storie personali di vita e di scienza dopo aver frequentato un laboratorio permanente di Artidodesio per acquisire nuovi strumenti teatrali;
- Riflessi di scienza: podcast in cui si narra in forma di dialogo gli aspetti umani della ricerca Scientifica;
- Kosmos: scuola estiva residenziale di alta formazione;
- Festival: rassegna Teatro Antropocene e Festival di Teatro-Scienza.

**TEATRO E**

TeatroE è una realtà che negli ultimi anni è cresciuta molto, sviluppando le sue due anime: quella organizzativa e quella produttiva, arrivando ad essere oggi un centro di produzione. Le attività principali del 2024 si sono svolte presso il Teatro di Villazzano con le varie stagioni (prosa, musica, ragazzi) e i festival (Fantasio, Tabù, Ambientiamoci) e presso il Teatro di Nogara con le varie stagioni (prosa, ragazzi, locale). Inoltre ci sono stati progetti estivi in luoghi non convenzionali. Ogni tipologia di produzione è inserita in circuiti di distribuzione differenti e TeatroE riesce a essere molto presente con le sue produzioni e coproduzioni sia in territorio provinciale sia extra provinciale.

**OHT-OFFICE FOR A HUMAN THEATRE**

Svolge attività di produzione e programmazione culturale pensata come strumento comunitario capace di dialogare con pubblici eterogenei. Programmazione 2024:

- Squares d not (normally) appears in nature: presso musei di arte contemporanea italiani;
- Rompere il ghiaccio: un lavoro che affronta lo scioglimento dei ghiacci e la mobilità dei confini naturali;
- Nuove produzioni: "Nuvolario", uno spettacolo di teatro musicale con orchestra dal vivo e "La donna che trema", immaginato per spazi teatrali non convenzionali;

- Little Fun Palace: un'interazione tra arti sceniche, paesaggio alpino, architettura e arti visive; attraverso la roulotte saranno creati spazi di programmazione artistica rivolta a nuove generazioni, generando nuove forme di pensiero e azioni;
- Frankenstein: sviluppato nelle sue molteplici forme: reading session, film e spettacolo.



Nuvolario - Foto proprietà di ©OHT\_courtesy Romaeuropa Festival\_@CosimoTrimboli

**ARIATEATRO**

Programmazione 2024

- Stagione del teatro di Pergine: importanti spettacoli di caratura nazionale sempre scelti con un'attenzione alla ricerca capace di parlare ad un pubblico ampio;
- Festival Bellandi: dà spazio a realtà emergenti della scena teatrale nazionale;
- Teatro Ragazzi Pergine: spettacoli per ragazzi;
- Stagione teatrale del teatro di Meano: alterna produzioni di compagnie trentine in residenze e spettacoli di teatro contemporaneo della scienza nazionale;
- Estateatro: per ragazzi e famiglie;
- Programmazione al Castello di Pergine.

**Ambito b) – musica****FILARMONICA DI ROVERETO**

Programmazione 2024

- Stagione dei Concerti: arrivata alla sua 103esima edizione, con alcuni appuntamenti dedicati al crossover ovvero rendere evidente come la musica classica possa dialogare con altre forme espressive;
- Musica in biblioteca: il luogo della lettura di anima di suoni e diviene anche luogo dell'ascolto;

- Concerti per le scuole: per gli studenti di ogni ordine e grado;
- Preludio di stagione: ha lo scopo di presentare alla città di Rovereto le attività dell'associazione;
- Festival Settenovecento: concerti in vari luoghi caratteristici di Rovereto e limitrofi.

## FILARMONICA DI TRENTO

### Programmazione 2024

- Stagione: concerti destinati ad un pubblico più ampio possibile non solo regionale.
- Concerti della Domenica: concerti dedicati non solo alle famiglie ma anche a un pubblico giovanile e curioso di proposte nuove;
- Invito all'ascolto: concerti riservati agli iscritti all'Università del Tempo Libero;
- Fa-re: concerti tematici per avvicinare gli studenti della scuola primaria e secondaria al mondo della produzione musicale;
- MiniFilarmonica: spettacolo per ragazzi dai 3 agli 11 anni capace di avvicinare i ragazzi al mondo anche pratico della musica mediante la possibilità di toccare gli "strumenti" della musica;
- Storie di Jazz: appuntamento per professionisti tra i 30 e 60 anni, grandi appassionati del genere e spesso praticanti la musica si ritrovano in sala a fine lavoro.



Foto proprietà di Società Filarmonica di Trento

## Ambito c) – danza

### COMPAGNIA ABBONDANZA BERTONI

Svolge attività nell'ambito della danza con la creazione e produzione di spettacoli propri.

#### Programmazione 2024

- Attività di giro: tournée di spettacoli di repertorio, formazione ai più alti livelli, ideazione e

- circuitazione delle nuove produzioni proprie;
- Attività di produzione: spettacolo di teatro/danza intitolato "Viro", indaga il tema dell'identità nella sua veste più aperta e più fluida;
- Residenze artistiche: 5 compagnie in residenza al Teatro alla Cartiera;
- Formazione: workshop e seminari in vari teatri e accademia di tutta Italia.



Viro di Compagnia Abbondanza Bertoni  
Foto proprietà di Tobia Abbondanza

## Ambito f) – festival - spettacolo dal vivo

### ORIENTE OCCIDENTE

L'Associazione si è contraddistinta come una realtà di primaria importanza nel mondo dello spettacolo. Giunta alla sua 44esima edizione, Oriente Occidente Dance Festival nel 2024 chiude il triennio sui "Mediterranei", con l'obiettivo di interrogarsi sulle relazioni tra i due poli est-ovest, sulle alleanze e sulle disuguaglianze. Più di 40 eventi in nove giorni di Festival tra spettacoli e conferenze con artisti e compagnie provenienti da 15 diverse nazioni. Come ogni anno, il cuore della programmazione di Oriente Occidente Dance Festival è la danza internazionale.

### IL GAVIALE

Rappresenta una realtà di grande valore nel panorama dello spettacolo. Le attività realizzate da Centrale Fies nel 2024 sono rivolte a un pubblico sempre più eterogeneo e diversificato, vista la natura multidisciplinare del centro e la varietà dell'offerta culturale programmata: teatro, danza, arti visive (gallerie e musei), arte contemporanea e performance. In particolare: "Live Works free school of Performance": una call internazionale dedicata alla

selezione di giovani artisti nazionale e internazionali, attraverso residenze, produzioni e curatele dedicate alle pratiche performative live afferenti alle arti visive; i progetti "Agitu Ideo Gudeta Fellowship", una borsa di studio per artisti italiani razzializzati, e "Feminist Futures" contrastano gli ostacoli basati su genere o background migratorio, mirando a sviluppare pratiche più eque di arti performative.



Davide Savorani NON-Forgia Durational performance  
Foto di Roberta Segata di proprietà di Il Gaviale Società cooperativa

## Ambito f) – festival - cinema

### FESTIVAL INTERNAZIONALE FILM DELLA MONTAGNA

Una realtà associativa di grande rilievo, giunta nel 2024 alla sua 72esima edizione della rassegna cinematografica del Trento Film Festival dedicata alla montagna e alle terre alte del Pianeta, con ospiti nazionali e internazionali. Il festival grazie a una vasta programmazione ospita lungometraggi, mediometraggi e corti provenienti da oltre 40 Paesi, molti dei quali in anteprima nazionale. Attraverso un lavoro di costante ricerca e approfondimento di nuove opere e autori ma anche film di grandi registi consacrati dalla storia del cinema, a Trento si è potuto assistere al meglio della cinematografia mondiale su questi temi.

## 4. Agevolazioni fiscali

La legge provinciale 11 novembre 2015, n. 17 (Agevolazioni fiscali in materia di promozione di attività culturali del Trentino, di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio trentino) prevede agevolazioni fiscali in materia di promozione di attività culturali del Trentino, di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio trentino. Questa particolare linea di finanziamento consente ai beneficiari di recuperare in compensazione fiscale le quote versate a titolo di erogazione liberale in favore di progetti di promozione di attività culturali del Trentino, di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio trentino, che sono stati precedentemente presentati e inseriti in un elenco approvato dalla Giunta.

Ai soggetti che presentano domanda per beneficiare delle agevolazioni fiscali, qualora in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa, sarà riconosciuto un incentivo nella misura del 40% rispetto alla spesa ammessa. In caso di spettanza delle agevolazioni previste anche dall'articolo 1 del decreto legge n. 83/2014 (Art Bonus) l'incentivo è riconosciuto nella misura del 35%.

Numero di progetti presentati	Numero domande pervenute	Numero domande ammesse a finanziamento	Spesa ammessa	Contributi assegnati
4	26	25	119.000,00	41.650,00

## 5. Interventi diretti

Nell'ambito degli interventi diretti di cui all'articolo 9 della Legge provinciale sulle attività culturali, il Servizio ha ricevuto mandato della Giunta di realizzare i seguenti progetti:

### 1. Rassegna cinematografica CINEM.A.MO.RE. 2024.

#### Un viaggio tra montagna, religione e archeologia

Il progetto, giunto alla XIII edizione, è nato dall'idea di creare una rassegna estiva che unisca i tre festival cinematografici trentini Trento Film Festival, RAM Film Festival e Religion Today Film Festival, valorizzandone l'attività e il patrimonio cinematografico e offrendo nel contempo un'importante opportunità di promozione culturale e territoriale.

Il progetto prevede la programmazione di una decina di serate in altrettante località del Trentino, nei mesi estivi-autunnali, con la proiezione di due-tre film a

serata e con la presenza dei registi dei film proposti o di altri ospiti per approfondire le tematiche dei film in programma. È previsto anche il coinvolgimento di Trentino Marketing e delle APT territoriali, per intercettare non solo il pubblico del territorio, ma anche i turisti. La collaborazione fra i tre Film Festival prosegue anche dopo la rassegna estiva con la programmazione di ulteriori attività e con l'organizzazione del premio speciale "CinemAMoRE" dell'ambito dei rispettivi festival.

Per la realizzazione dell'iniziativa l'incarico è stata affidato all'Associazione Festival Internazionale Film della Montagna, soggetto co-ideatore dell'iniziativa assieme a RAM Film Festival e a Religion Today Film Festival, nonché già organizzatore della stessa in anni precedenti in alternanza con gli altri due film festival, mediante trattativa diretta e la piattaforma Contracta, per l'importo complessivo di euro 19.971,40.

#### **Attività amministrativa**

Deliberazione n. 1087 del 19 luglio 2024, con la quale la Giunta provinciale ha dato mandato al Servizio attività e produzione culturale di realizzare l'iniziativa "CINEM.A.MO.RE. 2024. Un viaggio tra montagna, religione e archeologia", sostenendone la spesa per un importo onnicomprensivo di euro 19.971,40 e affidandone la realizzazione all'Associazione Festival Internazionale Film della Montagna, mediante trattativa diretta.

Affidamento incarico all'Associazione Festival Internazionale Film della Montagna tramite la piattaforma Contracta.

## **2. Progetto di promozione della cultura cinematografica Cinema di Qualità nel Trentino anno 2024**

Tale progetto prevede la programmazione di serate di cinema di qualità nelle sale associate F.I.C.E. presenti nel territorio trentino, con la presenza di un critico cinematografico e, quando possibile, dei registi delle opere in programma. Si tratta del proseguimento di un progetto giunto alla diciassettesima edizione, dopo le precedenti svoltesi dal 2008 al 2023.

La proposta prevede due cicli di proiezioni, in sale cinematografiche di Trento e Rovereto e di altre sedi in Trentino (Lavis, Borgo Valsugana e Riva del Garda):  
1. la circuitazione di alcuni film della "Settimana della Critica" – Sezione autonoma della 81ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia -

XVII Edizione";

2. la circuitazione di una selezione di film presentati all'interno della sezione "Film in Concorso", "Film Fuori Concorso", "Giornate degli Autori" e "Orizzonti" della 81ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Per la realizzazione dell'iniziativa l'incarico è stata affidato ad AGIS-ANEC delle Tre Venezie, in quanto istituzione preposta alla circuitazione cinematografica nelle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, e nelle Province autonome di Trento e Bolzano, mediante trattativa diretta e la piattaforma Contracta, per l'importo complessivo di euro 36.600,00.

#### **Attività amministrativa**

Deliberazione n. 1598 di data 11 ottobre 2024, con la quale la Giunta provinciale ha dato mandato al Servizio attività e produzione culturale di realizzare l'iniziativa "Cinema di Qualità nel Trentino" anno 2024, sostenendone la relativa spesa per l'importo di euro 36.600,00 e affidandone la realizzazione ad A.G.I.S. Associazione Nazionale Esercenti Cinema – Sezione Interregionale delle Tre Venezie, mediante trattativa diretta.

Affidamento incarico ad AGIS-ANEC delle Tre Venezie tramite la piattaforma Contracta.

## **6. Protocollo le vie della seta**

Nell'ampia fenomenologia di iniziative, interventi e progetti riconducibili alla legge provinciale 3.10.2007 n. 15 (art. 9 comma 1), giova qui ricordare il Protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento e i Comuni di Rovereto, Ala, Villa Lagarina e la Comunità della Vallagarina - scaduto il 30.11.2024- per la realizzazione di un progetto di recupero e rinascita incentrato sul tema della seta, volto a creare un distretto per la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, ambientale ed economico della Vallagarina e che non ha comportato alcun finanziario a carico della Provincia.

I tre Comuni sopra citati storicamente hanno conosciuto un importante sviluppo economico legato al tema della seta, a partire dall'allevamento dei bachi e le attività di bachicoltura, all'arte della filatura, della torcitura e della tintura del filo di seta, per concludersi con la tessitura, vivendo una significativa trasformazione socio-culturale; i tre Comuni e la Comunità di Valle e la Provincia autonoma di Trento

con il Protocollo hanno concordato che sussiste un interesse comune allo sviluppo di un percorso condiviso di Valle, volto al recupero e al rilancio della seta e dei velluti secondo la logica, le modalità e i criteri che connotano la realizzazione di un innovativo sistema integrato del territorio provinciale.

Gli Enti con la adesione al Protocollo hanno inteso perseguire i seguenti obiettivi:

- recuperare la memoria collettiva relativamente all'attività serica e allo sviluppo economico, sociale e culturale che da essa è derivato (partendo dall'ambito agricolo della coltivazione del gelso e della produzione dei bachi da seta fino alla ripresa di tutto il ciclo produttivo che caratterizza l'attività serica) in collaborazione con le istituzioni culturali del territorio che da anni operano su questo fronte (Biblioteca civica di Rovereto, Accademia degli Agiati, Fondazione Museo Civico di Rovereto, Biblioteca di Ala, Archivio Storico comunale di Ala, Museo civico "L. Dalla Laita" di Ala, ecc) coinvolgendo gli enti culturali della Provincia;
- promuovere le attività di ricerca, sperimentazione e formazione tramite laboratori anche produttivi e l'insediamento di nuove start-up e "botteghe";
- implementare l'offerta turistica, creando attrattive culturali basate sulla sinergia tra il prodotto culturale e il fare impresa;
- improntare tutte le azioni e gli interventi in ambito culturale, turistico ed economico ai fini della creazione di sviluppo e occupazione con particolare riferimento all'imprenditoria femminile e giovanile.

#### **Attività amministrativa**

Deliberazione n. 592 del 9 aprile 2018 la Giunta provinciale approvava protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento e i Comuni di Rovereto, Ala, Villa Lagarina e la Comunità della Vallagarina per la realizzazione di un progetto di recupero e rinascita incentrato sul tema della seta, volto a creare un distretto per la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, ambientale ed economico della Vallagarina;

Deliberazione della Giunta provinciale n. 2171 del 10.12.2021 che rinnova il Protocollo.

## Note

<sup>1</sup> <http://www.statistica.provincia.tn.it/> e, in particolare, le pubblicazioni periodiche “Conoscere la cultura” (ultima consultazione: 9 gennaio 2025)

<sup>2</sup> <https://www.consiglio.provincia.tn.it/leggi-e-archivi/codice-provinciale/> (ultima consultazione: 9 gennaio 2025)

<sup>3</sup> <https://delibere.provincia.tn.it/> (ultima consultazione: 9 gennaio 2025)

<sup>4</sup> <https://www.provincia.tn.it/>

<sup>5</sup> <https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-di-programmazione>

<sup>6</sup> [https://trasparenza.provincia.tn.it/pagina731\\_bilancio-preventivo-e-consuntivo.html](https://trasparenza.provincia.tn.it/pagina731_bilancio-preventivo-e-consuntivo.html)

<sup>7</sup> <https://www.regione.taa.it/Documenti/Atti-normativi>

<sup>8</sup> Si ricorda che il Consiglio d’Europa è estraneo all’Unione Europea di cui sono parte, invece, il Consiglio europeo e il Consiglio dell’Unione europea.

<sup>9</sup> Dati generali di sintesi sono disponibili qui:

<https://culture.ec.europa.eu/it/policies/eu-competences-in-the-field-of-culture> (ultima consultazione: 9 gennaio 2025)

<sup>10</sup> Si vedano anche: <https://culture.ec.europa.eu/it/policies/eu-competences-in-the-field-of-culture> e

<https://www.europarl.europa.eu/factsheets/it/sheet/137/cultura> (ultima consultazione 9 gennaio 2025)

<sup>11</sup> <https://www.coe.int/en/web/portal>

<sup>12</sup> La Convenzione è pubblicata qui:

<http://musei.beniculturali.it/wp-content/uploads/2016/01/Convenzione-di-Faro.pdf>

<sup>13</sup> Descrizione tratta da “Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari, Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni”, comunicato del 19 marzo 2020:

<https://documenti.camera.it/leg18/resoconti/commissioni/bollettini/html/2020/02/19/01/comunic.htm#>

<sup>14</sup> Vedi nota precedente.

<sup>15</sup> Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino - Alto Adige.

<sup>16</sup> <https://cultura.gov.it/normativa-di-settore> (ultima consultazione 13 gennaio 2025). Altre rassegne ragionate sono disponibili online, come quella dedicata alle biblioteche a opera di AIB: <https://www.aib.it/repertori/legislazione>.

<sup>17</sup> La legge ha subito numerose modifiche nel corso degli (ultima consultazione, 14 gennaio 2025) è il Testo aggiornato al 29 novembre 2024 con la deliberazione attuativa dell’art. 9 che ha recepito la modifica dei Criteri per l’erogazione di contributi di cui si dirà più avanti.

<sup>18</sup> La Legge è consultabile a questo link:

<https://www.regione.taa.it/Documenti/Atti-normativi/Legge-regionale-20-11-2020-n.-4> (ultima consultazione 9 gennaio 2025).

<sup>19</sup> Già approvati in forma di testo coordinato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2186 del 9 dicembre 2014 e già oggetto di modifiche.

<sup>20</sup> <https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-di-programmazione/Strategia-provinciale-della-XVII-Legislatura>

<sup>21</sup> All’articolo 5 la L.P. n. 15 del 3 ottobre 2007, Disciplina delle attività culturali, prevede proprio il Sistema informativo culturale e valutazione delle politiche culturali.

<sup>22</sup> <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Agevolazioni-economiche-a-sostegno-delle-attivit%C3%A0-culturali-approvati-i-criteri-e-le-modalit%C3%A0-di-concessione>

<sup>23</sup> La struttura amministrativa della Provincia autonoma di Trento è soggetta a un Atto organizzativo che viene emanato a Giunta insediata, al fine di creare un’organizzazione coerente con le ripartizioni di competenza all’interno della Giunta ed efficientare i processi, ma subisce poi diverse modifiche per aggiustamenti che si rendono necessari. L’organigramma aggiornato è disponibile sul portale Amministrazione Trasparente della Provincia:

[https://trasparenza.provincia.tn.it/pagina773\\_organigramma.html](https://trasparenza.provincia.tn.it/pagina773_organigramma.html)

<sup>24</sup> <https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Strutture-organizzative/Servizio-attivit%C3%A0-e-produzione-culturale>

<sup>25</sup> Si propone una sintesi. La declaratoria completa è consultabile sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento:

<https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Strutture-organizzative/Servizio-attivit%C3%A0-e-produzione-culturale>

<sup>26</sup> <https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Modulistica>

<sup>27</sup> Dati al 31 dicembre 2024.

<sup>28</sup> <https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Strutture-organizzative/Ufficio-amministrativo-per-la-promozione-culturale>

<sup>29</sup> <https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Strutture-organizzative/Ufficio-per-il-sistema-bibliotecario-trentino>

<sup>30</sup> <https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Strutture-organizzative/Ufficio-per-l-innovazione-e-la-partecipazione-culturale>

<sup>31</sup> Il sistema si compone anche di Ecomusei e Musei etnografici presentati nel Documento dedicato alle Attività dell'UMSt soprintendenza per i beni e le attività culturali predisposto dalla stessa.

<sup>32</sup> In particolare gli artt. 2 e 9.

<sup>33</sup> Ulteriore normativa di riferimento:

- Deliberazione G.P. n. 1952 del 29-11-2024 - Criteri attuativi L.P. 15/2007
- Deliberazione G.P. n. 2047 del 26.11.2021 – Sistema di qualificazione
- Deliberazione G.P. n. 2048 del 26.11.2021 – Orientamenti didattici provinciali
- Deliberazione G.P. n. 8076/1997 istitutiva del registro delle scuole musicali

<sup>34</sup> In particolare all'interno del comma 1 si legge che "L'Amministrazione, a seguito di specifici accordi di programma con una o più regioni, le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti previa intesa, avente periodicità triennale, con la conferenza permanente tra lo stato, le regioni e le province autonome, può prevedere, nell'ambito delle risorse disponibili del fondo, interventi per progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche (...)".

<sup>35</sup> <https://www.statoregioni.it/it/conferenza-stato-regioni/sedute-2024/seduta-del-18-dicembre-2024/atti-18-dicembre-2024/repertorio-atto-n-249csr/>

<sup>36</sup> <https://www.green.film/it/news/nuova-evoluzione-per-il-disciplinare-green-film/>

<sup>37</sup> <https://www.labiennale.org/it/cinema/2024>

<sup>38</sup> Articolo 21 bis della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 Disciplina delle attività culturali.

## Siti consultabili

### Provincia autonoma di Trento

Delibere di Giunta

<https://delibere.provincia.tn.it/>

Documenti di programmazione

<https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-di-programmazione>

Documenti di bilancio

[https://trasparenza.provincia.tn.it/pagina731\\_bilancio-preventivo-e-consuntivo.html](https://trasparenza.provincia.tn.it/pagina731_bilancio-preventivo-e-consuntivo.html)

Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT)

<http://www.statistica.provincia.tn.it/>

### Consiglio provinciale della Provincia autonoma di Trento

Leggi provinciali

<https://www.consiglio.provincia.tn.it/leggi-e-archivi/codice-provinciale/>

### Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

Leggi regionali

<https://www.regione.taa.it/Documenti/Atti-normativi>

Le mappe presenti nel testo sono state prodotte grazie a ©OpenStreetMap contributors. Dati disponibili sotto Open Database License (ODbL). Per maggiori informazioni: [www.openstreetmap.org/copyright](http://www.openstreetmap.org/copyright)

Si veda anche: <https://umap.openstreetmap.fr/it>



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Stampato dal Centro Duplicazione Interno  
Provincia autonoma di Trento  
febbraio 2025



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO